

Fenomeni di contaminazione delle acque sotterranee nella provincia di Milano

Indagini per l'individuazione di focolai Titolo IV - L.R. 62/85

> Direzione centrale ambiente

Arch. Luigi Cocchiaro Assessore all'Ambiente

Ing. Vincenzo Imparato Direttore Centrale Ambiente

Realizzazione a cura di:

Provincia di Milano - Direzione Centrale Ambiente Settore Suolo, Sottosuolo e Industrie a Rischio

Servizio Controllo Centri di Pericolo e Industrie a Rischio

Dr. Arcangelo Calloni Funzionario tecnico-ecologico – Responsabile del Servizio

Dr. Geol. Paolo Sala Funzionario geologo - Responsabile tecnico

Dr. Geol. Sergio Pirrotta Consulente geologo

Dr. Silvia TavecchiaConsulente chimico-ambientale

Dati reperiti presso il Sistema Informativo Dati Ambientali (**SIA**) e il Sistema Informativo Falda (**SIF**) della Provincia di Milano.

Si ringraziano i Servizi dell'ARPA Lombardia, dell'ASL e delle Aziende acquedottistiche per la fattiva collaborazione nell'attuazione delle indagini e in particolare per l'esecuzione degli accertamenti analitici.

Si ringraziano infine i colleghi che in vario modo hanno partecipato alle attività, sotto l'aspetto tecnico e amministrativo, in particolare la Dott.ssa Lucia Monreale e il Geom. Virgilio Ruggiero.



Presentazione

Nella provincia milanese, da sempre caratterizzata da una fervente attività industriale, la cittadinanza ha maturato una grande attenzione e sensibilità verso i temi ambientali ed in modo particolare verso lo stato di salute di quelle matrici con cui sono a contatto tutti i giorni quali l'aria che respirano e l'acqua che bevono.

Al desiderio di conoscenza da parte della popolazione corrisponde un'altrettanta volontà da parte di noi amministratori di disporre e di divulgare in continuazione dati aggiornati sullo stato dell'ambiente.

In merito al grave problema della contaminazione delle acque sotterranee, per il quale la Regione Lombardia, tramite il titolo IV della L.R. 62/85, ha incaricato le Province di individuare i focolai di inquinamento, è stato ottenuto un miglioramento del metodo di lavoro, rispetto all'impostazioni della Legge delega, attraverso la creazione di apposita struttura interna all'Ente. Questa scelta, oltre che permettere la valorizzazione delle professionalità interne, si è rivelata vincente per la qualità dei risultati ottenuti.

Il presente elaborato è la controprova di come è possibile in tempi rapidi predisporre informazioni divulgabili secondo le esigenze di precisione, di chiarezza e di leggibilità.

Il volume, pur essendo un importante documento di aggiornamento delle conoscenze sullo stato di inquinamento della falda, è stato progettato per essere facilmente comprensibile anche ai non addetti, attraverso la visualizzazione dei fenomeni con cartine e schede.

Esso inoltre è uno strumento prezioso per la pianificazione dell'uso delle acque, per la definizione di strategie di prevenzione e salvaguardia della falda e non ultimo per la programmazione degli interventi di bonifica.

Il successo ottenuto è dunque frutto della competenza dei nostri collaboratori e della Giunta.

Tutti hanno sostenuto la nostra attività ritenendo di fondamentale importanza promuovere il ripristino ambientale, condizione necessaria al miglioramento della qualità della vita nella nostra Provincia.

Il Presidente della Provincia di Milano

Assessore all'Ambiente

On. Ombretta Colli

Arch. Luigi Cocchiaro



SOMMARIO

INTRODUZIONE	6
Attuazione della L.R. 62/85	6
Prospettive future	7
Contaminanti ricercati	8
SCOPO DEL LAVORO	8
DATI UTILIZZATI	9
Precisazioni sui dati utilizzati	9
ELABORAZIONI EFFETTUATE	10
Elaborati di sintesi	11
Elaborati di dettaglio	13
CONCLUSIONI	17
ELABORATI DI SINTESI	19
Dati di sintesi	20
I ncidenza sulla risorsa idrica sotterranea	21
Distribuzione totale	26
Solventi	27
Cromo esavalente	28
I drocarburi e aromatici	29
Antiparassitari	30
Altri	31
ELABORATI DI DETTAGLIO	32
Gruppi	33
Gruppo 1	36
Gruppo 2	50
Gruppo 3	58
Gruppo 4	65
Gruppo 5	71
Gruppo 6	79
Gruppo 7	85
Gruppo 8	95



Gruppo 9	108
Gruppo 10	114
Gruppo 11	121
Gruppo 12	130
Gruppo 13	137
Gruppo 14	149
Gruppo 15	166
Gruppo 16	176
Gruppo 17	188
Gruppo 18	193
Gruppo 19	198
Gruppo 20	202
Gruppo 21	209
Gruppo 22	212
Gruppo 23	215
Gruppo 24	218
Gruppo 25	221
Gruppo 26	224
Gruppo 27	227
Gruppo 28	230
Gruppo 29	233
Gruppo 30	236
Gruppo 31	240
Gruppo 32	243
Gruppo 33	246
Gruppo 34	249
Gruppo 35	252
Gruppo 36	256
Gruppo 37	260
Gruppo 38	264



Introduzione

L'inquinamento delle falde ad uso potabile destava grande apprensione in Provincia di Milano già dagli inizi degli anni ottanta, quando nei pozzi di alcuni Comuni, in particolare Milano, si registravano elevate concentrazioni di solventi clorurati e di cromati.

Nello stesso periodo la Provincia di Milano aveva attivato uno specifico gruppo di lavoro per far fronte alle richieste di intervento a protezione dei pozzi ad uso potabile.

Per meglio finalizzare le attività nel 1985 la Regione Lombardia promulgava la L.R. 62, ove al titolo IV dettava norme per la "bonifica delle falde idriche ad uso potabile".

In particolare la nuova L.R. affidava alle Provincie la promozione:

- 1 degli studi, delle indagini e degli interventi finalizzati
 - alla conoscenza di tutte le situazioni di contaminazione sul territorio di pertinenza
 - alla delimitazione delle aree interessate dalla presenza di contaminanti nella falda
 - all'individuazione delle fonti di contaminazione della falda ed alla determinazione dei relativi responsabili
- 2 delle opere di bonifica dei focolai di inquinamento, di salvaguardia e bonifica delle falde e dei pozzi/sorgenti.
- 3 degli interventi di potabilizzazione delle acque distribuite dagli acquedotti.

La medesima L.R. chiedeva di effettuare le attività in collaborazione con gli Enti territoriali, i Laboratori pubblici e le Aziende acquedottistiche, e di interessare i responsabili delle contaminazioni sia per i rimborsi delle spese di indagine sia per l'attuazione diretta delle attività di bonifica.

Dopo la promulgazione della L.R. 62/85, la Provincia di Milano ha ritenuto prioritario conoscere l'effettiva diffusione, la gravità e l'origine delle contaminazioni della falda presenti sul territorio di pertinenza, ritenendo il punto 2.) subordinato al raggiungimento degli obiettivi del punto 1.) ed il punto 3.) di interesse delle Aziende Acquedottistiche.

In tempi successivi la Legge Galli (L. 36/94) e la Legge Ronchi (D. Lgs. 22/97) hanno regolamentato rispettivamente gli interventi di potabilizzazione degli acquedotti e di bonifica dei siti contaminati.

Attuazione della L.R. 62/85

Nei primi anni di applicazione della legge, in linea con gli obiettivi prioritari, la Provincia di Milano con il contributo della Regione Lombardia, ha affidato a Studi Professionali e Professionisti lo studio preliminare e la definizione di tutte le situazioni di contaminazione della falda riscontrabili sul territorio di pertinenza. Per semplicità il territorio è stato suddiviso in n. 10 ambiti, in relazione alle situazioni di contaminazione rinvenute.



Gli studi hanno prodotto una mole di informazioni che sono risultate indispensabili per le successive elaborazioni ed hanno evidenziato numerose situazioni di contaminazione con le loro caratteristiche e gravità.

Sin dai primi anni, pur avendo posto l'accento soprattutto sulla raccolta delle informazioni e sulla conoscenza dei fenomeni, si è potuto individuare dei focolai di inquinamento e avviare le relative bonifiche.

Completata la fase conoscitiva la Provincia di Milano si è posta come obiettivo di abbreviare i tempi di intervento, al fine di fornire sollecite risposte alla popolazione in merito ai gravi problemi gienico – sanitari rilevati ed alla possibilità di riattivazione dei pozzi chiusi per inquinamento.

Ha perciò deciso di avviare l'organizzazione di una struttura interna dotata di personale specializzato, in grado di intervenire autonomamente nelle varie situazioni di contaminazione.

Ha inoltre concordato con gli Enti e le Aziende, competenti per la gestione ed il controllo delle acque sotterranee, l'impostazione di programmi comuni, che rispettassero le singole competenze e che favorissero azioni sinergiche.

In particolare convenzionandosi con i medesimi Enti ed Aziende ha coordinato la creazione e la gestione del Sistema Informativo Falda (o SIF), che attraverso specifiche banche dati, ha messo a disposizione innumerevoli informazioni ed ha semplificato a parte preliminare di raccolta dati.

Per ottenere un ulteriore supporto nella scelta degli insediamenti da assoggettare a controlli mirati, ha anche avviato la costituzione di una banca dati sugli insediamenti considerati potenziali fonti di contaminazione (o centri di pericolo), che permettesse non solo di informatizzare i dati sui pericoli di inquinamento ma anche di localizzare gli insediamenti sul territorio e soprattutto di riferirli ai vari "plumes" di contaminazione.

Infine ha messo a disposizione maggiori fondi sui capitoli del proprio bilancio per le indagini, che a loro volta hanno permesso la sottoscrizione di contratti aperti per ottenere la disponibilità delle I mprese ad intervenire in funzione delle necessità espresse dalle indagini.

Con la nuova impostazione l'attività ha avuto un notevole incremento ottenendo maggiori risultati sia come numero di focolai individuati sia come bagaglio di conoscenze che permettono attualmente di abbreviare ulteriormente i tempi per le indagini.

I risultati ottenuti sono stai riconosciuti anche dalla Regione Lombardia, che ha nominato la Provincia di Milano quale capofila per i coordinamenti con la Provincia di Varese in merito alle indagini sulle situazioni di contaminazione che interessano i territori di confine.

Prospettive future

Il Servizio Controllo Centri di Pericolo e Industrie a Rischio della Provincia di Milano attraverso le conoscenze finora raccolte e sintetizzate nel presente lavoro, potrà ulteriormente mettere a frutto le esperienze maturate negli anni precedenti.



In particolare potrà, in collaborazione con ASL e ARPA, fornire sempre maggiori indicazioni sull'origine delle contaminazioni e sulla risoluzione dei numerosi problemi di inquinamento che gravano attualmente sulle acque sotterranee utilizzate per scopo potabile.

Le stesse informazioni risulteranno di grande utilità alla Provincia di Milano, agli Enti di controllo, ai Comuni, agli ATO e alle Aziende Acquedottistiche sia per le attività finalizzate alla rimozione delle cause di contaminazione delle falde sia per la gestione e progettazione delle opere di captazione delle acque potabili.

Contaminanti ricercati

Sin dai primi anni di applicazione del titolo IV della L.R. 62/85, la Regione Lombardia con apposite circolari ha chiarito che le ricerche dovevano essere soprattutto incentrate sulle situazioni di contaminazioni che riguardavano aree di diffusione circoscrivibili e focolai individuabili, perciò passibili di bonifica.

Per lo studio delle situazioni di contaminazioni "diffuse" che interessano vasti territori e che si originano da innumerevoli fonti, la medesima Regione faceva riferimento soprattutto ad altre normative in materia.

Dopo una iniziale rassegna delle situazioni di contaminazione riscontrate, la Provincia di Milano, pur continuando lo studio di alcuni inquinamenti diffusi quale quello dei nitrati in falda, si è dedicata soprattutto alle ricerche su tutte le contaminazioni segnalate da ASL e Comuni, che rispondevano alle caratteristiche menzionate, con particolare attenzione a quelle di elevata tossicità per l'uomo.

Il presente lavoro non prende in considerazione quindi le contaminazioni di tipo diffuso.

Scopo del Lavoro

La presente rassegna nasce come esigenza di verifica da parte della Provincia di Milano in ordine alle competenze demandate dalla L.R. 62/85 – Titolo IV sull'individuazione delle fonti di contaminazione delle falde idriche sotterranee.

Il documento non costituisce quindi una sintesi generale e complessiva delle caratteristiche qualitative delle falde secondo gli orientamenti della L. 152/99 e neppure una rappresentazione della diffusione generale dei singoli inquinanti, bensì una revisione di tutte le situazioni di contaminazione note, suddivise per tipologia di contaminante prevalente e caratteristiche del fenomeno. Per una comprensione globale dell'ampiezza dei fenomeni trattati ed al fine di fornire uno strumento leggibile a scala comunale, sono inserite carte e schede di sintesi del numero e tipo di situazioni esistenti e dell'impatto provocato sulle fonti di approvvigionamento dei pubblici acquedotti.

Con queste indicazioni i Comuni sono stati classificati secondo una scala qualitativa che individua l'incidenza sulle risorse idriche sotterranee dovuta ai suddetti fenomeni che, per quanto concerne le competenze legate alla L.R. 62/85, costituisce anche una scala di priorità degli interventi di indagine da attivare per l'individuazione dei focolai di inquinamento.



Sono quindi state inserite carte e schede di dettaglio per ciascuna singola situazione di contaminazione rilevata, caratterizzata da uno o più parametri e da un pennacchio di inquinamento, che identifica generalmente l'area in pianta in cui viene rilevato il fenomeno di inquinamento piuttosto che quello che viene in senso stretto definito tecnicamente e tridimensionalmente come "plume".

Con questa precisazione, verrà comunque mantenuto per brevità il termine di plume.

Al fine di non ingenerare errori di interpretazione sia sulle singole situazioni individuate che sul significato generale del lavoro, che rimane principalmente uno strumento finalizzato alle scelte operative della Provincia in materia di individuazione dei focolai di contaminazione delle falde idriche sotterranee, viene premesso un capitolo concernente le fonti dei dati utilizzati e le elaborazioni su di essi effettuate.

Dati utilizzati

I dati sintetizzati nelle schede e carte di seguito riportate provengono in modo esclusivo dal Sistema Informativo Falda e dal Sistema Informativo Dati Ambientali della Provincia di Milano e comprendono il censimento e l'ubicazione (georeferenziazione) di pozzi pubblici e privati nonché dei piezometri di monitoraggio, i referti delle analisi chimiche eseguite sull'acqua grezza (cioè direttamente estratta, prima di qualsiasi tipo di trattamento) prelevata dai suddetti pozzi e piezometri nell'ambito dei controlli sulla potabilità e sul monitoraggio della qualità, alcune indicazioni provenienti dal Catasto dei siti in bonifica e dal Catasto dei centri di potenziale pericolo per la falda.

Un apporto determinante alla raccolta e validazione dei dati utilizzati proviene, oltre che dai vari Servizi della Direzione Ambiente della Provincia, dai Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle A.S.L. locali e dai Servizi Territoriali dell'A.R.P.A.

L'imponente lavoro analitico è invece sostenuto dai Laboratori Chimici Ambientali dell'A.R.P.A.

Precisazioni sui dati utilizzati

Alcune importanti precisazioni devono essere considerate in merito ai dati elaborati.

Anzitutto, non si devono identificare i risultati inquinologici provenienti dai referti analitici dell'acqua grezza con la qualità dell'acqua distribuita dalle Aziende acquedottistiche che, sotto il controllo delle A.S.L., provvedono con il reperimento di fonti alternative (per esempio da falde profonde) e/o con opportuni trattamenti in modo che l'acqua risponda ai parametri di potabilità imposti dalla normativa vigente (DPR 236/88 fino all'entrata in vigore del D.Lgs 31/2001).

Si tratta infatti di due percorsi differenti: il monitoraggio dei fenomeni di inquinamento tende all'individuazione ed alla rimozione delle fonti di contaminazione, anche in ordine alla preservazione delle risorse idriche esistenti e al recupero di quelle degradate; l'opera delle Aziende acquedottistiche concerne invece l'uso delle risorse esistenti in modo da garantire in ogni caso un prodotto – l'acqua potabile – rispondente alle esigenze igienico-sanitarie.



Per queste motivazioni non vengono qui considerati i dati dell'acqua immessa nelle reti di distribuzione come anche, su un fronte esattamente antitetico, quelli specifici riguardanti i siti già sottoposti a procedimenti di bonifica.

Le indicazioni di questi ultimi permangono solo come strumento di lavoro per opportuno confronto a disposizione del Servizio per l'espletamento delle indagini.

Infine, l'aggiornamento dei dati inerenti i pozzi e le relative determinazioni analitiche non segue in tutti i settori della Provincia il medesimo andamento in ragione di motivazioni differenti, legate anche alla diversa situazione di degrado delle risorse idriche sotterranee.

Conseguentemente, varia da zona a zona sia la percentuale di pozzi con ubicazione certa (georeferenziati), sia la frequenza delle analisi e la data dell'ultimo controllo eseguito.

Tale disparità non sembra creare pregiudizi sui risultati della presente indagine in quanto gli accertamenti sono ovviamente eseguiti più frequentemente ed approfonditamente nelle aree maggiormente degradate.

Per ottenere una panoramica sufficientemente completa dei fenomeni in esame, sono stati considerati i dati relativi al biennio 2000-2001, con raffronti rispetto al 1999, ottenendo anche indicazioni sull'evoluzione delle contaminazioni, riportate nelle schede di dettaglio delle singole situazioni. Ulteriori precisazioni e cautele sul trattamento dei dati sono differite alla disamina delle elaborazioni effettuate.

Elaborazioni effettuate

Nell'ambito del presente studio, i dati sono stati elaborati in modo da consentire sia una visione sintetica dei fenomeni in atto, sia il dettaglio delle situazioni individuate.

Vengono considerati i parametri di inquinamento fondamentali, che da anni caratterizzano i fenomeni più diffusi sia numericamente che arealmente: cromo esavalente, solventi organo-alogenati, idrocarburi disciolti od emulsionati ed aromatici, antiparassitari, ammine aromatiche e composti particolari di derivazione farmaceutica.

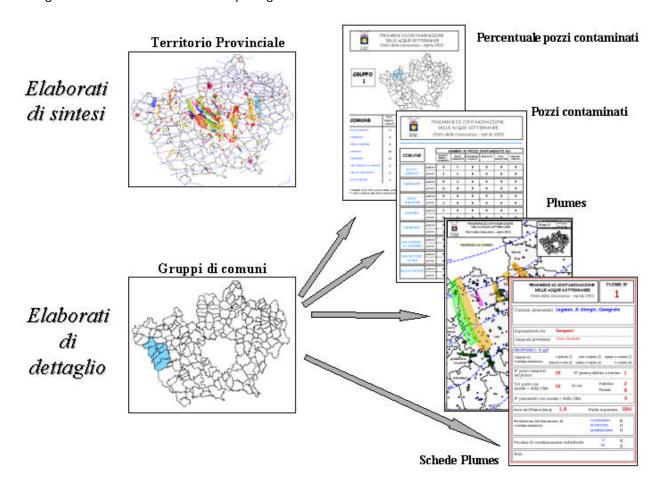
Individuando la presenza dei suddetti composti nelle acque prelevate da pozzi e piezometri sottoposti a controlli, sia di routine che specifici, sono state definite le aree soggette a contaminazione (nelle cartografie indicate come plume), congruentemente con le direzioni del flusso idrico sotterraneo (riferito alla piezometria della rete provinciale – elaborazione SIF settembre 2001).

In alcuni casi l'andamento dei pennacchi di contaminazione discosta dal flusso determinabile dalla piezometria indicata sia per particolari condizioni locali, sia per la vetustà del fenomeno in connessione con le variazioni piezometriche intervenute negli anni.

L'analisi dei dati stratigrafici ha consentito inoltre di individuare almeno in linea generale quali falde sono coinvolte dai singoli inquinamenti. Tale informazione assume particolare rilievo in concomitanza con l'utilizzo delle acque sotterranee e concorre a determinare l'impatto sui pozzi pubblici.



Nella figura seguente è sinteticamente indicato lo schema degli elaborati di sintesi e di dettaglio descritti nei successivi paragrafi.



Elaborati di sintesi

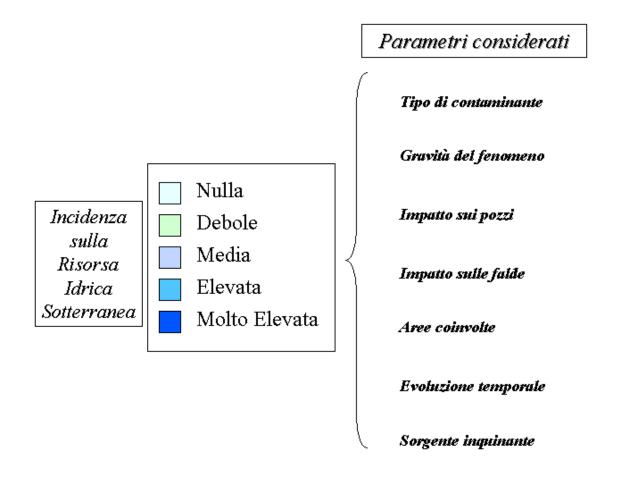
Gli elaborati di sintesi sono stati realizzati con l'intento di visualizzare le situazioni di contaminazione sull'intero territorio provinciale e di sottolinearne la distribuzione areale in modo da proporre una classificazione dei comuni secondo l'impatto creato dalle situazioni stesse sulla qualità delle acque sotterranee.

Un primo esempio di cartografia di sintesi riunisce infatti i Comuni della Provincia per classi che indicano l' **incidenza sulla risorsa idrica sotterranea** indotto dalla presenza dei fenomeni di contaminazione individuati.

Si tratta di una caratterizzazione qualitativa che tiene conto della maggiore o minore presenza di situazioni specifiche di contaminazione entro il territorio comunale, la gravità delle stesse (in base al tenore più o meno elevato di contaminante riscontrato), l'impatto sui pozzi pubblici e privati, l'estensione areale coinvolta ed il tipo di falda.

Essa comprende le classi di seguito riportate, determinate dalla combinazione pesata dei parametri considerati esplicitati nella successiva tabella:





Tipo di contaminante	Natura e tossicità del composto che inquina la falda
Gravità del fenomeno	Valori massimi di concentrazione rilevati ai pozzi
	N° di pozzi pubblici e privati con valori di inquinamento > C.M.A.
Impatto sui pozzi	N° totale di pozzi compresi all'interno dell'area di inquinamento (plume)
	N° di pozzi pubblici a rischio di superamento della C.M.A.
Impatto sulle falde	Tipo di falda/e inquinata/e (prima, seconda, terza)
Aree coinvolte	Area dei plume e n° di Comuni da essi interessati
Evoluzione temporale	I nquinamento stazionario, in crescita o in diminuzione
Sorgente inquinante	Se determinata, se ancora attiva, se sottoposta a bonifica

La classificazione dei Comuni in base all' **incidenza sulla risorsa idrica sotterranea** ed i parametri considerati sono riassunti nell'apposita scheda riportata in allegato.



Questo tipo di classificazione dei Comuni esprime quindi da un lato il livello di problematicità nell'utilizzo delle risorse idriche sotterranee, dall'altro il grado di necessità di interventi di indagine per l'individuazione delle fonti di contaminazione.

Un secondo esempio di cartografia di sintesi riunisce tutte le situazioni di contaminazione rilevate (**plumes**), per un totale di 160, legate ai differenti parametri di inquinamento considerati.

Essa evidenzia l'accentramento delle situazioni in particolari zone e supporta la suddivisione della cartografia precedente operata in base all'incidenza sulla risorsa idrica sotterranea a scala comunale.

Per maggiore chiarezza vengono anche allegate le cartografie a scala provinciale riportanti la distribuzione dei fenomeni di inquinamento relativi ai singoli parametri: cromo esavalente, solventi organo clorurati, idrocarburi disciolti od emulsionati ed aromatici, antiparassitari ed altri composti.

Queste ultime rendono visivamente immediata l'elevata criticità legata alle situazioni di inquinamento da solventi organo-clorurati, che costituiscono tuttora il fenomeno di maggiori dimensioni sia per numero di eventi che per gravità degli stessi.

Elaborati di dettaglio

Per un'analisi maggiormente approfondita e dettagliata dei fenomeni di inquinamento e per chiarezza di lettura si è provveduto anzitutto ad una suddivisione del territorio in gruppi di Comuni limitrofi.

Sono così stati individuati 38 gruppi di Comuni, per ciascuno dei quali sono stati prodotti tre tipi di schede descrittive ed una cartografia.

Le schede descrittive evidenziano la percentuale di pozzi pubblici e privati contaminati, i pozzi contaminati da singole sostanze inquinanti e le caratteristiche dei plumes, la cartografia illustra la distribuzione spaziale dei fenomeni considerati.

Di tali elaborati vengono di seguito specificate le singole voci e i criteri di redazione dei medesimi.

Una prima scheda (**percentuale pozzi contaminati**) riporta per il gruppo di Comuni considerato, il numero di pozzi pubblici e privati censiti e quelli nei quali l'inquinamento ha superato la C.M.A. (Concentrazione Massima Ammissibile), nonché la percentuale sul totale di quelli censiti.

Per quanto attiene i risultati ottenuti circa la percentuale dei pozzi contaminati, risulta evidente che essi sono determinati sia dal totale dei pozzi censiti, che possono differire in numero anche significativo dal totale degli esistenti, sia dal numero e dalla frequenza dei controlli analitici su di essi esperiti dai vari Enti preposti.

Nella seconda scheda (**pozzi contaminati**) viene esplicitato, sempre per singolo Comune, il numero di pozzi che risultano contaminati al di sopra della C.M.A. da ciascuno dei parametri considerati.



La somma dei pozzi pubblici e privati per Comune indicati in questa scheda non necessariamente eguaglia i totali riportati nella precedente poiché un dato pozzo può risultare inquinato da differenti composti.

Per ogni gruppo di Comuni è stata redatta una cartografia illustrativa (**plumes**), contenente i limiti amministrativi, i pozzi suddivisi in pubblici e privati nonché i piezometri, le linee isopiezometriche con l'indicazione del livello della falda in metri sul livello del mare, i singoli plume con il numero di catalogazione ed il contaminante da cui sono originati.

Alcune precisazioni risultano essenziali per una giusta comprensione dei fenomeni, fatto salvo quanto già riportato circa i dati utilizzati.

- 1) Sono rappresentati solo i pozzi di cui è nota l'ubicazione (georeferenziati), che sono in numero inferiore rispetto sia a quelli censiti che a quelli soggetti ai controlli analitici.
- 2) Possono esservi pozzi compresi all'interno del plume che attingono da falde differenti da quella inquinata.
- 3) Conseguentemente al punto precedente, il numero totale dei pozzi che appaiono rappresentati in cartografia all'interno di un dato plume può differire dal reale numero di pozzi soggetti a quel dato inquinamento.
- 4) La dimensione di ciascun plume è determinata essenzialmente dalla presenza di pozzi contaminati da un dato parametro in quantità superiori alla C.M.A., ma debito conto viene tenuto anche dei pozzi in cui la concentrazione è significativamente elevata, anche se al di sotto della C.M.A.
- 5) L'allungamento del plume dipende dalla direzione del flusso idrico locale, che come già notato in precedenza in qualche caso può discostarsi da quello generale indicato dalla piezometria di riferimento.
- 6) Nel caso degli antiparassitari, che spesso comportano un inquinamento quasi di tipo "diffuso", l'area di contaminazione è generalmente più ampia e meno definita, discostandosi significativamente dal concetto di plume.

Annesse ad ogni cartografia vi sono le schede descrittive dei singoli plume rappresentati (schede plume), che illustrano le caratteristiche del fenomeno.

Occorre sottolineare che, a differenza delle schede precedenti che sintetizzavano il panorama inquinologico per singolo Comune, queste descrivono la contaminazione relativa al plume considerato che può avere dimensione anche sovracomunale.

Per ogni plume vengono quindi definiti anzitutto i parametri della contaminazione: gruppo di composti (*I nquinamento da*), eventuali *composti prevalenti* (in presenza di miscele, come nel caso degli organo-alogenati) e *classe di contaminazione*.

Quest'ultima esprime, per classi di valori rapportate alla C.M.A. del gruppo considerato, i valori maggiori riscontrati all'interno del plume.

Essi sono indicati con "x" maggiore o minore o compreso fra valori di riferimento riferiti alla C.M.A. (la metà, uquale, il doppio, etc.).



La classe di contaminazione così elaborata e riferita ad ogni singolo plume differisce quindi in modo sostanziale dall'incidenza sulla risorsa idrica per Comune degli elaborati di sintesi.

Seguono i dati relativi ai pozzi che subiscono gli effetti del fenomeno, anzitutto quelli pubblici e privati (georeferenziati) interni al plume (N° pozzi compresi nel plume) con valori del composto superiori alla C.M.A.

Al contrario, i *pozzi pubblici a rischio* possono anche essere esterni al plume (a valle idrogeologico) e sono considerati tali in quanto per posizione e falda captata potrebbero subire in un prossimo futuro gli effetti dell'inquinamento o già ne risentono in concentrazioni che si avvicinano alla C.M.A.

Vengono indicati anche i piezometri con dati analitici superiori alla C.M.A. (N° piezometri con analisi >CMA), anche se il loro significato appare differente in quanto essi vengono generalmente realizzati in ordine alla risoluzione di un ben preciso fenomeno.

Il numero di pozzi compresi nel plume è puramente orientativo, in quanto si è già notato che discriminante appare anche la posizione della falda captata.

L'area del plume ha un significato esclusivamente rappresentativo del fenomeno, essendo determinata a partire dall'interpolazione dei punti (pozzi) nei quali è stata determinata la contaminazione.

Essa non induce quindi di per sé vincoli al territorio stesso, ma individua con buona approssimazione le aree al di sotto delle quali si rinviene la contaminazione entro la *falda inquinata*.

Quest'ultima viene indicata nelle schede con la notazione in uso nel catasto provinciale dei pozzi, mediante tre lettere che segnalano la presenza (S=Sì) o l'assenza (N=No) dell'inquinamento nelle tre falde principali – prima (superficiale o freatica), seconda (semiconfinata o tradizionale) e terza (confinata o profonda).

Tale tipo di informazione viene desunto dai dati stratigrafici dei pozzi contaminati.

Le informazioni successive riportate nella scheda riguardano l'evoluzione del fenomeno di inquinamento, secondo quanto è possibile ricavare dall'analisi storica dei dati di inquinamento ai pozzi e dal fatto che la sorgente del medesimo sia già stata individuata oppure no (Focolaio di contaminazione individuato) e se abbia cessato di apportare nuova contaminazione alla falda.

Lo stato delle indagini fa riferimento alle fasi di seguito indicate:

Fase preliminare

Comprende l'esecuzione di studi e indagini preliminari di tipo idrogeologico ed idrochimico sul territorio nell'intorno dei pozzi inquinati, a seguito della denuncia o comunicazione di inquinamento di pozzi pubblici da parte delle autorità sanitarie (Sindaco e ASL).



Avviata

Accertamenti mirati mediante l'esecuzione di campagne analitiche su pozzi prescelti e censimento degli insediamenti potenzialmente pericolosi per la falda in riferimento al contaminante ricercato.

Avanzata

Ulteriori controlli idrochimici ed eventuale realizzazione di opere (piezometri e sondaggi) atte a stabilire in modo definitivo la sorgente della contaminazione. Una volta determinata la responsabilità dell'inquinamento viene effettuato il consuntivo per la richiesta di rimborso delle spese sostenute.

In bonifica

I risultati delle ricerche vengono trasmessi ai Comuni ai sensi dell'Art. 17 comma 3 del D.Lgs 22/97 e la relativa pratica viene trasmesse all'Ufficio Bonifiche della Provincia di Milano per i seguiti di competenza.



Conclusioni

Il presente studio ha consentito di sintetizzare le conoscenze relative ai principali fenomeni di inquinamento delle acque sotterranee presenti in Provincia di Milano, raggruppati in 160 plumes di contaminazione dovuti a composti differenti (si veda la carta di sintesi della Distribuzione totale dei plumes).

Si è così giunti a dare una dimensione a scala provinciale sia al complesso dei fenomeni esistenti ed a quale tipo di contaminanti sono dovuti, sia alla quantità di pozzi pubblici e privati coinvolti, potendo così proporre una qualificazione dei Comuni sulla scorta dell'incidenza che le situazioni di contaminazione hanno sull'utilizzo delle risorse idriche sotterranee.

Per quanto concerne le sostanze contaminanti, si rileva che le più frequenti sono tuttora i solventi clorurati, che danno origine a ben 87 dei plumes riscontrati (54% del totale), con prevalenza di quelli determinati dal tricloroetilene e dal percloroetilene.

Seguono gli antiparassitari, che talora si presentano con fenomeni più di tipo "diffuso" (16% del totale dei plumes), il cromo esavalente (10%), gli idrocarburi (13%), le ammine aromatiche (4%) e i farmaco-derivati (3%).

Globalmente considerato, l'impatto sulle fonti di approvvigionamento delle acque sotterranee costituite dai pozzi pubblici appare elevato ma non in modo eccessivo e soprattutto non tale da pregiudicare la distribuzione di acque rispondenti ai requisiti imposti dalla normativa per la potabilità.

Dei 1974 pozzi pubblici considerati, attivi o in disuso, se ne contano 226 che captano acque inquinate al di sopra dei valori della C.M.A., pari all'11% del totale.

Non rientrano però in tale conteggio tutti i pozzi pubblici che sono stati cementati nel corso degli ultimi anni per problemi sia di contaminazione che di efficienza idrica: il dato considerato esprime quindi con buona approssimazione l'analisi dello stato attuale della rete di pozzi in carico alle Aziende acquedottistiche.

Va però tenuto debito conto che la distribuzione di tale impatto sulle fonti di approvvigionamento non è uniforme nel territorio, ma colpisce alcuni settori della Provincia in modo particolare, come più oltre evidenziato.

Per quanto riguarda i pozzi privati se ne contano solamente 174 contaminati oltre i limiti della C.M.A. su un totale di 5146, pari al 3%.

Tale dato appare però molto meno significativo di quello relativo ai pozzi pubblici, in quanto i privati sono solo parzialmente soggetti a controlli qualitativi e con cadenze molto differenti.

Sulla scorta delle elaborazioni effettuate sui fenomeni studiati - che includono i dati relativi al tipo di contaminante e alla sua quantità oltre al numero di pozzi coinvolti, alla posizione delle falde inquinate, alle aree soggette e all'evoluzione dei fenomeni stessi – si è provveduto a redigere una classificazione dei Comuni basata sull'incidenza che le situazioni di inquinamento



analizzate hanno sulle risorse idriche sotterranee (si veda la carta di sintesi dell'Incidenza sulla risorsa idrica sotterranea).

Si è riscontrato che, trascurando come detto in premessa i fenomeni di tipo "diffuso", la maggior parte dei Comuni subisce da parte degli inquinamenti studiati un'incidenza **nulla** (105 Comuni pari al 56% del totale) oppure **debole** (45 Comuni pari al 23% del totale) sulle risorse idriche sotterranee soggiacenti al proprio territorio.

Solamente 38 Comuni subiscono un'incidenza che va da **media** (26 Comuni pari al 14% del totale) ad **elevata** (7 Comuni pari al 4% del totale) a **molto elevata** (5 Comuni pari al 3% del totale).

Questi Comuni sono però concentrati in ampi settori del territorio individuabili come "critici", quali quello di Milano e Comuni limitrofi dell'area nord e nordoccidentale o della fascia orientale compresa fra Villasanta e Pioltello, che costituiscono quindi le aree sulle quali occorre intervenire prioritariamente.

Se ne conclude quindi che il degrado maggiore indotto dalle situazioni di contaminazione esaminate è per lo più ristretto a settori delimitati, dove i fenomeni si sovrappongono rendendo più complessa e problematica la loro risoluzione e più oneroso il reperimento di fonti idriche sotterranee idonee all'uso potabile.

Pur con alcune limitazioni imposte dalla vastità del lavoro e dalla non perfetta omogeneità dei dati utilizzati, ne è così scaturita una mappa sufficientemente dettagliata delle situazioni esistenti che, ben al di là di una mera fotografia dello stato attuale del degrado delle risorse idriche sotterranee, rappresenta uno strumento di riferimento per i prossimi anni nella ricerca e bonifica di aree sorgenti di inquinamento per la falda.

E quindi auspicabile che lo studio condotto possa diventare un utile strumento di lavoro e di confronto fra Enti preposti al controllo ambientale, Comuni ed Aziende acquedottistiche non solo per integrarne e migliorarne i contenuti, ma soprattutto per pianificare i necessari interventi di indagine, bonifica e risanamento.



Elaborati di Sintesi



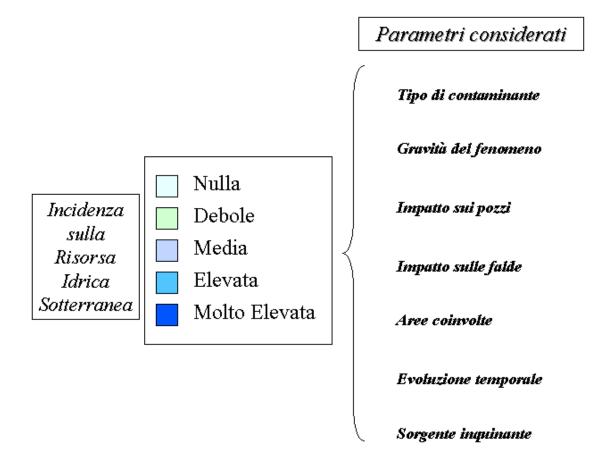
Dati di Sintesi

Totale pozzi <u>p</u>	ubblici non cementati:	1974	
di cui co	n contaminazione maggiore alla CMA:	226	(11.4%)
Totale pozzi <u>p</u>	<u>rivati</u> non cementati:	5146	
di cui con cont	aminazione maggiore alla CMA:	174	(3.4%)
Numero Comun	i per incidenza sulla risorsa idrica sottei	ranea:	
	nulla	105	(56%)
	debole	45	(23%)
	media	26	(14%)
	elevata	7	(4%)
	molto elevata	5	(3%)
Numero totale	di plumes	160	
di cui:			
	Cromo esavalente	16	(10%)
	Solventi organo-alogenati	87	(54%)
	3 3		
	Antiparassitari	26	(16%)
		26 3	(16%) (2%)
	Antiparassitari		• •
	Antiparassitari 2-metil-5-metiltio-1,3,4,tiodiazolo	3	(2%)
	Antiparassitari 2-metil-5-metiltio-1,3,4,tiodiazolo I drocarburi disciolti o emulsionati	<i>3</i> <i>8</i>	(2%) (5%)

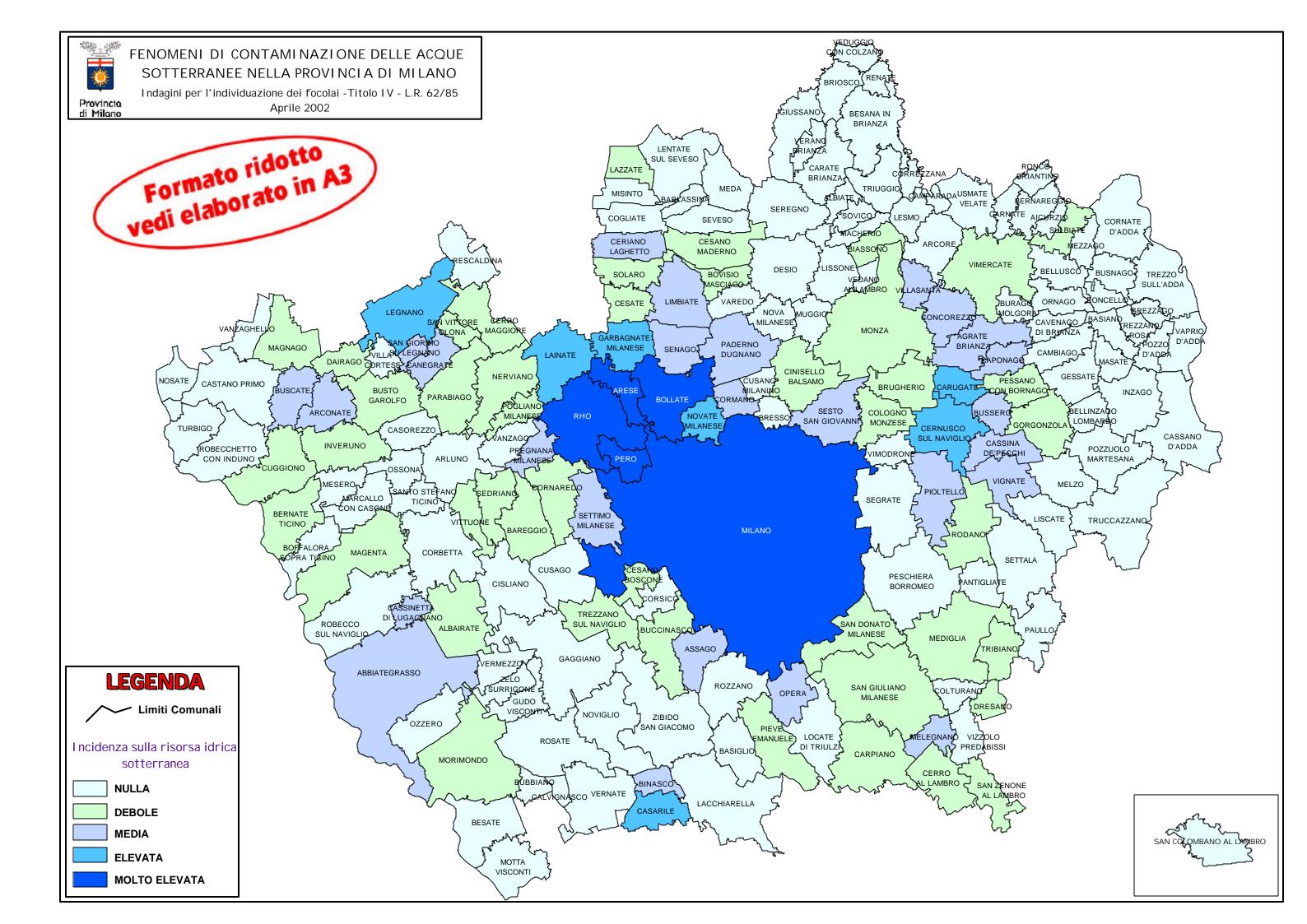


Incidenza sulla risorsa idrica sotterranea

Vengono di seguito evidenziati i parametri considerati per calcolare l'incidenza dei fenomeni di contaminazione sulla risorsa idrica ai fini del suo utilizzo a scopo potabile.







ABBI ATEGRASSO	Media	BUSCATE	Media
AGRATE BRI ANZA	Media	BUSNAGO	Nulla
AICURZIO	Nulla	BUSSERO	Media
ALBAI RATE	Debole	BUSTO GAROLFO	Debole
ALBI ATE	Nulla	CALVI GNASCO	Nulla
ARCONATE	Media	CAMBI AGO	Nulla
ARCORE	Nulla	CAMPARADA	Nulla
ARESE	Molto elevata	CANEGRATE	Media
ARLUNO	Nulla	CAPONAGO	Media
ASSAGO	Media	CARATE BRI ANZA	Nulla
BAREGGIO	Debole	CARNATE	Nulla
BARLASSINA	Nulla	CARPI ANO	Debole
BASIANO	Nulla	CARUGATE	Elevata
BASIGLIO	Nulla	CASARILE	Elevata
BELLI NZAGO LOMBARDO	Nulla	CASOREZZO	Nulla
BELLUSCO	Nulla	CASSANO D'ADDA	Nulla
BERNAREGGIO	Nulla	CASSINA DE'PECCHI	Media
BERNATE TICINO	Debole	CASSINETTA DI LUGAGNANO	Media
BESANA IN BRIANZA	Nulla	CASTANO PRI MO	Nulla
BESATE	Nulla	CAVENAGO DI BRIANZA	Nulla
BI ASSONO	Debole	CERI ANO LAGHETTO	Media
BINASCO	Media	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	Elevata
BOFFALORA SOPRA TICINO	Nulla	CERRO AL LAMBRO	Debole
BOLLATE	Molto elevata	CERRO MAGGI ORE	Debole
BOVI SI O MASCI AGO	Debole	CESANO BOSCONE	Debole
BRESSO	Nulla	CESANO MADERNO	Debole
BRIOSCO	Nulla	CESATE	Debole
BRUGHERI O	Debole	CI NI SELLO BALSAMO	Debole
BUBBI ANO	Nulla	CISLIANO	Nulla
BUCCINASCO	Debole	COGLIATE	Nulla
BURAGO MOLGORA	Nulla	COLOGNO MONZESE	Debole

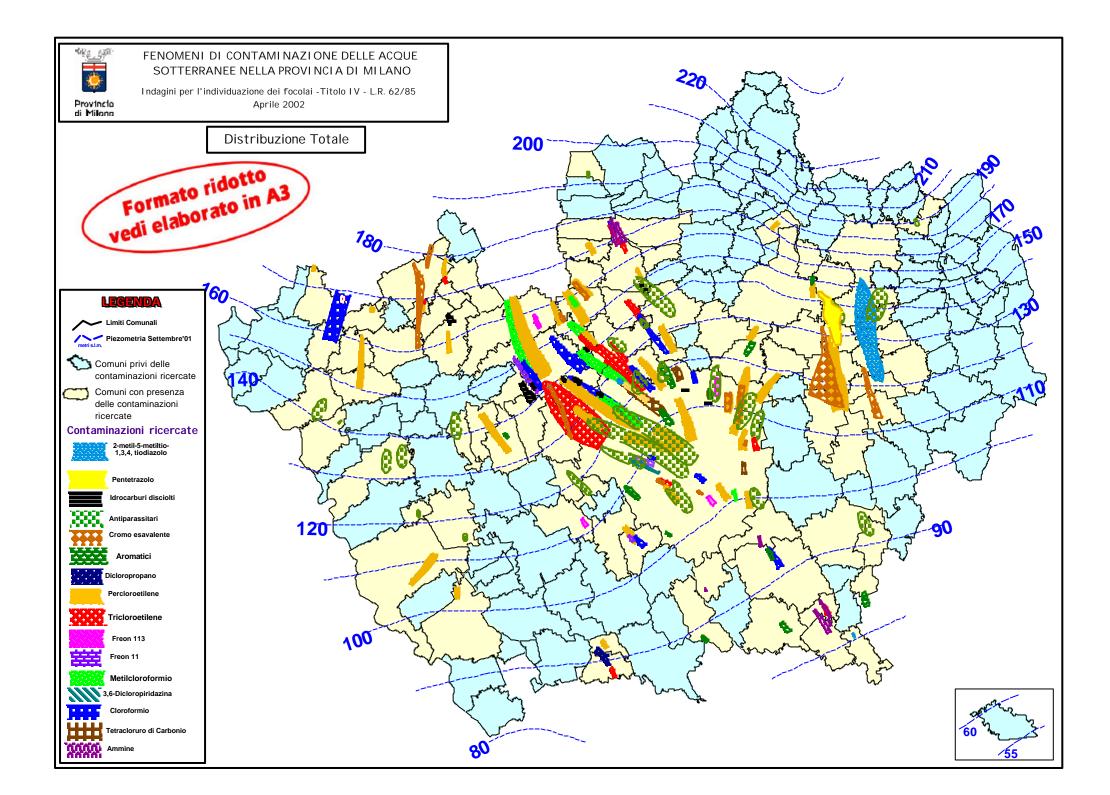


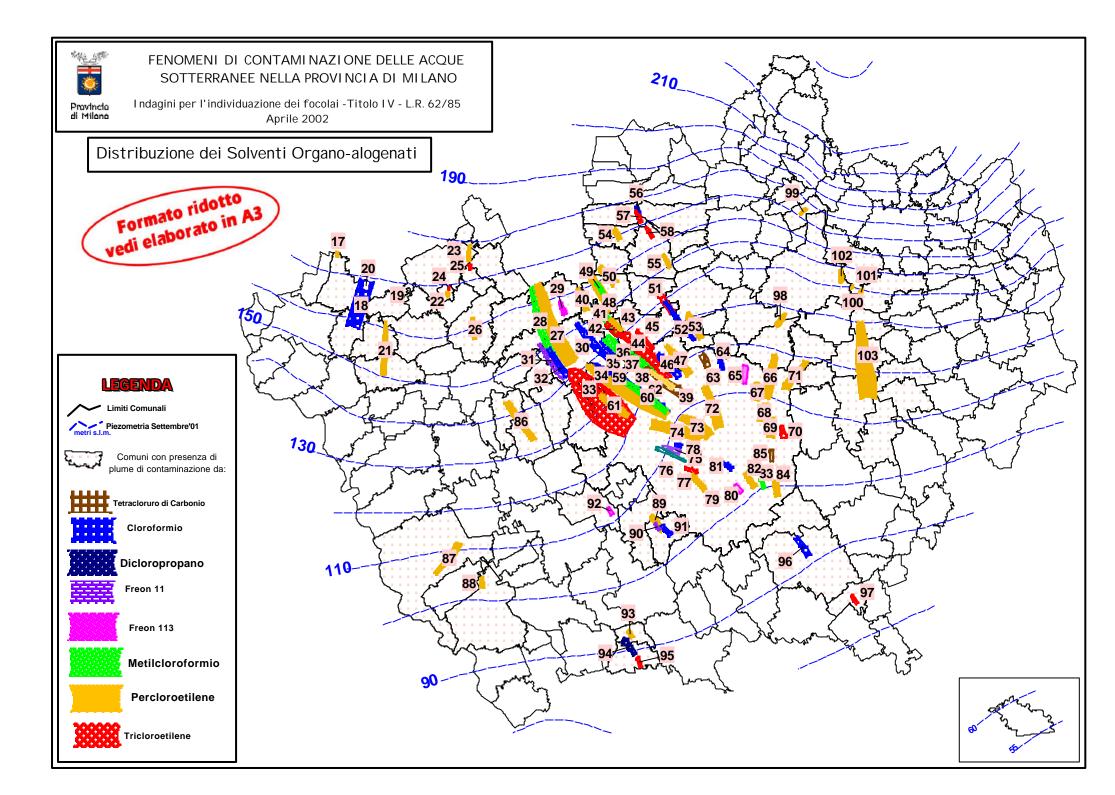
COLTURANO	Nulla	MACHERI O	Nulla
CONCOREZZO	Media	MAGENTA	Debole
CORBETTA	Nulla	MAGNAGO	Debole
CORMANO	Media	MARCALLO CON CASONE	Nulla
CORNAREDO	Debole	MASATE	Nulla
CORNATE D'ADDA	Nulla	MEDA	Nulla
CORREZZANA	Nulla	MEDI GLI A	Debole
CORSICO	Nulla	MELEGNANO	Media
CUGGIONO	Debole	MELZO	Nulla
CUSAGO	Nulla	MESERO	Nulla
CUSANO MI LANI NO	Nulla	MEZZAGO	Nulla
DAIRAGO	Debole	MILANO	Molto elevata
DESIO	Nulla	MISINTO	Nulla
DRESANO	Debole	MONZA	Debole
GAGGI ANO	Nulla	MORI MONDO	Debole
GARBAGNATE MILANESE	Elevata	MOTTA VI SCONTI	Nulla
GESSATE	Nulla	MUGGI O'	Nulla
GIUSSANO	Nulla	NERVI ANO	Debole
GORGONZOLA	Debole	NOSATE	Nulla
GREZZAGO	Nulla	NOVA MI LANESE	Nulla
GUDO VI SCONTI	Nulla	NOVATE MILANESE	Elevata
INVERUNO	Debole	NOVIGLIO	Nulla
INZAGO	Nulla	OPERA	Media
LACCHI ARELLA	Nulla	ORNAGO	Nulla
LAINATE	Elevata	OSSONA	Nulla
LAZZATE	Debole	OZZERO	Nulla
LEGNANO	Elevata	PADERNO DUGNANO	Media
LENTATE SUL SEVESO	Nulla	PANTIGLIATE	Nulla
LESMO	Nulla	PARABI AGO	Debole
LIMBIATE	Media	PAULLO	Nulla
LISCATE	Nulla	PERO	Molto elevata
LISSONE	Nulla	PESCHI ERA BORROMEO	Nulla
LOCATE DI TRIULZI	Nulla	PESSANO CON BORNAGO	Debole

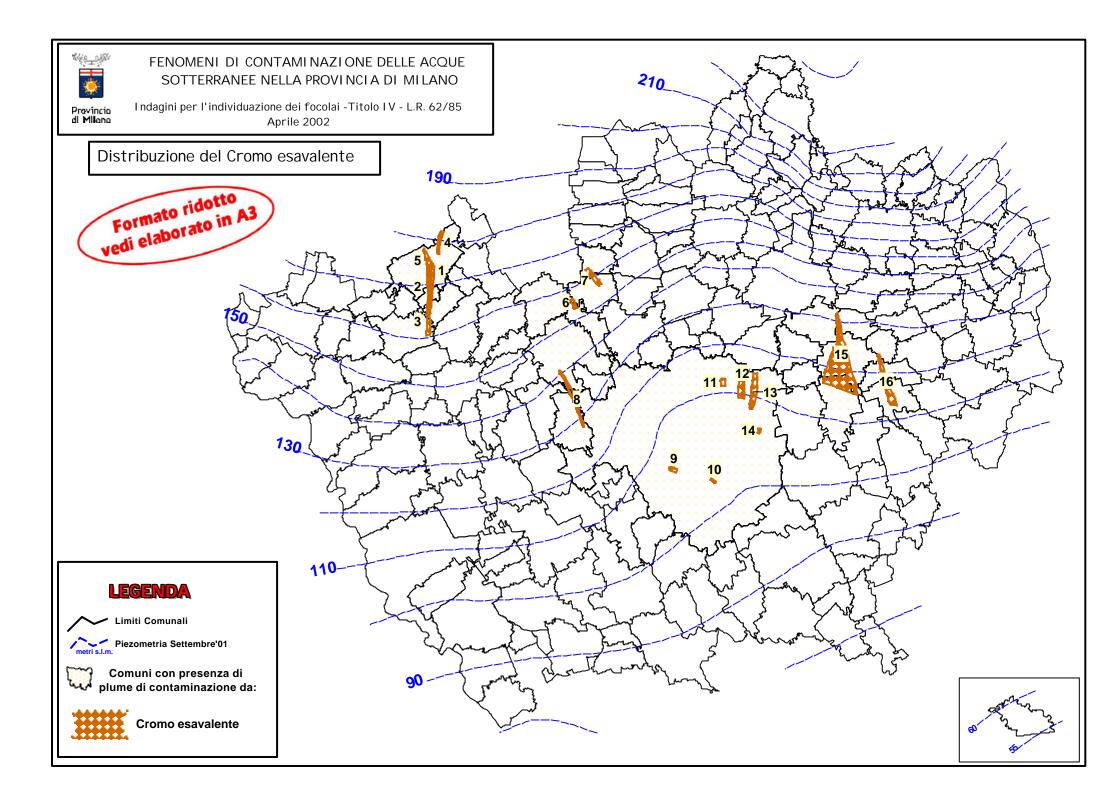


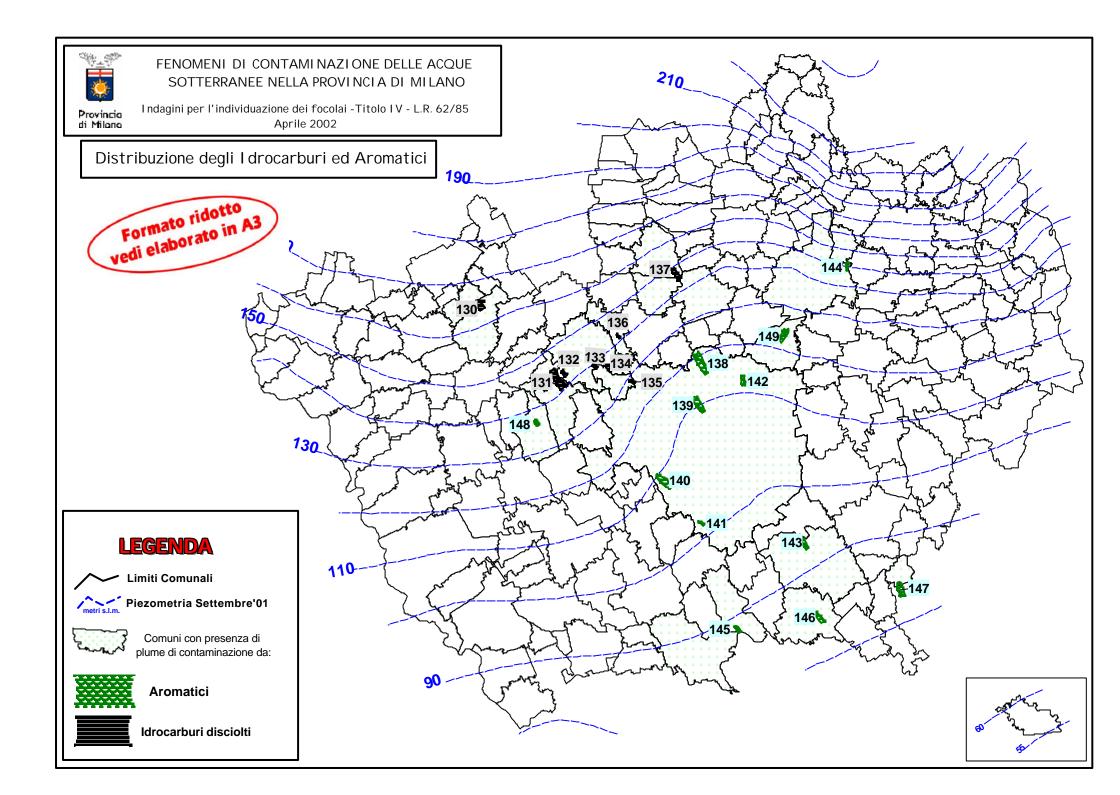
PI EVE EMANUELE	Debole	SEVESO	Nulla
PIOLTELLO	Media	SOLARO	Debole
POGLI ANO MI LANESE	Debole	SOVICO	Nulla
POZZO D'ADDA	Nulla	SULBIATE	Debole
POZZUOLO MARTESANA	Nulla	TREZZANO ROSA	Nulla
PREGNANA MI LANESE	Media	TREZZANO SUL NAVIGLIO	Debole
RENATE	Nulla	TREZZO SULL'ADDA	Nulla
RESCALDINA	Nulla	TRIBIANO	Debole
RHO	Molto elevata	TRIUGGIO	Nulla
ROBECCHETTO CON INDUNO	Nulla	TRUCCAZZANO	Nulla
ROBECCO SUL NAVIGLIO	Nulla	TURBIGO	Nulla
RODANO	Debole	USMATE VELATE	Nulla
RONCELLO	Nulla	VANZAGHELLO	Nulla
RONCO BRI ANTI NO	Nulla	VANZAGO	Nulla
ROSATE	Nulla	VAPRI O D'ADDA	Nulla
ROZZANO	Nulla	VAREDO	Nulla
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	Nulla	VEDANO AL LAMBRO	Nulla
SAN DONATO MILANESE	Debole	VEDUGGIO CON COLZANO	Nulla
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Media	VERANO BRI ANZA	Nulla
SAN GIULIANO MILANESE	Debole	VERMEZZO	Nulla
SAN VITTORE OLONA	Debole	VERNATE	Nulla
SAN ZENONE AL LAMBRO	Debole	VIGNATE	Media
SANTO STEFANO TICINO	Nulla	VILLA CORTESE	Nulla
SEDRI ANO	Debole	VILLASANTA	Media
SEGRATE	Nulla	VIMERCATE	Debole
SENAGO	Media	VIMODRONE	Nulla
SEREGNO	Nulla	VITTUONE	Debole
SESTO SAN GIOVANNI	Media	VI ZZOLO PREDABI SSI	Nulla
SETTALA	Nulla	ZELO SURRI GONE	Nulla
SETTIMO MILANESE	Media	ZIBIDO SAN GIACOMO	Nulla

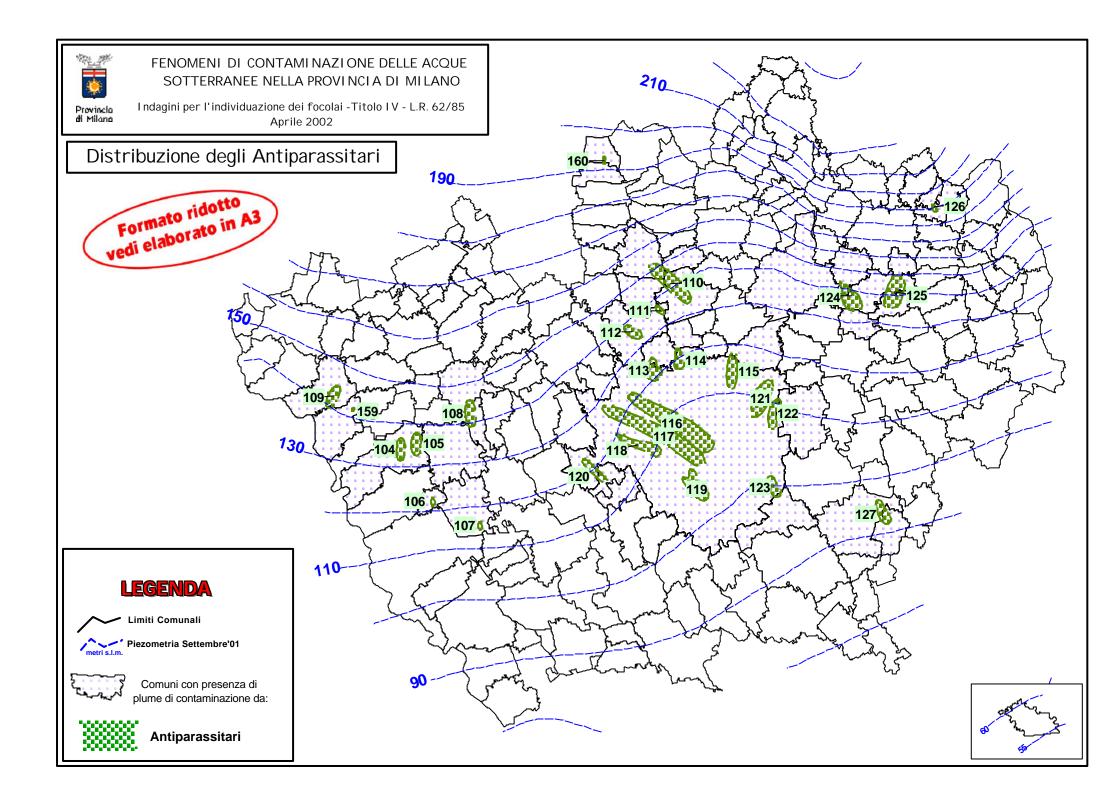


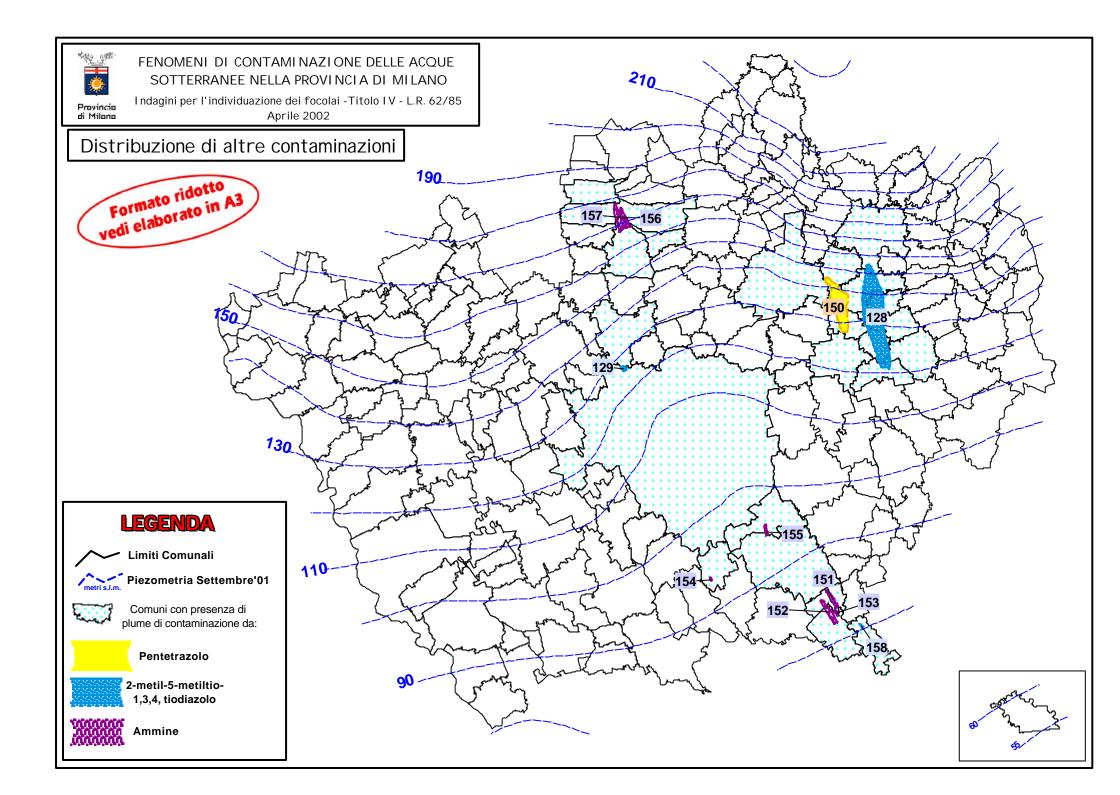












Elaborati di Dettaglio



Comuni: suddivisione in gruppi

ABBI ATEGRASSO	GRUPPO 3	BURAGO MOLGORA	GRUPPO 19
AGRATE BRI ANZA	GRUPPO 11	BUSCATE	GRUPPO 2
AICURZIO	GRUPPO 19	BUSNAGO	GRUPPO 31
ALBAIRATE	GRUPPO 3	BUSSERO	GRUPPO 11
ALBI ATE	GRUPPO 32	BUSTO GAROLFO	GRUPPO 1
ARCONATE	GRUPPO 2	CALVIGNASCO	GRUPPO 26
ARCORE	GRUPPO 32	CAMBI AGO	GRUPPO 30
ARESE	GRUPPO 14, 16	CAMPARADA	GRUPPO 32
ARLUNO	GRUPPO 23	CANEGRATE	GRUPPO 1
ASSAGO	GRUPPO 5	CAPONAGO	GRUPPO 11
BAREGGIO	GRUPPO 6	CARATE BRI ANZA	GRUPPO 33
BARLASSINA	GRUPPO 35	CARNATE	GRUPPO 19
BASIANO	GRUPPO 30	CARPI ANO	GRUPPO 7
BASIGLIO	GRUPPO 18	CARUGATE	GRUPPO 9, 11
BELLI NZAGO LOMBARDO	GRUPPO 30	CASARILE	GRUPPO 4
BELLUSCO	GRUPPO 19	CASOREZZO	GRUPPO 24
BERNAREGGI O	GRUPPO 19	CASSANO D'ADDA	GRUPPO 30
BERNATE TICINO	GRUPPO 12	CASSINA DE'PECCHI	GRUPPO 9
BESANA IN BRIANZA	GRUPPO 33	CASSINETTA DI LUGAGNANO	GRUPPO 3
BESATE	GRUPPO 27	CASTANO PRI MO	GRUPPO 21
BIASSONO	GRUPPO 20	CAVENAGO DI BRIANZA	GRUPPO 30
BINASCO	GRUPPO 4	CERI ANO LAGHETTO	GRUPPO 8
BOFFALORA SOPRA TICINO	GRUPPO 12	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	GRUPPO 9
BOLLATE	GRUPPO 13, 14	CERRO AL LAMBRO	GRUPPO 7
BOVISIO MASCIAGO	GRUPPO 8	CERRO MAGGI ORE	GRUPPO 1
BRESSO	GRUPPO 13	CESANO BOSCONE	GRUPPO 5
BRIOSCO	GRUPPO 33	CESANO MADERNO	GRUPPO 8
BRUGHERI O	GRUPPO 9	CESATE	GRUPPO 8, 16
BUBBI ANO	GRUPPO 26	CINISELLO BALSAMO	GRUPPO 34
BUCCINASCO	GRUPPO 5	CISLIANO	GRUPPO 25



COGLIATE	GRUPPO 35	LOCATE DI TRIULZI	GRUPPO 18
COLOGNO MONZESE	GRUPPO 10	MACHERI O	GRUPPO 32
COLTURANO	GRUPPO 17	MAGENTA	GRUPPO 12
CONCOREZZO	GRUPPO 11	MAGNAGO	GRUPPO 2
CORBETTA	GRUPPO 24	MARCALLO CON CASONE	GRUPPO 12
CORMANO	GRUPPO 13	MASATE	GRUPPO 30
CORNAREDO	GRUPPO 15	MEDA	GRUPPO 35
CORNATE D'ADDA	GRUPPO 31	MEDI GLI A	GRUPPO 17
CORREZZANA	GRUPPO 32	MELEGNANO	GRUPPO 7
CORSICO	GRUPPO 5	MELZO	GRUPPO 30
CUGGIONO	GRUPPO 12	MESERO	GRUPPO 12
CUSAGO	GRUPPO 25	MEZZAGO	GRUPPO 19
CUSANO MI LANI NO	GRUPPO 13	MILANO	GRUPPO 38 (vedi
DAIRAGO	GRUPPO 2	WILANO	anche 5, 10, 13, 14)
DESIO	GRUPPO 34	MISINTO	GRUPPO 35
DRESANO	GRUPPO 17	MONZA	GRUPPO 20
GAGGI ANO	GRUPPO 25	MORI MONDO	GRUPPO 3
GARBAGNATE MILANESE	GRUPPO 16	MOTTA VI SCONTI	GRUPPO 27
GESSATE	GRUPPO 30	MUGGI O'	GRUPPO 34
GIUSSANO	GRUPPO 33	NERVI ANO	GRUPPO 23
GORGONZOLA	GRUPPO 11, 30	NOSATE	GRUPPO 21
GREZZAGO	GRUPPO 31	NOVA MILANESE	GRUPPO 34
GUDO VI SCONTI	GRUPPO 25	NOVATE MI LANESE	GRUPPO 13, 14
INVERUNO	GRUPPO 2	NOVIGLIO	GRUPPO 26
INZAGO	GRUPPO 30	OPERA	GRUPPO 18
LACCHI ARELLA	GRUPPO 28	ORNAGO	GRUPPO 19
LAINATE	GRUPPO 16	OSSONA	GRUPPO 24
LAZZATE	GRUPPO 35	OZZERO	GRUPPO 3
LEGNANO	GRUPPO 1	PADERNO DUGNANO	GRUPPO 8
LENTATE SUL SEVESO	GRUPPO 35	PANTI GLI ATE	GRUPPO 17
LESMO	GRUPPO 32	PARABI AGO	GRUPPO 1
LIMBIATE	GRUPPO 8	PAULLO	GRUPPO 17
LISCATE	GRUPPO 29	PERO	GRUPPO 14, 15
LISSONE	GRUPPO 20	PESCHI ERA BORROMEO	GRUPPO 36



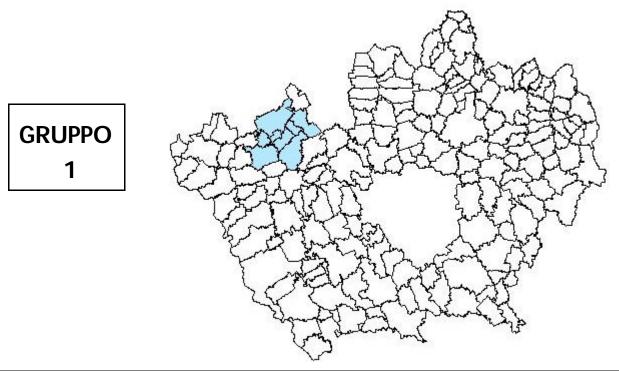
PESSANO CON BORNAGO	GRUPPO 11	SEVESO	GRUPPO 35
PI EVE EMANUELE	GRUPPO 18	SOLARO	GRUPPO 8
PIOLTELLO	GRUPPO 9	SOVICO	GRUPPO 32
POGLI ANO MI LANESE	GRUPPO 15	SULBIATE	GRUPPO 19
POZZO D'ADDA	GRUPPO 30	TREZZANO ROSA	GRUPPO 30
POZZUOLO MARTESANA	GRUPPO 30	TREZZANO SUL NAVIGLIO	GRUPPO 5
PREGNANA MI LANESE	GRUPPO 15	TREZZO SULL'ADDA	GRUPPO 31
RENATE	GRUPPO 33	TRIBIANO	GRUPPO 17
RESCALDINA	GRUPPO 22	TRIUGGIO	GRUPPO 32
RHO	GRUPPO 14, 15, 16	TRUCCAZZANO	GRUPPO 30
ROBECCHETTO CON INDUNO	GRUPPO 21	TURBIGO	GRUPPO 21
ROBECCO SUL NAVIGLIO	GRUPPO 12	USMATE VELATE	GRUPPO 32
RODANO	GRUPPO 29	VANZAGHELLO	GRUPPO 2
RONCELLO	GRUPPO 31	VANZAGO	GRUPPO 23
RONCO BRI ANTI NO	GRUPPO 19	VAPRI O D'ADDA	GRUPPO 30
ROSATE	GRUPPO 26	VAREDO	GRUPPO 8
ROZZANO	GRUPPO 18	VEDANO AL LAMBRO	GRUPPO 20
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	GRUPPO 37	VEDUGGIO CON COLZANO	GRUPPO 33
SAN DONATO MILANESE	GRUPPO 36	VERANO BRI ANZA	GRUPPO 33
SAN GIORGIO SU LEGNANO	GRUPPO 1	VERMEZZO	GRUPPO 3
SAN GIULIANO MILANESE	GRUPPO 7	VERNATE	GRUPPO 26
SAN VITTORE OLONA	GRUPPO 1	VIGNATE	GRUPPO 9
SAN ZENONE AL LAMBRO	GRUPPO 37	VILLA CORTESE	GRUPPO 1
SANTO STEFANO TICINO	GRUPPO 24	VILLASANTA	GRUPPO 20
SEDRI ANO	GRUPPO 6	VIMERCATE	GRUPPO 19
SEGRATE	GRUPPO 36	VIMODRONE	GRUPPO 36
SENAGO	GRUPPO 8	VITTUONE	GRUPPO 6
SEREGNO	GRUPPO 34	VI ZZOLO PREDABI SSI	GRUPPO 7
SESTO SAN GIOVANNI	GRUPPO 10, 20	ZELO SURRIGONE	GRUPPO 3
SETTALA	GRUPPO 29	ZIBIDO SAN GIACOMO	GRUPPO 28
SETTIMO MILANESE	GRUPPO 15		





FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

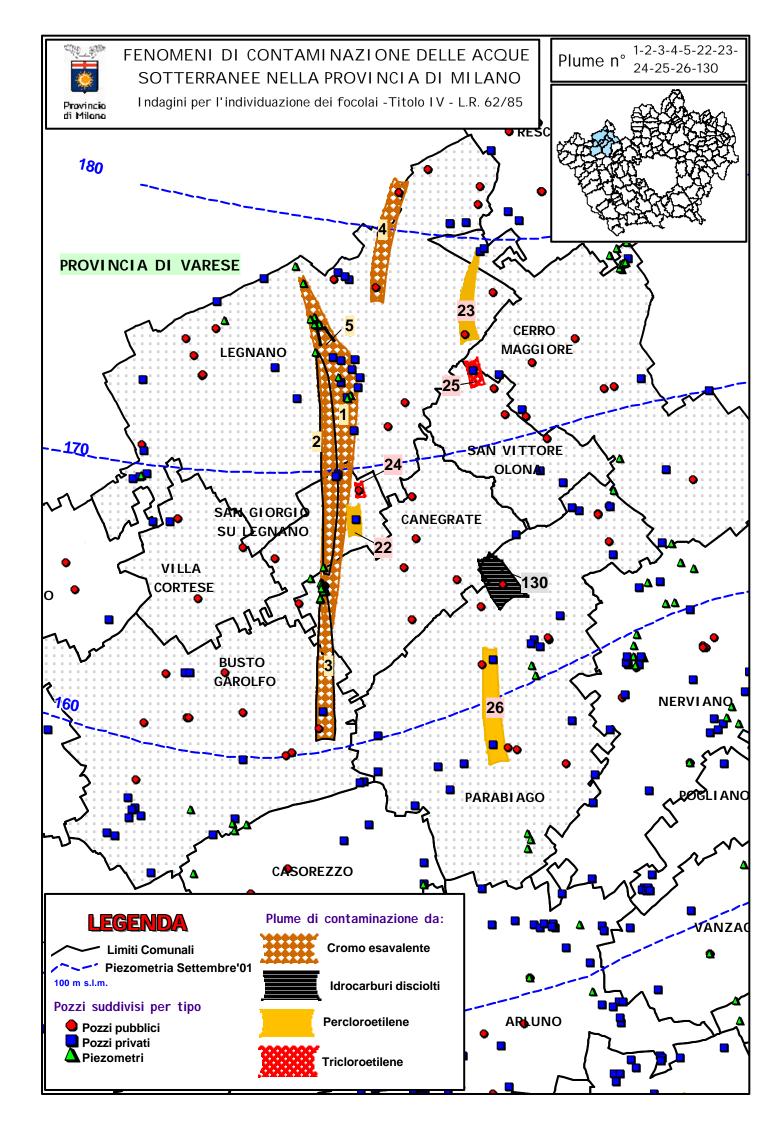


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero Numero censiti* contaminati		%
BUSTO GAROLFO	11	1	9 %	25	3	12 %
CANEGRATE	8	2	25 %	1	0	0 %
CERRO MAGGIORE	5	0	0 %	9	3	33 %
LEGNANO	19	2	11 %	31	5	16 %
PARABI AGO	13	0	0 %	20	4	20 %
SAN GIORGIO SU LEGNANO	2	0	0 %	4	3	75 %
SAN VITTORE OLONA	4	0	0 %	5	0	0 %
VILLA CORTESE	3	0	0 %	1	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:					
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BUSTO	pubblici	-	1	-	-	-	-
GAROLFO	privati	2	1	-	-	-	-
CANEGRATE	pubblici	-	2	-	-	-	-
OTHEORYTE	privati	-	-	-	-	-	-
CERRO	pubblici	-	-	-	-	-	-
MAGGIORE	privati	3	-	-	-	-	-
LEGNANO	pubblici	2	-	-	-	-	-
	privati	-	5	-	-	-	-
PARABI AGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
771171577166	privati	4	-	-	-	-	-
SAN GIORGIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
SU LEGNANO	privati	1	2	-	-	-	-
SAN VITTORE OLONA	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
VILLA CORTESE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai

PLUME N°

di Milano Titolo IV - L.R. 62/85	
Comuni interessati Legnano, S. C	Giorgio, Canegrate
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente	
	5<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 15 N° pozz	i pubblici a rischio 1
Totale pozzi con valori > della CMA 10 di cui	Pubblici 2 Privati 8
N° piezometri con analisi > della CMA	3
Area del Plume (kmq) 1,8	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸
Note: L'estensione del plume è determinata sia dall'elevata co fonte, sia dalla coalescenza con altri fenomeni. La disto dall'elevato prelievo dipozzi industriali.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano Titolo IV - L.R. 62/85	
Comuni interessati Legnano, S. G	Giorgio, Canegrate
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente	
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozzi	i pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 0 Privati 2
N° piezometri con analisi > della CMA	1
Area del Plume (kmq) 0,59	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ☐ IN CRESCITA ☐ IN DIMINUZIONE ☐
Focolaio di contaminazione individuato	SI V
Note: Il fenomeno si sovrappone parzialmente con quello del p	plume n. 1.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Canegrate, Bu	usto Garolfo	
Inquinamento da InorganiciComposti prevalenti Cromo esavalente		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	i pubblici a rischi	0 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	2 1
N° piezometri con analisi > della CMA		9
Area del Plume (kmq) 0,47	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∀
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica	ı. Riceve contributi dai plume r	n.1 e 2.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - I.R. 62/85

PLUME N°

di Milano Titolo IV - L.R. 62/85	
Comuni interessati Prov. Va, Legn	nano nord
Inquinamento da Inorganici	
Composti prevalenti Cromo esavalente	
contaminations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume N° pozzi	i pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,38	Falda inquinata NSS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provin	ncia di Varese.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Legnano		
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente		
contominations	(<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	zi pubblici a rischio 0	
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 0 Privati 3	
N° piezometri con analisi > della CMA	0	
Area del Plume (kmq) 0,2	Falda inquinata SNN	1
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI V	
Note: Fenomeno secondario in buona parte mascherato da qu	uello principale del plume n. 1.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati San Giorgio s	u Legnano
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	logenati
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischio (
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,07	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note:	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Cerro Maggio	re, Legnano	
Inquinamento da Solventi organo- a	alogenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td>5<2(CMA) ☐ 5(CMA)<x<1< p=""> 5<5(CMA) ☑ X>1</x<1<></td><td>0(CMA) 0(CMA)</td></x<>	5<2(CMA) ☐ 5(CMA) <x<1< p=""> 5<5(CMA) ☑ X>1</x<1<>	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	zi pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	1 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,21	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
$Note: \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	perazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati San Giorgio s	u Legnano	
Inquinamento da Solventi organo-a	ılogenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) 0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totala naggi aan	Pubblici	0
Totale pozzi con odi cui valori > della CMA	Privati	0
		<u> </u>
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,02	Falda inquinata	NSN
	STAZIONARIO	✓
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	IN CRESCITA	
Contaminazione	IN DIMINUZIONE	
	II4 DIMINAUZIONE	
	SI	П
Focolaio di contaminazione individuato	NO	▽
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati	San Vittore Maggiore	Olona, Cerro	
Inquinamento da	Solventi organo-	alogenati	
Composti prevalenti	Tricloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 µg/l Classe di contaminazione (CMA		:X<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	1 N° poz	zi pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	1 di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq)	0,07	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	nzione individuato	SI NO	
Note: Ipoteticamente riconduci	bile alla medesima sorgente	del precedente.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		7
Comuni interessati Parabiago		
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,39	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ⊻
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

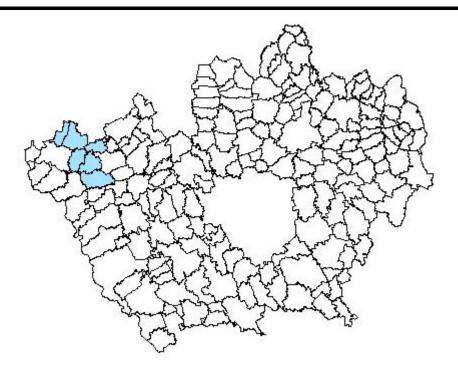
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Canegrate, Pa	arabiago	
Inquinamento da I drocarburi discio Composti prevalenti	olti o emulsionati	
contaminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,28	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	>
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	





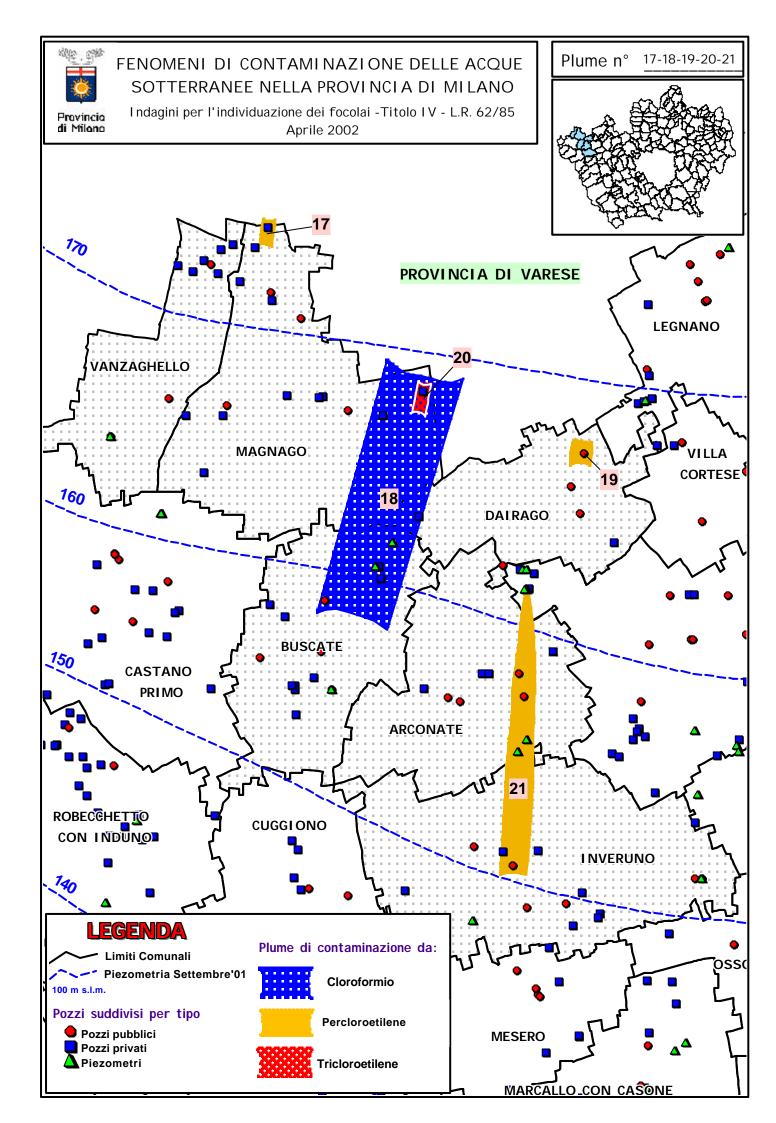


	POZ	ZI PUBBLICI	POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ARCONATE	4	2	50 %	3	0	0 %
BUSCATE	4	2	50 %	11	1	9 %
DAIRAGO	3	1	33 %	3	1	33 %
INVERUNO	8	1	12 %	10	0	0 %
MAGNAGO	4	1	25 %	13	2	15 %
VANZAGHELLO	3	0	0 %	7	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE	COMUNE		CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI	
ARCONATE	pubblici	1	-	-	-	1	-	
AROONATE	privati	-	-	-	-	-	-	
BUSCATE	pubblici	1	-	-	-	1	-	
BOOMTE	privati	1	-	-	-	-	-	
DAIRAGO	pubblici	1	-	-	-	-	-	
	privati	1	-	-	-	-	-	
INVERUNO	pubblici	1	-	-	-	-	-	
TIVERONO	privati	-	-	-	-	-	-	
MAGNAGO	pubblici	-	-	-	-	1	-	
WAGNAGO	privati	2	-	-	-	-	-	
VANZAGHELLO	pubblici	-	-	-	-	-	-	
VANVEAGILLEG	privati	-	-	-	-	-	-	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Magnago		
Inquinamento da Solventi organo-a	llogenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene		
	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,07	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	y
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ∨
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provin	ncia di Varese.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano		
Comuni interessati Magnago, Bus	cate, Dairago	
Inquinamento da Solventi organo-a	ılogenati	
Composti prevalenti Cloroformio		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici Privati	1 4
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 4,1	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provin	ncia di Varese.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Dairago							
Inquinamento da Solventi organo-alogenati							
Composti prevalenti Tetracloroetilene							
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l							
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>O(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	O(CMA)					
aantaminagiana	<5(CMA) \(\sum \text{ X>10}	O(CMA)					
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischi	.o 1					
Totale pozzi con 1 di cui	Pubblici	1					
valori > della CMA	Privati	0					
N° piezometri con analisi > della CMA		0					
Area del Plume (kmq) 0,1	Falda inquinata	NSS					
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO						
contaminazione	IN CRESCITA						
	IN DIMINUZIONE	V					
Focolaio di contaminazione individuato	SI						
1 Ocolaio di contaminazione maividato	NO	V					
$Note: \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	ncia di Varese.						

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Magnago	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene	ologenati
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 0 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,09	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provi	ncia di Varese.

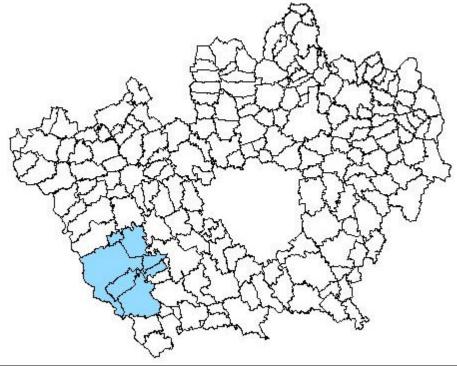
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Busto Inveru	Garolfo no	, Arco	nate,			
Inquinamento da Solventi organo-alogenati							
Composti prevalenti	Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tricloroetilene						
CMA (DPR 236/88) = 30 µg/l Classe di							
N° pozzi compresi nel plume	6	N° pozz	i pubblic	i a risch	io O		
Totale pozzi con valori > della CMA	4	di cui		ıbblici ivati	1 3		
N° piezometri con ana	lisi > dell	a CMA			0		
Area del Plume (kmq)	1,35		Falda in	quinata	SSN		
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESO IN DIMINU	CITA			
Focolaio di contamina	azione inc	lividuato	S		V		
Note: Inquinamento residuale r	ilasciato anteri	ormente alle op	erazioni di bor	nifica.			





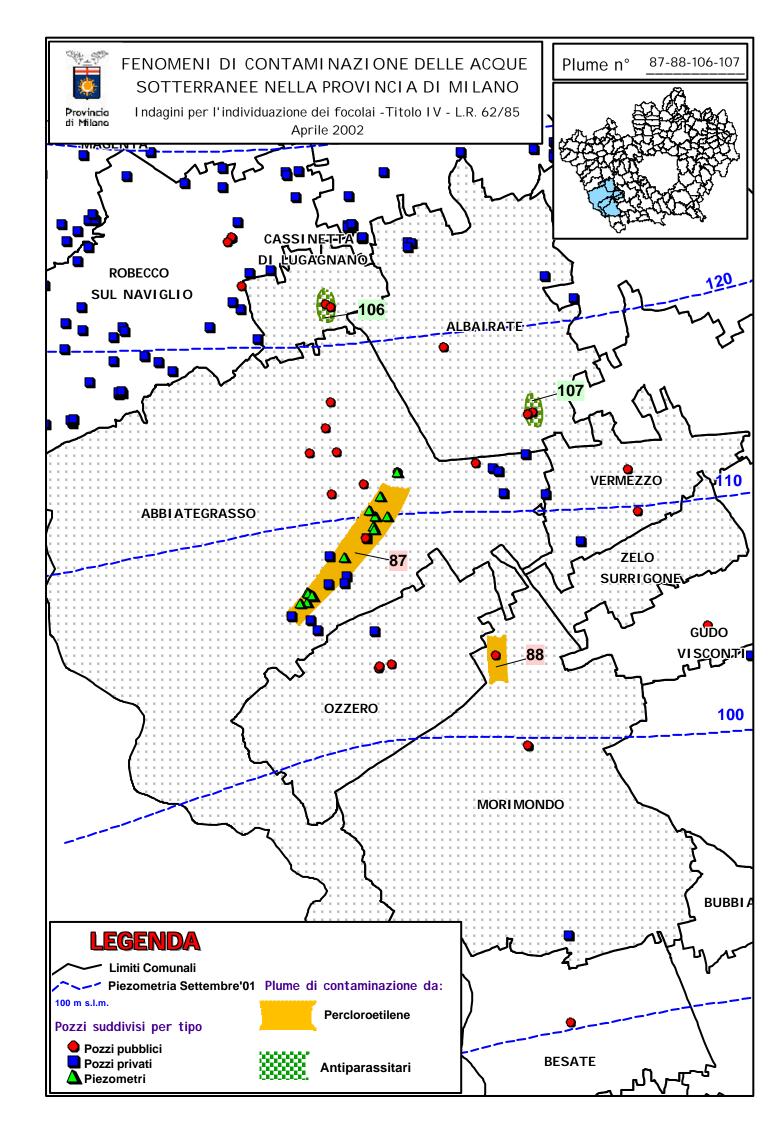


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ABBIATEGRASSO	10	1	10 %	319	1	0 %
ALBAIRATE	4	2	50 %	74	0	0 %
CASSINETTA DI LUGAGNANO	2	2	100 %	18	0	0 %
MORIMONDO	3	1	33 %	51	0	0 %
OZZERO	3	0	0 %	70	0	0 %
VERMEZZO	2	0	0 %	33	0	0 %
ZELO SURRIGONE			%	14	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
ABBIATEGRASSO	pubblici	1	-	-	-	-	-
	privati	1	-	-	-	-	-
ALBAIRATE	pubblici	-	-	-	-	2	-
	privati	-	-	-	-	-	-
CASSINETTA DI	pubblici	-	-	-	-	2	-
LUGAGNANO	privati	-	-	-	-	-	-
MORIMONDO	pubblici	1	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
OZZERO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
VERMEZZO	pubblici	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	-
ZELO SURRIGONE	pubblici	nd	nd	nd	nd	nd	nd
	privati	_	_	_	_	_	_



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Abbiategrasso	0
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l	
contominations	5 5 CCMA) CCMA) □ X X 10 CCMA) ✓
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	zi pubblici a rischio (
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 0 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	6
Area del Plume (kmq) 1,27	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: L'allungamento del plume è lungo la direzione di flusso rispetto a quella principale indicata.	della falda superficiale, divergente

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Morimondo		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	ılogenati	
contominations	<2(CMA)	CCMA) [
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischio	0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,24	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	_
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

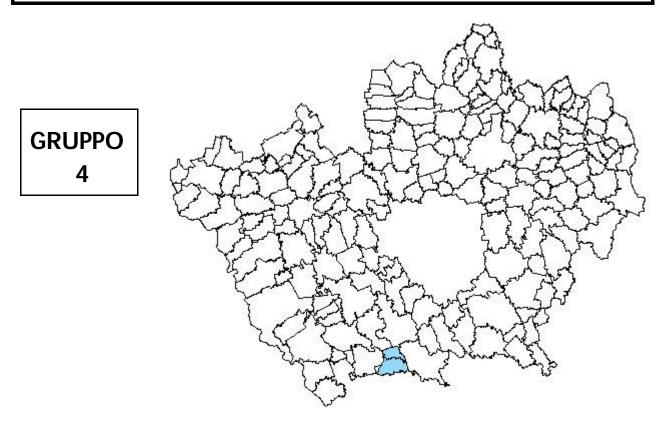
Comuni interessati Cassinetta di	Lugagnano	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozzi	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,15	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuate} \\ \text{plumes.} \end{array}$	e aree di diffusione al posto	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Albairate		
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Atrazina, Terbutilazina	a	
CMA (DPR 236/88) = $0.5 \mu g/I$		
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con di cui	Pubblici	1
valori > della CMA	Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,15	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO	
contaminazione	IN CRESCITA	\checkmark
	IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI	
1 ocolato di contaminazione muividuato	NO	V
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	re aree di diffusione al posto (dei



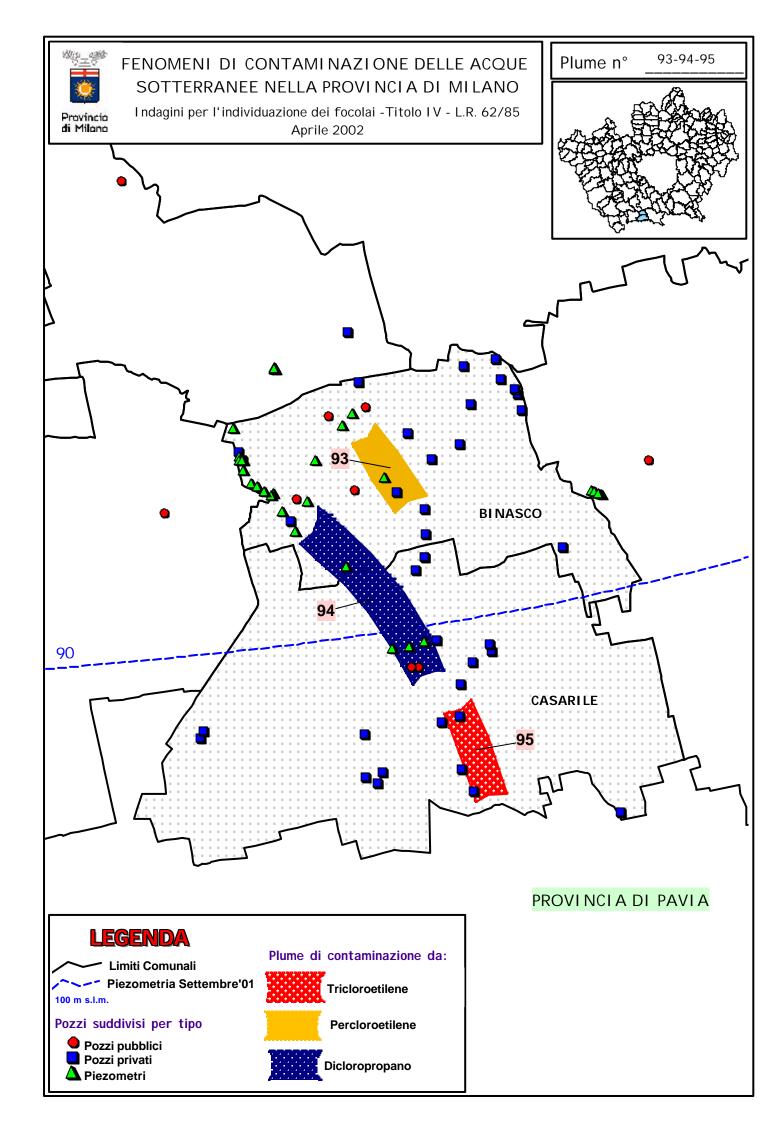


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BINASCO	4	0	0 %	29	1	3 %
CASARILE	2	2	100%	19	2	11 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		!	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI
BINASCO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DIWASOO	privati	1	-	-	-	-	-
CASARILE	pubblici	2	-	-	-	-	-
ONOMICIE	privati	2	-	-	-	-	•



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Binasco		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	ologenati	
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,18	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	iio.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Binasco, Casa	rile
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati
Composti prevalenti Dicloropropano	
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 2 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,47	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	perazioni di bonifica.

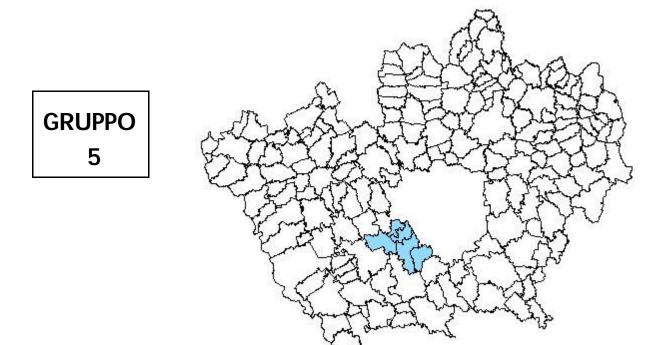
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Casarile	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene	alogenati
	5<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	zi pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA 1 di cui	Pubblici 0 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,19	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ☐ IN CRESCITA ☐ IN DIMINUZIONE ☐
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	aio.



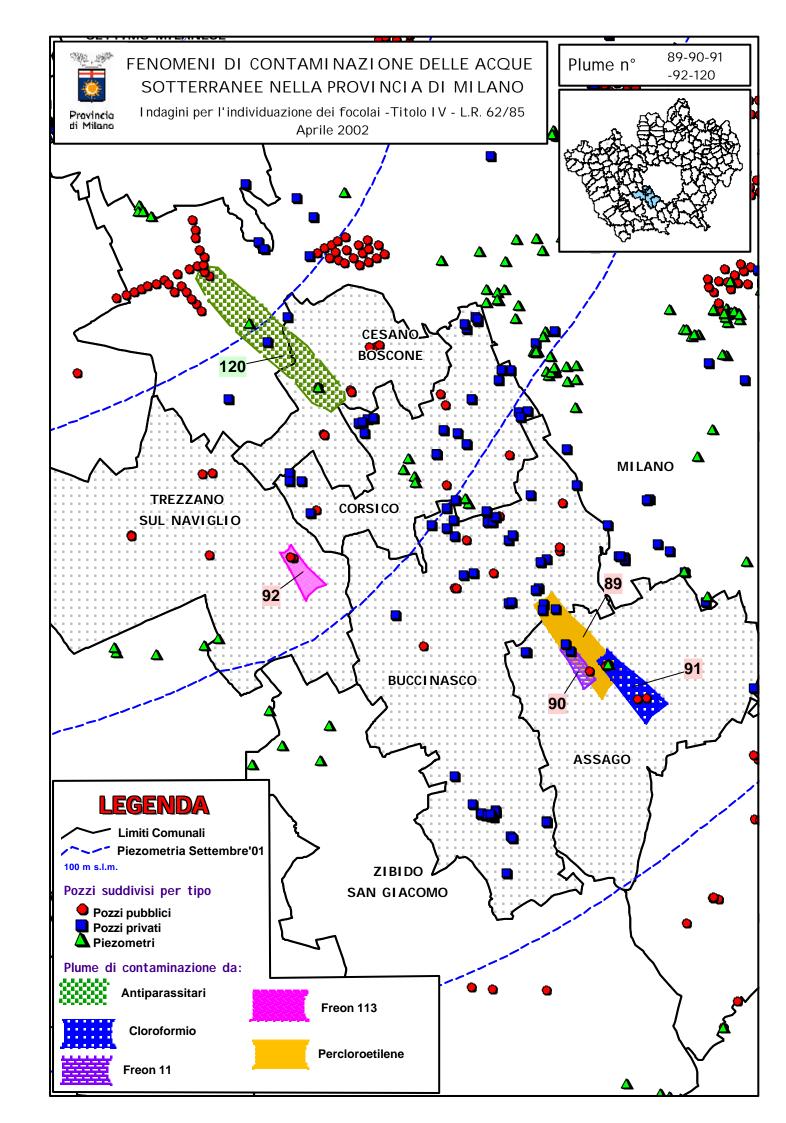


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ASSAGO	5	1	20 %	19	2	11 %
BUCCINASCO	9	1	11 %	51	1	2 %
CESANO BOSCONE	8	1	12 %	14	0	0 %
CORSICO	9	0	0 %	31	0	0 %
TREZZANO SUL NAVIGLIO	7	2	29 %	28	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
ASSAGO	pubblici	1	-	-	-	1	-
ASSAGO	privati	2	-	-	-	-	-
BUCCINASCO	pubblici	1	-	-	-	-	-
Boothwase	privati	1	-	-	-	-	-
						ı	
CESANO	pubblici	-	-	-	-	1	-
CESANO BOSCONE	pubblici privati	-	-	-	-	-	-
BOSCONE		- -	-	- -	-	- -	-
	privati	- - -	- - -	- - -	- - -	- -	- - -
BOSCONE	privati pubblici	- - - - 2	- - -	- - - -	- - -	- - -	- - - -



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Buccinasco, A	ssago
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Fre	on 113
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 8 N° pozz	i pubblici a rischio 2
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 1 Privati 3
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,56	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati	Assago				
Inquinamento da	Solventi or	gano-a	logenati		
Composti prevalenti	Triclorofluoro	metano,	Tetracloro	etilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2)		<2(CMA) <5(CMA)	5(CMA) <x<1 X>1</x<1 	IO(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume	3 N	l° pozzi	i pubblic	i a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA	1 di	cui		bblici ivati	0 1
N° piezometri con ana	lisi > della C	CMA			0
Area del Plume (kmq)	0,1		Falda in	quinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESO IN DIMINU	CITA	
Focolaio di contamina	zione indivi	duato	S		
Note: Inquinamento localizzato:	probabile vicinanza	a del focolai	io.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Assago	
Inquinamento da Solventi organo-	-alogenati
Composti prevalenti Cloroformio, Tetrack	oroetilene, Tricloroetilene
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l	
Classe di X<(CMA/2) □ CMA<	X<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° poz	zzi pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA	Pubblici 1 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,31	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	O SI □ NO ☑
Note:	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Trezzano Sul	Naviglio	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Freon 113	logenati	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozzi	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,16	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

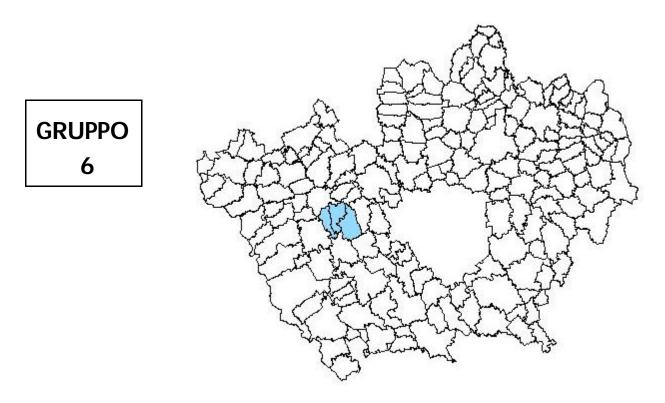
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano, Cesan	no Boscone
Inquinamento da Antiparassitari	
Composti prevalenti Atrazina, Des-etil atr	azina
CMA (DPR 236/88) = $0.5 \mu g/I$	
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a rischio 2
Totale pozzi con valori > della CMA 1 di cui	Pubblici 1 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 1,11	Falda inquinata NSS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	te aree di diffusione al posto dei



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO



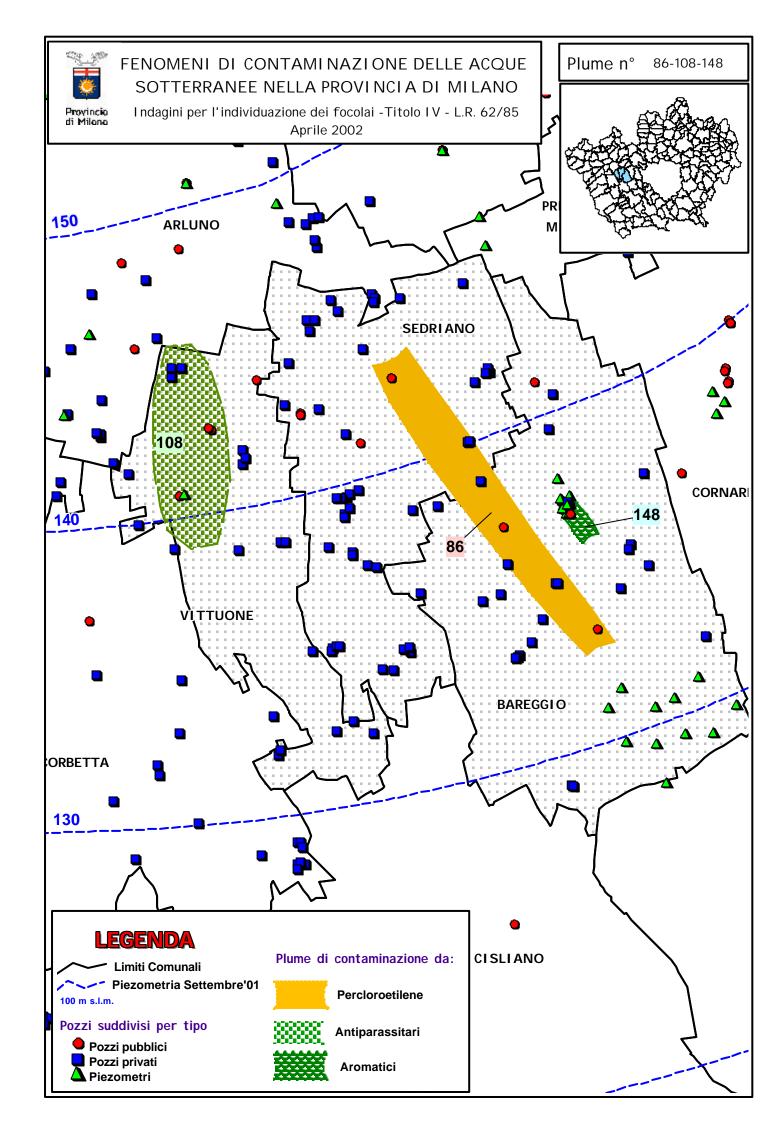
	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BAREGGI O	4	1	25 %	30	1	3 %
SEDRIANO	5	2	40 %	45	0	0 %
VITTUONE	4	2	50 %	19	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

			NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:				
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BAREGGIO	pubblici	-	-	-	1	-	-
D/III.Zoo. o	privati	-	-	-	1	-	-
SEDRIANO	pubblici	1	-	-	-	1	-
ozbarrato	privati	-	-	-	-	-	-
VITTUONE	pubblici	-	-	-	-	2	-
VITTOOIVE	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Sedriano, Bai	reggio	
Inquinamento da Colventi organo a	logonati	
Inquinamento da Solventi organo-	iiogenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tri	cloroetilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
contominazione	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 8 N° pozz	i pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con	Pubblici	1
valori > della CMA di cui	Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 2,17	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO	
contaminazione	IN CRESCITA	
	IN DIMINUZIONE	V
Focolaio di contaminazione individuato	SI	
Pocolato di contaminazione muividuato	NO	V
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Vittuone		
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 6 N° pozz	i pubblici a rischi	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,61	Falda inquinata	NSS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ☑ □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ∨
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	te aree di diffusione al posto d	dei

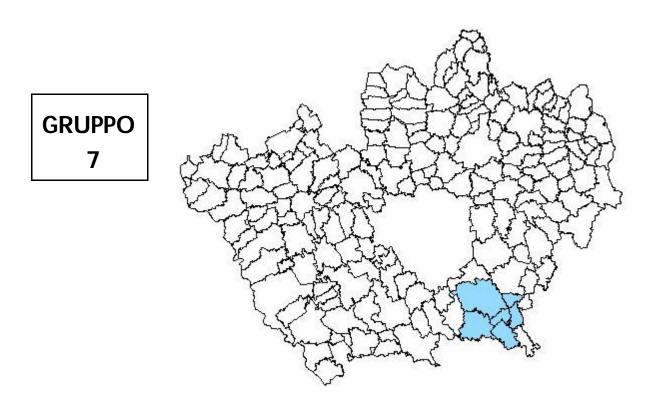
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

			-
Comuni interessati	Bareggio		
Inquinamento da	Idrocarburi arom	atici	
Composti prevalenti	Xileni (o+m+p), Etilbe	nzene	
CMA (DPR 236/88) = 10 µg/l Classe di contaminazione (CMA		<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	2 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	1 di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq)	0,08	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	nzione individuato	SI NO	▽
Note: Bonifica avvenuta. Inquin	namento residuale rilasciato ar	nteriormente alle operazioni d	li bonifica.



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO



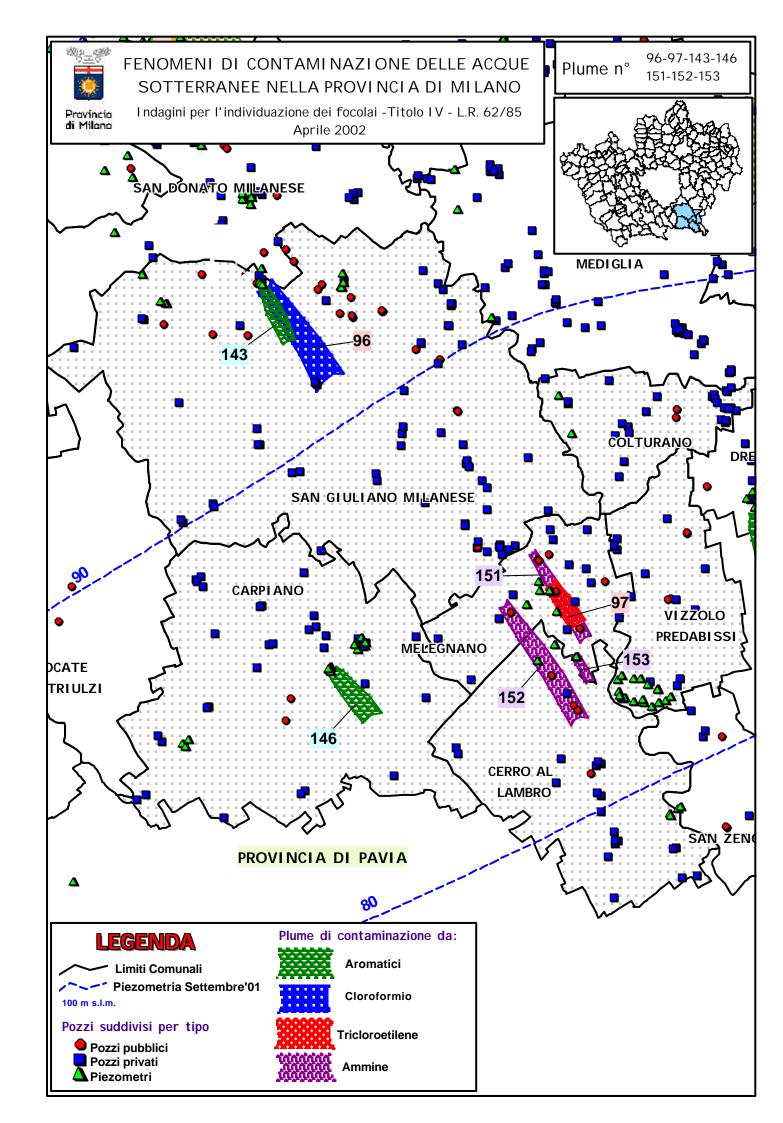
	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
CARPIANO	2	0	0 %	33	1	3 %
CERRO AL LAMBRO	5	2	40 %	21	0	0 %
COLTURANO	3	0	0 %	25	0	0 %
MELEGNANO	9	4	44 %	18	0	0 %
SAN GIULIANO MILANESE	22	1	9 %	74	0	0 %
VIZZOLO PREDABISSI	4	0	25 %	13	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

]		NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
CARPI ANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
CARTANO	privati	-	-	-	1	-	-
CERRO AL	pubblici	-	-	-	-	-	2
LAMBRO	privati	-	-	-	-	-	-
COLTURANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
COLTORANO	privati	-	-	-	-	-	-
MELEGNANO	pubblici	1	-	-	-	-	4
WELLGWANG	privati	-	-	-	-	-	-
SAN	pubblici	1	-	-	-	-	-
GIULIANO	privati	-	-	-	-	-	-
VIZZOLO	pubblici	-	-	-	-	-	-
PREDABISSI	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	San Giulia	no Milanese	
Inquinamento da Composti prevalenti	Solventi orga		
			<10(CMA) □ >10(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	2 N°	pozzi pubblici a risc	hio 0
Totale pozzi con valori > della CMA	0 di ci	ui Pubblici Privati	0
N° piezometri con anal	isi > della CN	ſА	3
Area del Plume (kmq)	0,64	Falda inquinat	a SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	no di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individ	uato SI NO	V
Note: Inquinamento residuale ri	lasciato anteriormente	e alle operazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Melegnano		
Inquinamento da Solventi organo-a	llogenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozzi	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,18	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		-
Comuni interessati San Giuliano I	Vilanese	
Inquinamento da Idrocarburi aroma	atici	
Composti prevalenti Toluene, Etilbenzene		
CMA (DPR 236/88) = 10 μg/l		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume O N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con	Pubblici	0
valori > della CMA	Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		3
Area del Plume (kmq) 0,2	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO	V
contaminazione	IN CRESCITA	
	IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI	✓
rocolato di contaminazione muividuato	NO	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Car	piano		
Inquinamento da I dro Composti prevalenti Benze	carburi aroma ne, Xileni (o+m+		
CMA (DPR 236/88) = 10 µg/l Classe di X<(CMA contaminazione (CMA/2) <x<c< td=""><td>·</td><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) □ 0(CMA) ☑</td></x<c<>	·	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi >	della CMA		4
Area del Plume (kmq) 0,2	6	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	:	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione	individuato	SI NO	
Note: Inquinamento localizzato: probabile	e vicinanza del focola	io.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati	Melegn	iano		
Inquinamento da	Ammine	aromatic	he	
Composti prevalenti	2-naftilam	mina, 2,5-0	dicloroanilina	
CMA (DPR 236/88) = 0,5 μg/l				
Classe di	X<(CMA/2)		<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	3	N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con			Pubblici	3
valori > della CMA	3	di cui	Privati	0
N° piezometri con ana	lisi > dell	a CMA		0
Area del Plume (kmq)	0,27		Falda inquinata	SNN
	1.		CTA ZIONA DIO	
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONARIO IN CRESCITA	
Contaminazione			IN DIMINUZIONE	
П 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1			SI	П
Focolaio di contamina	izione ind	lividuato	NO	✓
Note:				

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Melegnano, Co	erro al Lambr	0
Inquinamento da Ammine aromatica Composti prevalenti 2-cloroanilina, 2-naft		
contaminazione	<2(CMA)	D(CMA) D(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	i pubblici a rischi	o 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	3 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,54	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∀
$Note: \begin{array}{c} \text{Individuazione del focolaio da confermare: approfondim} \\ \text{bonifica.} \end{array}$	nenti da effettuare in vista dell	la

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Melegnano, Co	erro al Lambr	0
Inquinamento da Ammine aromatica Composti prevalenti Benzidina, 2,5-dicloro		a
	<2(CMA)	D(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume O N° pozz	i pubblici a rischi	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,05	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Individuazione del focolaio da confermare: approfondim bonifica.	nenti da effettuare in vista del	la



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO





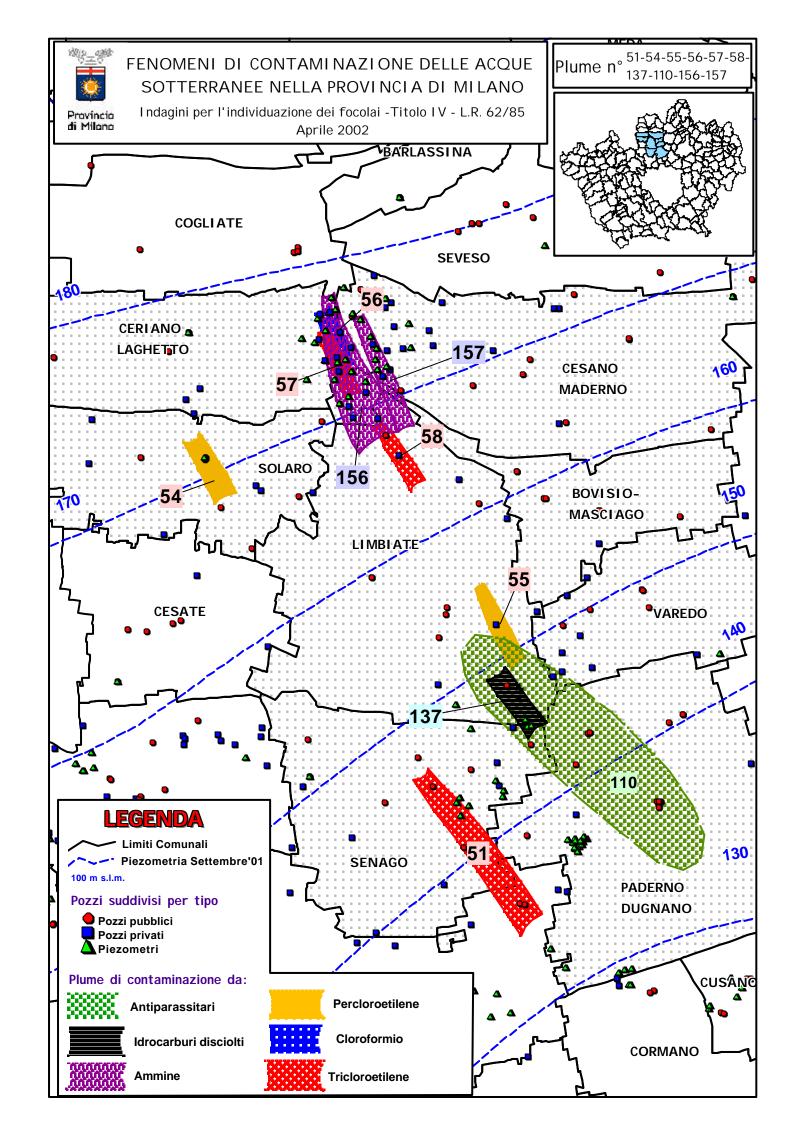
	POZZI PUBBLICI POZZI PRIVATI					
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BOVISIO MASCIAGO	8	0	0 %	9	2	22 %
CERI ANO LAGHETTO	5	0	0 %	25	5	20 %
CESANO MADERNO	15	0	0 %	22	0	0 %
LIMBIATE	8	3	37 %	8	2	25 %
PADERNO DUGNANO	16	4	25 %	26	3	12 %
SENAGO	9	2	22 %	8	0	0 %
SOLARO	10	1	10 %	7	0	0 %
VAREDO	5	0	0 %	8	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

	NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BOVISIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
MASCIAGO	privati	-	-	-	-	-	2
CERIANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
LAGHETTO	privati	5	-	-	-	-	-
CESANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
MADERNO	privati	-	-	-	-	-	-
LIMBIATE	pubblici	2	-	-	-	1	-
EIMDIATE	privati	2	-	-	-	-	-
PADERNO	pubblici	-	-	-	-	4	-
DUGNANO	privati	3	-	-	-	-	-
SENAGO	pubblici	2	-	-	-	-	-
SENAGO	privati	-	-	-	-	-	-
SOLARO	pubblici	1	-	-	-	-	-
JULARU	privati	-	-	-	-	-	-
VAREDO	pubblici	-	-	-	-	-	-
Timebo	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Senago		
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	,
Composti prevalenti Tricloroetilene, Clorof	ormio	
conteminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	3 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,9	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Solaro		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	llogenati	
	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozzi	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 1 di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,26	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Limbiate		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tric		
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozzi	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,26	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Ceriano Laghe	etto	
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati	
Composti prevalenti Cloroformio		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
conteminations	<2(CMA)	O(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 9 N° pozz	i pubblici a rischi	0 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 4
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,21	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	IN CRESCITA	
Focolaio di contaminazione individuato		□ V
Note: Non sembra riconducibile alla medesima sorgente dei	plumes n. 57 e 58.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Ceriano Laghe	etto	
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene, Tetrac	cloroetilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x<< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) 0(CMA)</td></x<<>	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozzi	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,2	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∨
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle ope	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Limbiate		
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene, Tetrac	cloroetilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
contaminazione	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozzi	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	1 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,2	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∀
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle ope	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

		-	
Comuni interessati Limbiate, Pad	lerno Dugnano		
Inquinamento da Antiparassitari			
Composti prevalenti Tetraclorobutadieni, P	Propazina, Bromacile		
CMA (DPR 236/88) = 0,5 μg/l			
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) □ 0(CMA) ☑</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑	
N° pozzi compresi nel plume 11 N° pozz	i pubblici a risch	io 3	
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici Privati	5 0	
N° piezometri con analisi > della CMA 0			
Area del Plume (kmq) 4,09	Falda inquinata	SSN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE		
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO		
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	te aree di diffusione al posto d	dei	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Limbiate		
Inquinamento da I drocarburi discio	olti o emulsionati	
Composti prevalenti		
CMA (DPR 236/88) = 10 μg/l		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,27	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Bovisio Masciago, Limbiate			
Inquinamento da Composti prevalenti		aromatic ,5-dicloroan	he ilina, 2-metil-3-nitroa	anilina
CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2) [A/2) <x<cma [<="" td=""><td></td><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) □</td></x<cma>		<2(CMA)	0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume	15	N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA	3	di cui	Pubblici Privati	0 3
N° piezometri con ana	lisi > del	la CMA		11
Area del Plume (kmq)	0,95		Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	nzione in	dividuato	SI NO	
Note: Fenomeno in diminuzione	e per l'attuazio	ne della bonifica	l.	

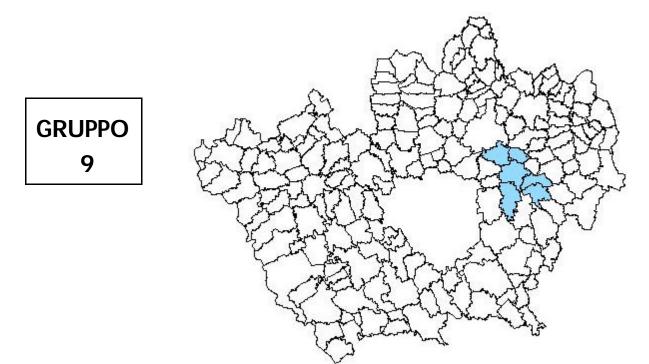
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati		Madei ago, Lin		visio	
Inquinamento da Composti prevalenti		aromatic ,5-dicloroan		til-3-nitro	anilina
CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2) [./2) <x<cma [<="" td=""><td></td><td><2(CMA) □ <5(CMA) ☑</td><td>5(CMA)<x<< td=""><td>10(CMA) </td></x<<></td></x<cma>		<2(CMA) □ <5(CMA) ☑	5(CMA) <x<< td=""><td>10(CMA) </td></x<<>	10(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	3	N° pozz	i pubblic	i a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	0	di cui		ıbblici ivati	0 0
N° piezometri con ana	lisi > dell	la CMA			3
Area del Plume (kmq)	0,34		Falda in	quinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESO	CITA	
Focolaio di contamina	zione ind	dividuato	S		V
Note: Fenomeno in diminuzione	per l'attuazior	ne della bonifica	ı.		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

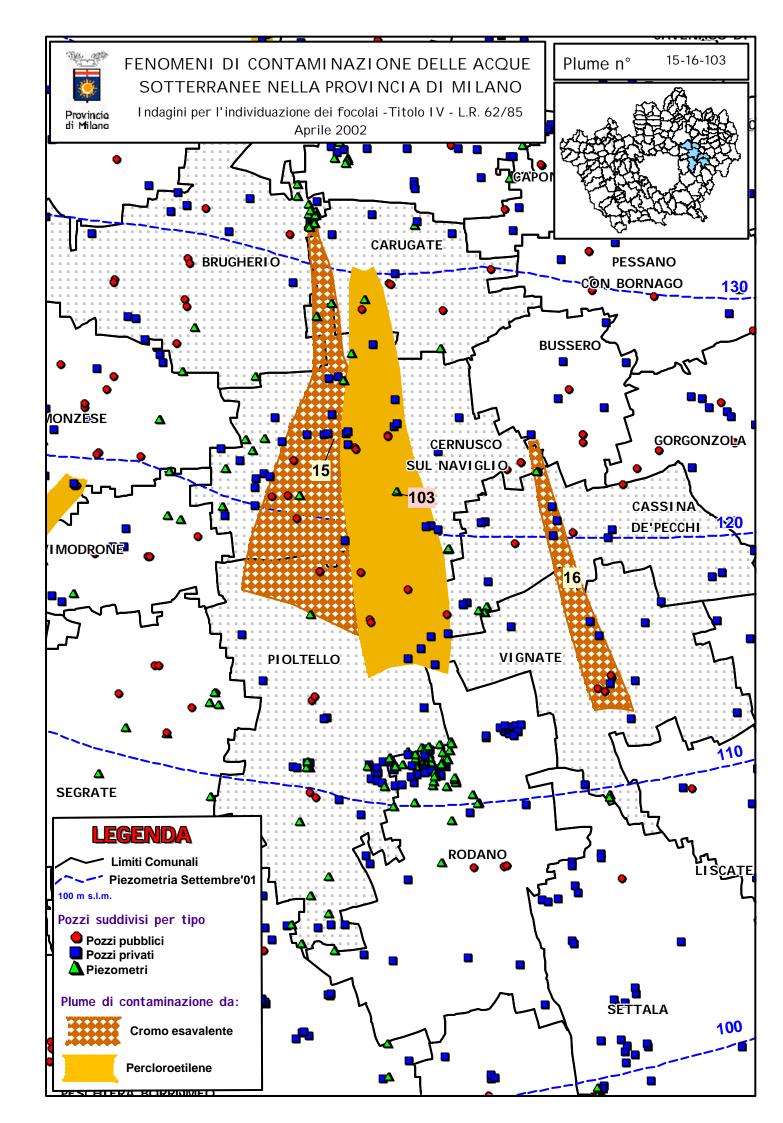


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BRUGHERIO	9	0	0 %	25	1	4 %
CARUGATE	5	3	60 %	5	1	20 %
CASSINA DE'PECCHI	5	3	60 %	31	0	0 %
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	13	4	31 %	46	1	2 %
PIOLTELLO	9	3	33 %	53	0	0 %
VIGNATE	4	2	50 %	25	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI	
BRUGHERIO	pubblici	-	-	-	-	-	-	
DROGHERTO	privati	-	1	-	-	-	=	
CARUGATE	pubblici	3	-	-	-	-	2	
CAROGATE	privati	-	-	-	-	-	1	
CASSINA	pubblici	1	-	-	-	-	2	
DE'PECCHI	privati	-	-	-	-	-	-	
CERNUSCO SUL	pubblici	3	2	-	-	-	-	
NAVIGLIO	privati	-	1	-	-	-	-	
PIOLTELLO	pubblici	1	3	-	-	-	-	
PIOLIELLO	privati	-	-	-	-	-	-	
VIGNATE	pubblici	2	-	-	-	-	-	
VIGNATE	privati	-	-	-	-	-	-	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

			*
Comuni interessati	Brugherio, Ce	ernusco, Piolte	ello
Inquinamento da	Inorganici		
Composti prevalenti	Cromo esavalente		
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l			
Classe di		(<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	22 N° pozz	zi pubblici a risch	io 6
Totale pozzi con valori > della CMA	8 di cui	Pubblici Privati	4
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		10
Area del Plume (kmq)	7,13	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	azione individuato	SI NO	⊻
Note: Fenomeno in diminuzione	e per l'attuazione della bonifica	ā.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

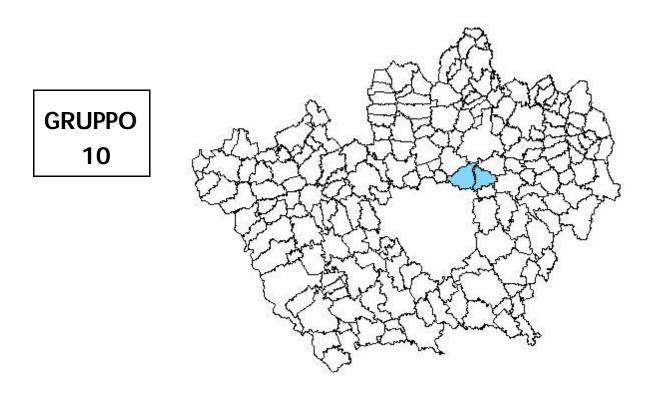
Comuni interessati Bussero, Cass	sina de' Peccl	ni
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente		
conteminations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 11 N° pozz	i pubblici a risch	io 5
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 1,42	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Individuazione del focolaio da confermare.		-

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Carugate, Cer Pioltello, Cass		_
Inquinamento da	Solventi organo-a	alogenati	
Composti prevalenti	Tetracloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l			
Classe di contaminazione (CMA		<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	23 N° pozz	i pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA	7 di cui	Pubblici Privati	7 0
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq)	6,1	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individuato	SI NO	
Note:			



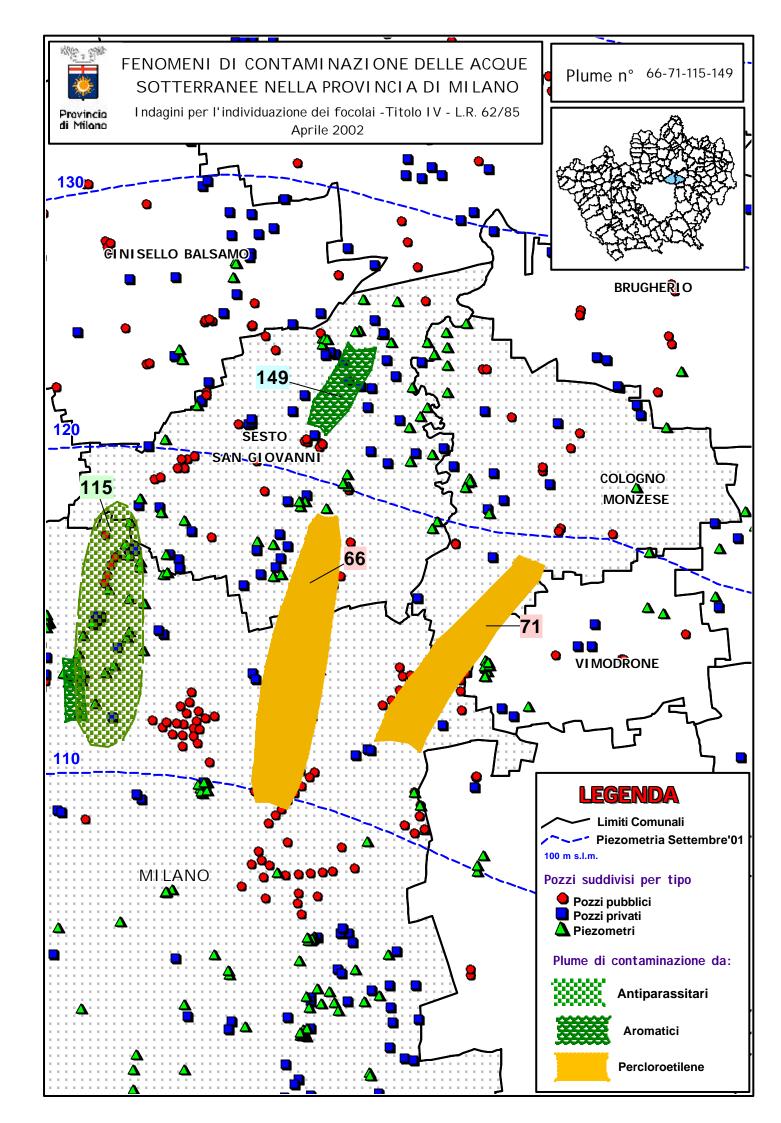


	POZ	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
COLOGNO MONZESE	14	2	14 %	19	0	0 %	
SESTO SAN GIOVANNI	29	2	7 %	53	2	4 %	

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



COMUNE		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:					
		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI
COLOGNO	pubblici	2	-	-	-	-	-
MONZESE	privati	-	-	-	-	-	-
SESTO SAN	pubblici	2	-	-	-	-	-
GIOVANNI	privati	-	-	-	2	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Sesto S	an Gio	ovanni,	Miland	
Inquinamento da	Solventi o	rgano-a	logenati		
Composti prevalenti	Tetracloroet	ilene			
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l					
Classe di	X<(CMA/2)		<2(CMA) ☑ <5(CMA) □	5(CMA) <x<1< td=""><td>0(CMA)</td></x<1<>	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	23	N° pozzi	i pubblic	i a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA	5 d	i cui		bblici ivati	5 0
N° piezometri con ana	lisi > della	СМА			6
Area del Plume (kmq)	2		Falda in	quinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESC IN DIMINU	CITA	
Focolaio di contamina	zione indiv	viduato	S		
Note: Inquinamento residuale r	ilasciato anteriorm	nente alle ope	erazioni di bon	ifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano					
Comuni interessati Cologno Monzo	ese, Milano				
Inquinamento da Solventi organo-a	ılogenati				
Composti prevalenti Tetracloroetilene					
contaminations	<2(CMA)	0(CMA)			
N° pozzi compresi nel plume 13 N° pozz	i pubblici a risch	io 9			
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	3 0			
N° piezometri con analisi > della CMA		0			
Area del Plume (kmq) 1,21	Falda inquinata	SSN			
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ⊻			
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO				
Note:					

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Bicoco	ca)
Inquinamento da Antiparassitari	
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 15 N° pozz	i pubblici a rischio 1
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici 4 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	2
Area del Plume (kmq) 1,93	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	te aree di diffusione al posto dei

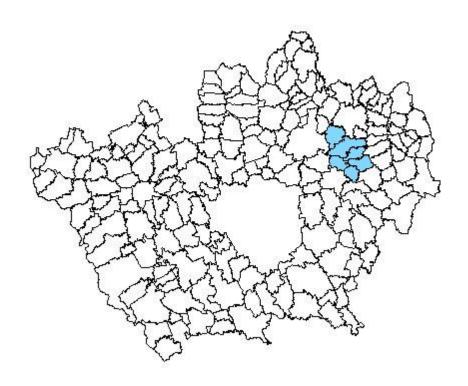
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Sesto San Gio	ovanni	
Inquinamento da I drocarburi aroma Composti prevalenti Benzene	atici	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	i pubblici a risch	io 6
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,38	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	





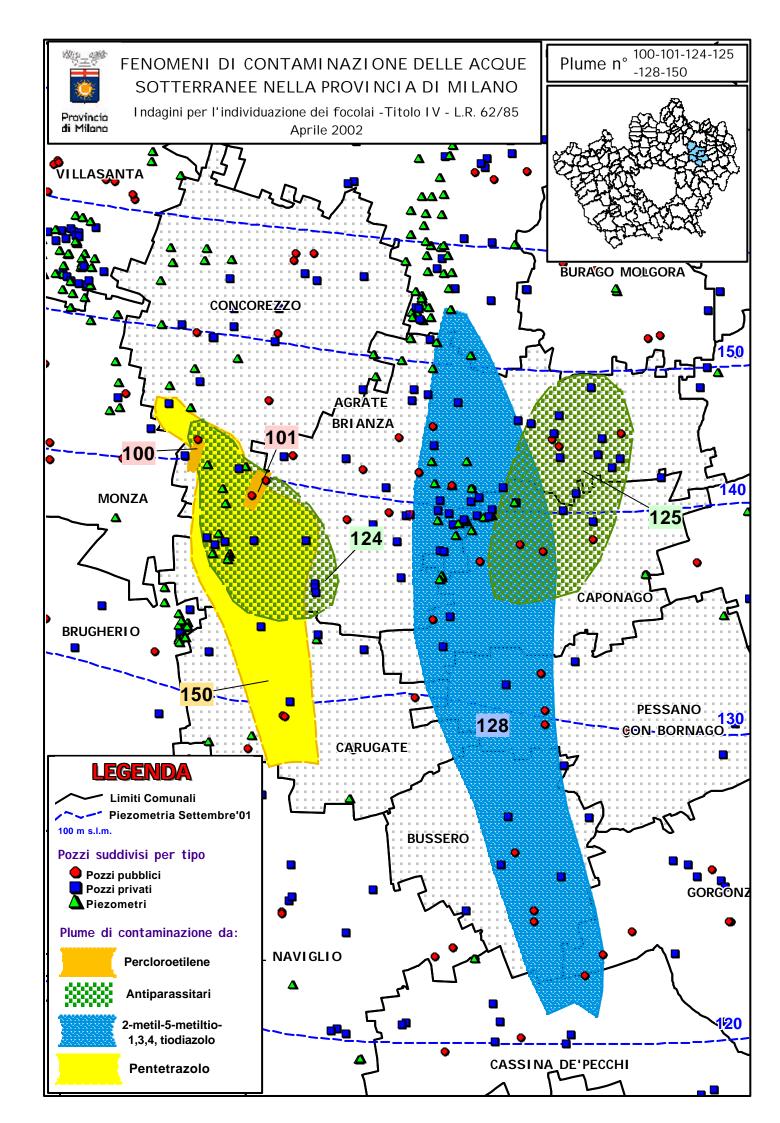


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
AGRATE BRIANZA	16	3	19%	50	3	6 %
BUSSERO	4	3	75 %	5	1	20 %
CAPONAGO	7	4	57%	9	0	0 %
CARUGATE	5	3	60%	5	1	20 %
CONCOREZZO	7	1	14%	17	1	6 %
GORGONZOLA	7	1	14%	13	0	0 %
PESSANO CON BORNAGO	7	1	14%	6	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI		
AGRATE	pubblici	1	-	-	-	1	3		
BRIANZA	privati	-	-	-	-	-	3		
BUSSERO	pubblici	-	-	-	-	-	3		
DUSSERU	privati	-	-	-	-	-	1		
CAPONAGO	pubblici	-	-	-	-	2	4		
	privati	-	-	-	-	-	-		
CARUGATE	pubblici	3	-	-	-	-	2		
OAROGATE	privati	-	-	-	-	-	1		
CONCOREZZO	pubblici	1	-	-	-	-	1		
CONCOREZZO	privati	-	-	-	-	-	1		
PESSANO CON	pubblici	-	-	-	-	-	1		
BORNAGO	privati	-	-	-	-	-	-		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Concorezzo		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	logenati	
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,03	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle operativo de la constanta de la	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Agrate, Conco	orezzo	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	logenati	
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischi	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,06	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Concorezzo		
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Atrazina, Propazina CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l		
contaminations	<<2(CMA)	CMA) 🗌
N° pozzi compresi nel plume 12 N° pozz	zi pubblici a rischio	2
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 2,38	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI V	
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica	3.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Burago Molgo Caponago	ora, Agrate Bi	rianza,
Inquinamento da Composti prevalenti	Antiparassitari Atrazina, Propazina		
CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l Classe di contaminazione (CMA		X<2(CMA)	10(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	20 N° poz	zi pubblici a risch	io 4
Totale pozzi con valori > della CMA	2 di cui	Pubblici Privati	2
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq)	3,1	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individuato	SI NO	
Note: Per gli antiparassitari ven plumes.	ngono generalmente individu	ate aree di diffusione al posto	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati		ago, Pes	grate Brianza ssano con Bor	
Inquinamento da Composti prevalenti		o - deriva -metiltio-1,		
CMA (DPR 236/88) = 0,1 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2) [A/2) <x<cma [<="" td=""><td></td><td><2(CMA)</td><td>O(CMA) □ O(CMA) □</td></x<cma>		<2(CMA)	O(CMA) □ O(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume	34	N° pozz	i pubblici a risch	io 10
Totale pozzi con valori > della CMA	5	di cui	Pubblici Privati	5 0
N° piezometri con ana	lisi > dell	la CMA		0
Area del Plume (kmq)	9,35		Falda inquinata	SSS
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	nzione ind	dividuato	SI NO	☑
Note: Fenomeno in diminuzione	e per l'attuazion	ne della bonifica	l.	

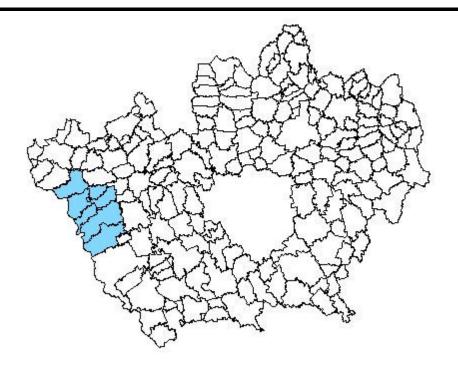
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Concorezzo, A Carugate	Agrate Brianz	a,
Inquinamento da	Farmaco - deriva	nti	
Composti prevalenti	1.5 PentaMetilenTetra	azolo	
CMA (DPR 236/88) = 0,01 μg/l			
Classe di contaminazione (CMA		<<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	14 N° pozz	zi pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA	9 di cui	Pubblici Privati	5 4
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq)	3,75	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individuato	SI NO	
11000.	io da confermare. Diffusione in debole profondità di conglon	_	ne forse





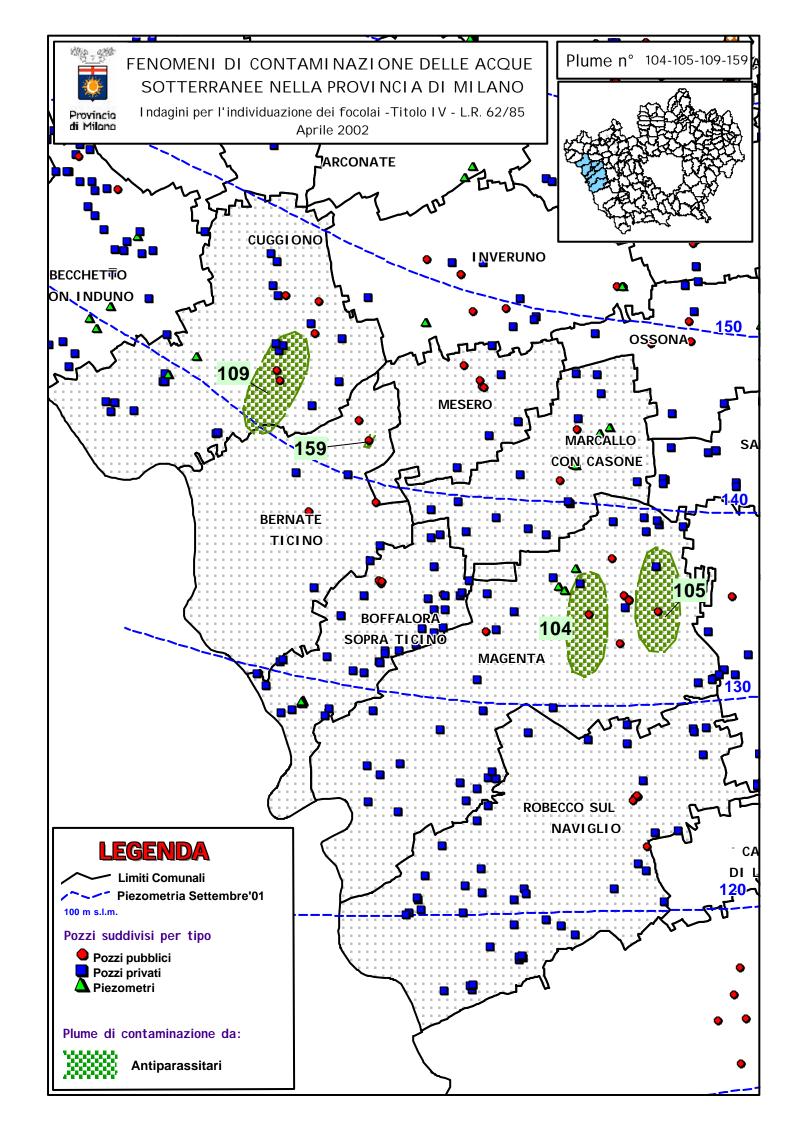


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BERNATE TICINO	6	1	17 %	32	0	0 %
BOFFALORA SOPRA TICINO	5	0	0 %	38	0	0 %
CUGGIONO	5	1	20 %	29	0	0 %
MAGENTA	8	2	25 %	57	1	2 %
MARCALLO CON CASONE	6	0	0 %	15	0	0 %
MESERO	5	0	0 %	9	0	0 %
ROBECCO SUL NAVIGLIO	5	0	0 %	64	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BERNATE	pubblici	-	-	-	-	1	-
TICINO	privati	-	-	-	-	-	-
BOFFALORA	pubblici	-	-	-	-	-	-
SOPRA TICINO	privati	-	-	-	-	-	-
CUGGIONO	pubblici	-	-	-	-	1	-
000010110	privati	-	-	-	-	-	-
MAGENTA	pubblici	-	-	-	-	2	-
WAGENTA	privati	-	-	-	-	1	-
MARCALLO	pubblici	-	-	-	-	-	-
CON CASONE	privati	-	-	-	-	-	-
MESERO	pubblici	-	-	-	-	-	-
IVILGERO	privati	-	-	-	-	-	-
ROBECCO SUL	pubblici	-	-	-	-	-	-
NAVIGLIO	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Magenta		
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Atrazina		
CMA (DPR 236/88) = $0.5 \mu g/I$		
	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio C)
Totale pozzi con	Pubblici 1	
valori > della CMA di cui	Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA	0)
Area del Plume (kmq) 1,04	Falda inquinata N	SN
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO	
contaminazione	IN CRESCITA	
	IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗆	
1 ocolaio di contaminazione marviduato	NO 🔽	
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	te aree di diffusione al posto dei	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Magenta	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina, Simazina, T	erbutilazina
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio (
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 1 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 1,1	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	e aree di diffusione al posto dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

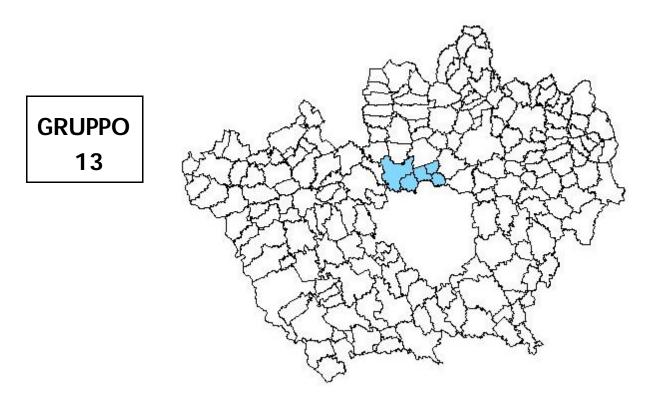
Comuni interessati Cuggiono		
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina, Simazina		
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,22	Falda inquinata	NSS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	te aree di diffusione al posto o	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Bernate Ticin	0	
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Atrazina, Simazina		
conteminations	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischi	io ()
Totale pozzi con di cui valori > della CMA	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,02	Falda inquinata	NNS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ V
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuate plumes.	e aree di diffusione al posto o	dei



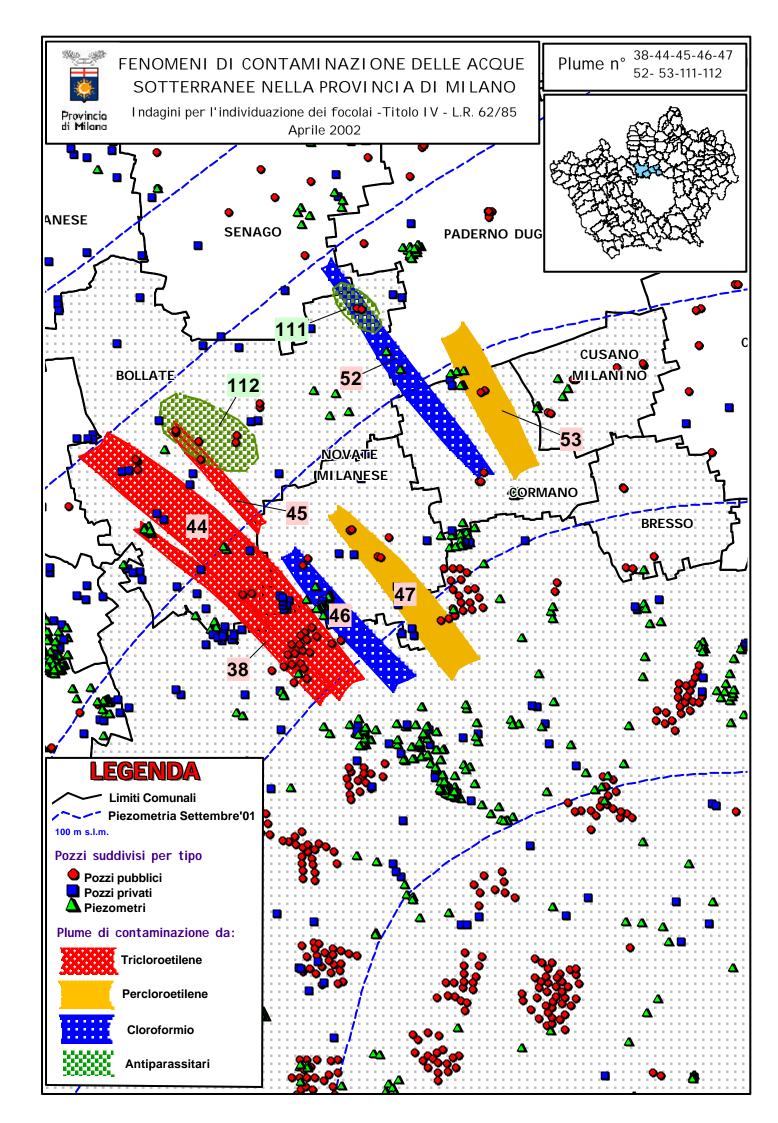


	POZ	ZI PUBBLICI	ICI POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BOLLATE	16	11	69 %	44	9	20 %
BRESSO	5	0	0 %	8	0	0 %
CORMANO	5	3	60 %	16	0	0 %
CUSANO MILANINO	7	0	0 %			%
NOVATE MILANESE	7	3	43 %	22	5	23 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	I DA:			
COMUNE	SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI			
BOLLATE	pubblici	10	-	-	-	4	-		
BULLATE	privati	9	-	-	-	-	-		
BRESSO	pubblici	-	-	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	-		
CORMANO	pubblici	3	-	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	-		
CUSANO						l I			
CUSANO	pubblici	-	-	-	-	-	-		
CUSANO MILANINO	pubblici privati	- nd	- nd	- nd	- nd	- nd	- nd		
		nd 3	nd -	- nd -	- nd -	- nd -	nd -		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Bollate				
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene, Clorof				
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □		
N° pozzi compresi nel plume 9 N° pozzi pubblici a rischio 2				
Totale pozzi con valori > della CMA 6 di cui	Pubblici Privati	6 0		
N° piezometri con analisi > della CMA 1				
Area del Plume (kmq) 0,85	Falda inquinata	SSN		
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE			
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∨		
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle ope	erazioni di bonifica.			

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano				
Comuni interessati Bollate , Milan	no, Novate Mi	lanese		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene	alogenati			
conteminations	<2(CMA)	0(CMA) ☑ 0(CMA) □		
N° pozzi compresi nel plume 29 N° pozz	i pubblici a risch	io 5		
Totale pozzi con valori > della CMA 13 di cui	Pubblici Privati	11 2		
N° piezometri con analisi > della CMA 0				
Area del Plume (kmq) 3,11	Falda inquinata	SSN		
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE			
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO			
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.				

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Bollate				
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene	llogenati			
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □		
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozzi pubblici a rischio 1				
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2 0		
N° piezometri con analisi > della CMA 0				
Area del Plume (kmq) 0,39	Falda inquinata	SSN		
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE			
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO			
Note:				

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano		
Comuni interessati Novate Milane	ese, Milano	
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati	
Composti prevalenti Cloroformio, Tricloroe	etilene	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	zi pubblici a rischi	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	2
N° piezometri con analisi > della CMA		8
Area del Plume (kmq) 0,82	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ✓
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano			
Comuni interessati Novate Milane	ese, Milano		
Inquinamento da Solventi organo-a	ılogenati		
Composti prevalenti Tetracloroetilene			
contominations	<2(CMA)	CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 8 N° pozzi	i pubblici a rischio	4	
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2	
N° piezometri con analisi > della CMA 0			
Area del Plume (kmq) 1,24	Falda inquinata	SNN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	<u>1</u>]	
Focolaio di contaminazione individuato	SI D]	
Note:			

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Senago, Dugnano			iderno		
Inquinamento da Composti prevalenti	Solventi or			i		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2)		<2(CMA)		10(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume	4 I	N° pozz	i pubbli	ci a riscł	nio 2	
Totale pozzi con valori > della CMA	3 di	i cui		ubblici rivati	3 0	
N° piezometri con ana	lisi > della (СМА			0	
Area del Plume (kmq)	1,04		Falda i	nquinata	SSN	<u> </u>
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZION IN CRES		□ ∨	
Focolaio di contamina	zione indiv	iduato		SI NO		
Note:						

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Cormano	<u> </u>	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	ılogenati	
	<2(CMA)	:MA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio	0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,97	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗹	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati	Bollate				
Inquinamento da	Antiparas	sitari			
Composti prevalenti	Ametrina, P	ropazina			
CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2)		<2(CMA) <5(CMA)	5(CMA) <x<1< td=""><td>IO(CMA)</td></x<1<>	IO(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	2	N° pozz	i pubblic	i a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	2 0	li cui		ıbblici ivati	2
N° piezometri con ana	lisi > della	СМА			0
Area del Plume (kmq)	0,29		Falda in	quinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESO	CITA	□ ⊻
Focolaio di contamina	zione indi	viduato	S		
Note: Per gli antiparassitari ven plumes.	gono generalmer	nte individuat	e aree di diffus	sione al posto	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

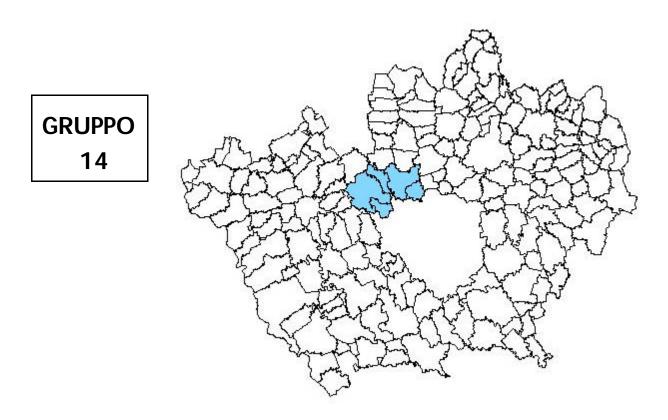
PLUME N°

Comuni interessati Bollate		
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Bromacile, Alachlor		
	<2(CMA)	0(CMA) ☑ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 6 N° pozz	i pubblici a risch	io 4
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,99	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	e aree di diffusione al posto	dei



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85



	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ARESE	11	5	45 %	10	2	20 %
BOLLATE	16	11	69 %	44	9	20 %
NOVATE MILANESE	7	3	43 %	22	5	23 %
PERO	7	5	71 %	21	3	14 %
RHO	17	10	59 %	109	14	13 %

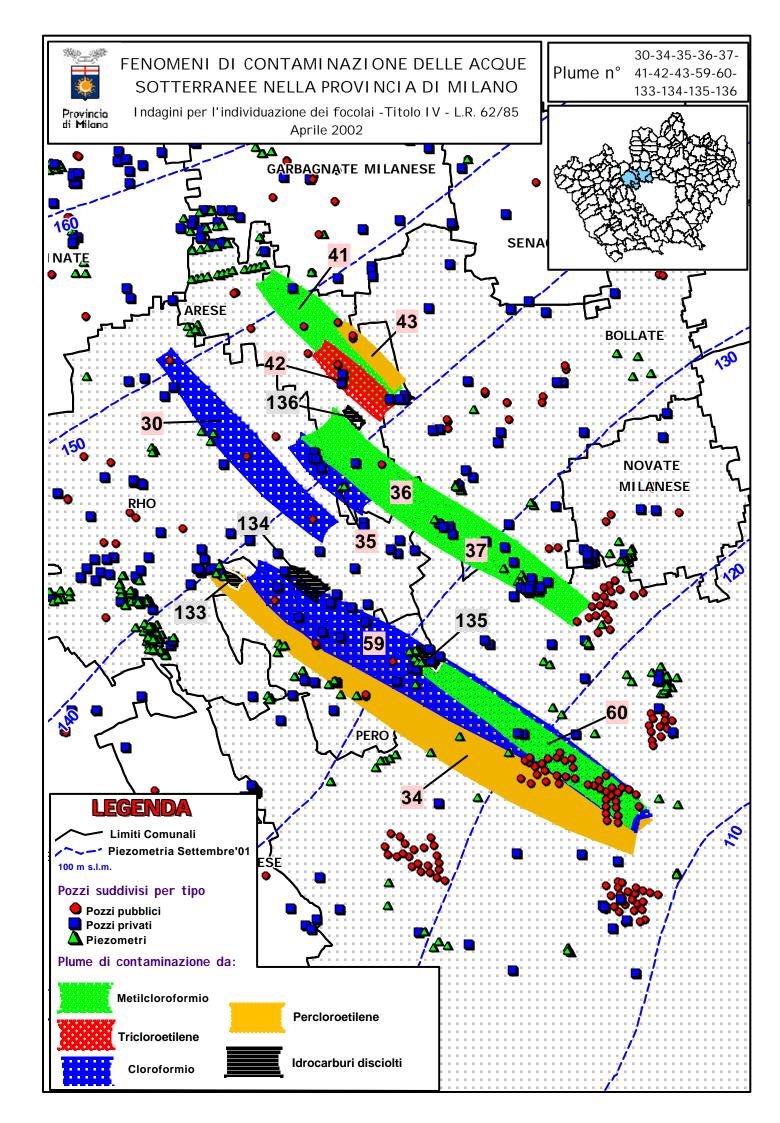
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI	
ARESE	pubblici	5	-	-	-	-	-	
AKESE	privati	2	-	-	-	-	-	
BOLLATE	pubblici	10	-	-	-	4	-	
	privati	9	-	-	-	-	-	
NOVATE	pubblici	3	-	-	-	-	-	
MILANESE	privati	4	-	-	-	3	-	
PERO	pubblici	5	-	-	-	-	-	
	privati	1	-	-	2	-	-	
	1	40						
RHO	pubblici	10	-	-	-	-	-	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Rho		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Cloroformio	logenati	
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	2 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,57	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Rho, Pero, M	ilano				
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	alogenati				
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑			
N° pozzi compresi nel plume 31 N° pozz	i pubblici a risch	io 14			
Totale pozzi con valori > della CMA 12 di cui	Pubblici Privati	10 2			
N° piezometri con analisi > della CMA		5			
Area del Plume (kmq) 4,93	Falda inquinata	SSN			
Evoluzione del fenomeno di contaminazione STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑					
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	▽			
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica	l.				

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Rho, Arese		
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Cloroformio, Metilclor	oformio	
	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,5	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Ipoteticamente riconducibile alla medesima sorgente de	el plume n. 30.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Arese, Bollato	е
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Metilcloroformio	alogenati
	5<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	zi pubblici a rischio ()
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 1 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	1
Area del Plume (kmq) 1,46	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Individuazione del focolaio solo presunta.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Bollate, Milan	10
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Metilcloroformio	alogenati
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 17 N° pozz	zi pubblici a rischio 8
Totale pozzi con valori > della CMA 8 di cui	Pubblici 0 Privati 8
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 1,43	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸
Note: Individuazione del focolaio da confermare. Potrebbe es sorgente del precedente.	ssere riconducibile alla medesima

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Arese		
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Metilcloroformio		
	<2(CMA)	O(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 7 N° pozz	i pubblici a rischi	o 2
Totale pozzi con valori > della CMA 4 di cui	Pubblici Privati	3 1
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 1,35	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione		
Focolaio di contaminazione individuato	NO	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Arese		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tricloroetilene	llogenati	
	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,51	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ⊻
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Ipoteticamente riconducibile alla medesima sorgente de	el precedente.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Arese	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tric	
	5<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 2 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,26	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Potrebbe essere riconducibile alla medesima sorgente	del plume n. 48.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati	Pero, I	Vilano			
Inquinamento da	Solventi	organo-a	alogenati		
Composti prevalenti	Cloroformi	o,Tetraclor	oetilene, Tr	icloroetiler	ie
CMA (DPR 236/88) = 30 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2)		<2(CMA) <<5(CMA)	5(CMA) <x<1< td=""><td>0(CMA)</td></x<1<>	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	54	N° pozz	i pubblic	i a risch	io 9
Totale pozzi con valori > della CMA	17	di cui		bblici vati	15 2
N° piezometri con ana	lisi > della	a CMA			5
Area del Plume (kmq)	4,39		Falda in	quinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONA IN CRESC IN DIMINU	CITA	
Focolaio di contamina	nzione ind	ividuato	S		
Note:					

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Pero, Milano		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Metilcloroformio	alogenati	
conteminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 38 N° pozz	i pubblici a risch	io 18
Totale pozzi con valori > della CMA 17 di cui	Pubblici Privati	16 1
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 1,58	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ⊻
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ∨
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Rho, Pero		
Inquinamento da I drocarburi discio	olti o emulsionati	
Composti prevalenti		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume 0 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,06	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Rho, Pero		
Inquinamento da I drocarburi discio	olti o emulsionati	
Composti prevalenti		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,16	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Piliano		
Comuni interessati Pero, Milano		
Inquinamento da I drocarburi discio	lti o emulsionati	
Composti prevalenti		
conteminations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozzi	i pubblici a rischi	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,06	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle ope	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

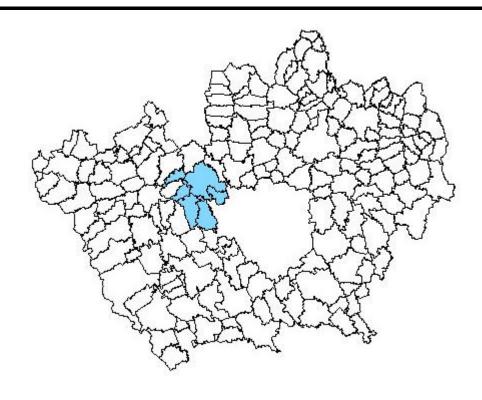
Comuni interessati Arese		
Inquinamento da Idrocarburi discio Composti prevalenti	olti o emulsionati	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,04	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85





	POZZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
CORNAREDO	11	0	0 %	25	1	4 %
PERO	7	5	71 %	21	3	14 %
POGLIANO MILANESE	8	0	0 %	11	0	0 %
PREGNANA MILANESE	5	0	0 %	7	2	29 %
RHO	17	10	59 %	109	14	13 %
SETTIMO MILANESE	8	2	25 %	35	0	0 %

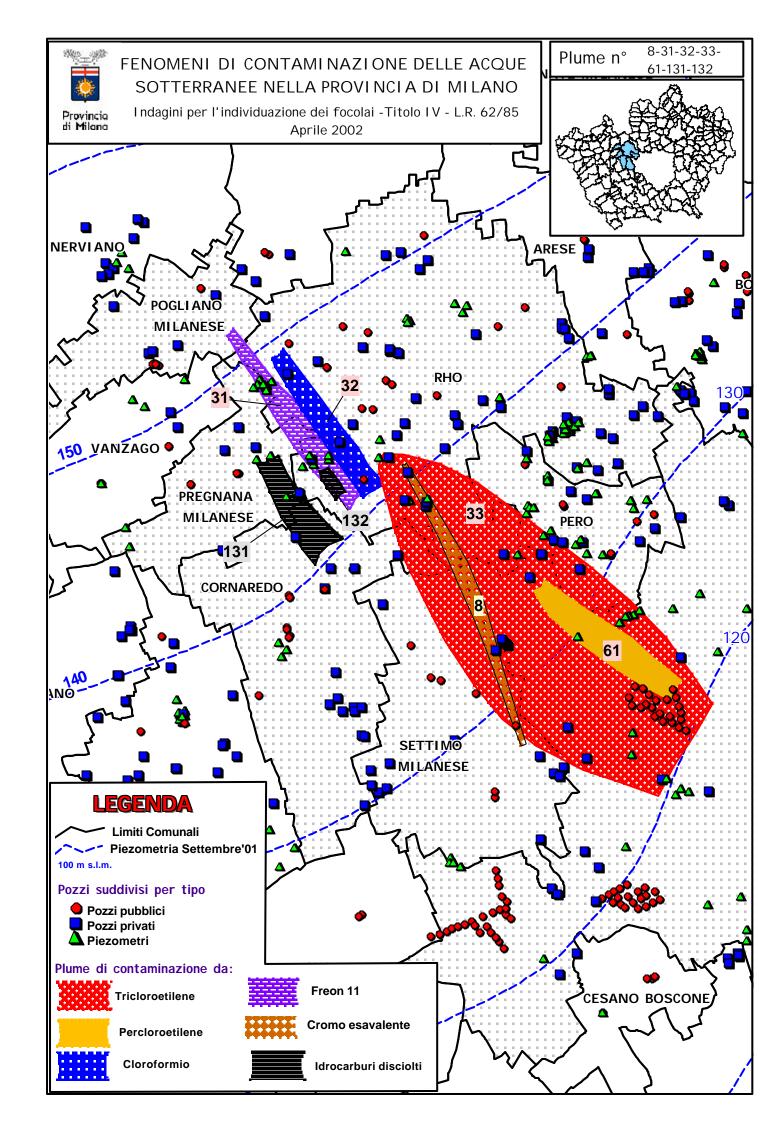
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE	COMUNE		CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
CORNAREDO	pubblici	-	-	-	-	-	-
CORNAREDO	privati	-	-	1	-	-	-
PERO	pubblici	5	-	-	-	-	-
TERO	privati	1	-	-	2	-	-
POGLI ANO MI LANESE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
PREGNANA	pubblici	-	-	-	-	-	-
MILANESE	privati	2	-	-	-	-	-
RHO	pubblici	10	-	-	-	-	-
	privati	12	3	-	2	-	-
SETTIMO MILANESE	pubblici	2	1	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Rho, Settimo	M.
Inquinamento da Inorganici	
Composti prevalenti Cromo esavalente	
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l	
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td>X<2(CMA)</td> □ 5(CMA) X<10(CMA)</x<>	X<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 12 N° pozz	zi pubblici a rischio 1
Totale pozzi con valori > della CMA 10 di cui	Pubblici 1 Privati 9
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,87	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🔽
Note: Plume divergente in quanto prevalentemente confinato	nella falda superficiale

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano		
Comuni interessati Pogliano, Preg	jnana, Rho	
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Triclorofluorometano		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) □ 0(CMA) ☑</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	1 1
N° piezometri con analisi > della CMA		5
Area del Plume (kmq) 1,35	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ v
Note: Individuazione del focolaio da confermare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Rho	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Cloroformio	alogenati
	5<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	zi pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 1 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,9	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ✓ IN CRESCITA IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note:	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

			_	
Comuni interessati	Rho, Pero, Se Milano	ettimo Milanes	se,	
Inquinamento da	Solventi organo-a	alogenati		
Composti prevalenti	Tetracloroetilene, Tri Cloruro di metilene	cloroetilene, Tetraclor	roetano,	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l				
Classe di		<2(CMA)	O(CMA) □	
N° pozzi compresi nel plume	45 N° pozz	i pubblici a risch	io 17	
Totale pozzi con valori > della CMA	16 di cui	Pubblici Privati	10 6	
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		7	
Area del Plume (kmq)	13,52	Falda inquinata	SSN	
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE		
Focolaio di contamina	azione individuato	SI NO		
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle operazioni di bonifica. La grande estensione del plume è dovuta al lungo perdurare del fenomeno ed alle variazioni piezometriche.				

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Milano (Novar	⁻ a)
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tric	cloroetilene, Cloroformio
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 10 N° pozz	i pubblici a rischio 5
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici 5 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 1,18	Falda inquinata NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano		
Comuni interessati Pregnana Mila	nese, Cornar	edo
Inquinamento da I drocarburi disciono Composti prevalenti	olti o emulsionati	
СМА (DPR 236/88) = 10 µg/l		
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		4
Area del Plume (kmq) 0,76	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

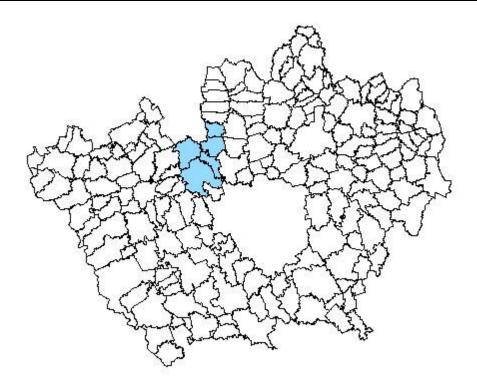
Comuni interessati Rho		
Inquinamento da I drocarburi disciono Composti prevalenti	olti o emulsionati	
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,09	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	▽
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85





	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ARESE	11	5	45 %	10	2	20 %
CESATE	6	0	0 %	2	0	0 %
GARBAGNATE MILANESE	14	2	14 %	26	3	12 %
LAINATE	16	2	12 %	48	7	15 %
RHO	17	10	59 %	109	14	13 %

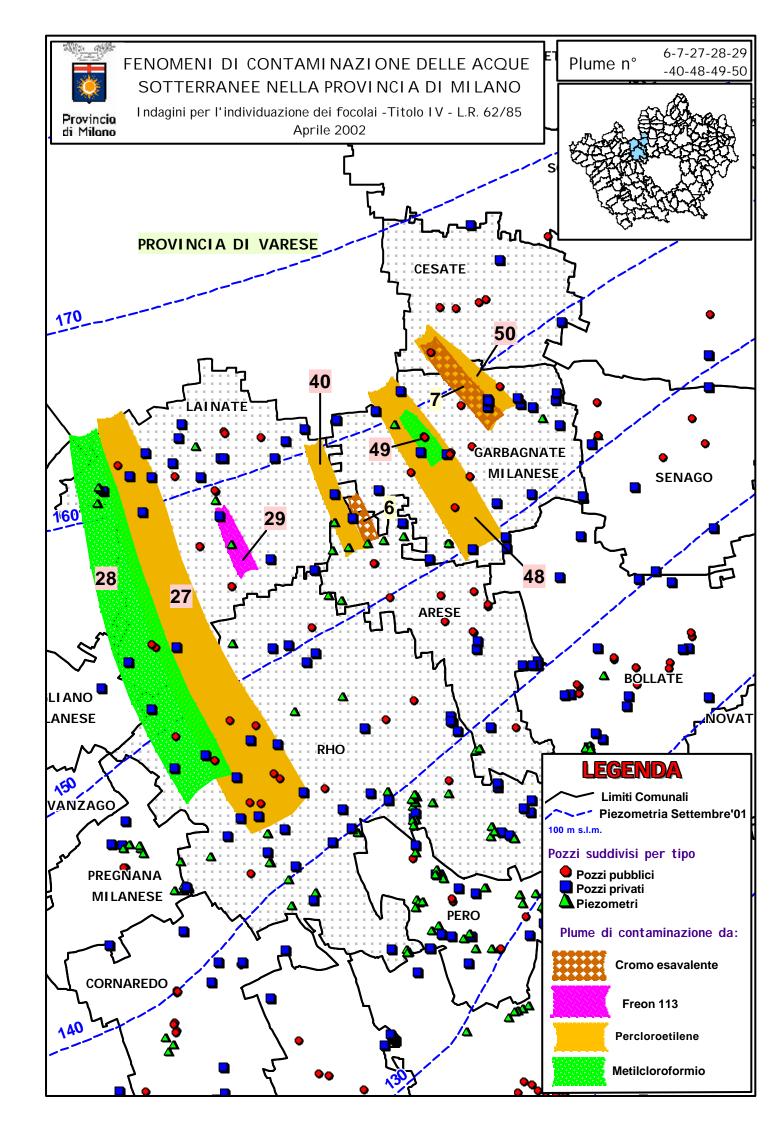
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:					
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
ARESE	pubblici	5	-	-	-	-	-
ARESE	privati	2	-	-	-	-	-
CESATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
CESATE	privati	-	-	-	-	-	-
GARBAGNATE	pubblici	2	-	-	-	-	-
MILANESE	privati	3	-	-	-	-	-
LAINATE	pubblici	2	-	-	-	-	-
LATIVATE	privati	7	-	-	-	-	-
RHO	pubblici	10	-	-	-	-	-
		12	3		2		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Arese, Lainat	e, <mark>Garbagnat</mark>	e
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente		
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l		
contaminations	<2(CMA) ✓ 5(CMA) <x<1< td=""><td>0(CMA)</td></x<1<>	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	i pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,15	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano	
Comuni interessati Prov. Va, Ces	sate, Garbagnate,
Inquinamento da Inorganici	
Composti prevalenti Cromo esavalente	
contaminations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 3 N° pozz	i pubblici a rischio 1
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,47	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ☐ IN CRESCITA ☐ IN DIMINUZIONE ☐
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provin	ncia di Varese.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Prov.VA, Laina	ate,Rho
Inquinamento da Solventi organo-a	ologenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene	
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 25 N° pozz	i pubblici a rischio 9
Totale pozzi con valori > della CMA 12 di cui	Pubblici 7 Privati 5
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 5,9	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provi	ncia di Varese.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Prov.VA, Lai Pogliano, Rho	-),
Inquinamento da	Solventi organo-	alogenati	_
Composti prevalenti	Metilcloroformio, Clo	oroformio	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l			
Classe di contaminazione _{(CMA}		X<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	10 N° poz	zi pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA	5 di cui	Pubblici Privati	2 3
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq)	4,31	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento provenient	e presumibilmente dalla Pro	vincia di Varese.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Lainate		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Triclorofluorometano	ılogenati	
	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 6 N° pozz	i pubblici a rischio	1
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,27	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑	
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸	
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Prov.VA, Lain	ate, Arese	
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Clor	roformio	
	<2(CMA)	0(CMA) ☑ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,5	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ∨
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provin	ncia di Varese.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

di Milano	
Comuni interessati Prov.VA, Gar	bagnate Milanese
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	alogenati
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 7 N° pozz	zi pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 2 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	5
Area del Plume (kmq) 1,85	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Inquinamento proveniente presumibilmente dalla Provi	ncia di Varese.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

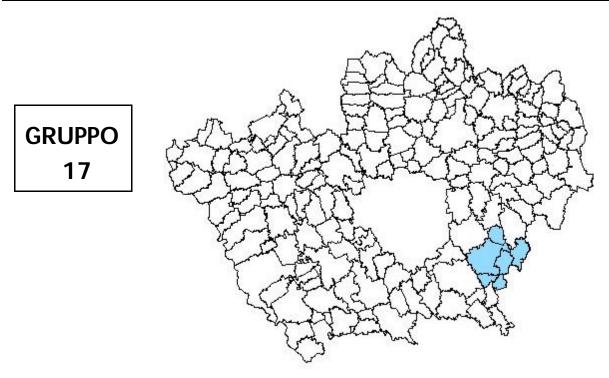
Comuni interessati	Garbagnate N	/lilanese	
Inquinamento da Composti prevalenti	Solventi organo-a		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l			
Classe di contaminazione (CMA		<<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	2 N° pozz	zi pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA	2 di cui	Pubblici Privati	1
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq)	0,21	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	V
Focolaio di contamina	nzione individuato	SI NO	
Note: Individuazione del focola	io da confermare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Prov. V Milanes	_	sate, G	arbagn	ate
Inquinamento da Composti prevalenti	Solventi Tetracloro		-alogenati		
CMA (DPR 236/88) = 30 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2)		<x<2(cma)< td=""><td>5(CMA)<x<< td=""><td>10(СМА) 10(СМА)</td></x<<></td></x<2(cma)<>	5(CMA) <x<< td=""><td>10(СМА) 10(СМА)</td></x<<>	10(СМА) 10(СМА)
N° pozzi compresi nel plume	4	N° poz	zzi pubblio	ci a risch	nio ()
Totale pozzi con valori > della CMA	3	di cui		ıbblici ivati	0 3
N° piezometri con ana	lisi > della	a CMA			0
Area del Plume (kmq)	0,8		Falda ir	nquinata	SSN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZION IN CRES	CITA	
Focolaio di contamina	nzione ind	lividuat	0	SI IO	
Note: Inquinamento provenient	e presumibilme	ente dalla Pro	ovincia di Varese	•	



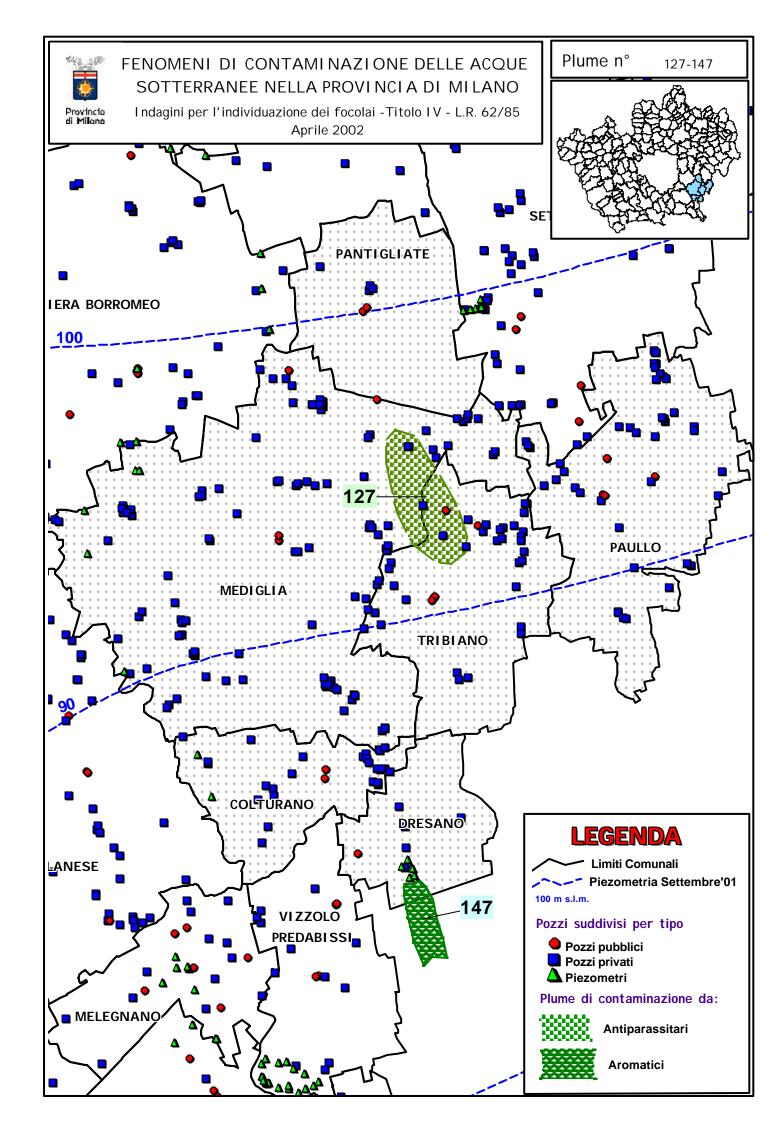


	POZZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
COLTURANO	3	0	0 %	25	0	0 %
DRESANO	3	0	0 %	5	1	20 %
MEDIGLIA	5	0	0 %	112	0	0 %
PANTIGLIATE	2	2	100 %	4	0	0 %
PAULLO	5	0	0 %	42	0	0 %
TRIBIANO	6	0	0 %	32	4	13 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
COLTURANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
COLTORANO	privati	-	-	-	-	-	-
DRESANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DILGANO	privati	-	-	-	-	1	-
MEDIGLIA	pubblici	-	-	-	-	-	-
WEDTOLIA	privati	-	-	-	-	-	-
PANTIGLIATE	pubblici	2	-	-	-	-	2
TAITTOLIATE	privati	-	-	-	-	-	-
PAULLO	pubblici	-	-	-	-	-	-
TAGLEG	privati	-	-	-	-	-	-
TRIBIANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
INIDIANO	privati	-	-	-	-	1	3



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		-
Comuni interessati Mediglia, Tril	oiano	
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Terbutilazina, Atrazin	a, Des-etil atrazina	
CMA (DPR 236/88) = 0,5 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) 0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 6 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totalo pozzi con	Pubblici	0
Totale pozzi con valori > della CMA	Privati	1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,29	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di	STAZIONARIO	
contaminazione	IN CRESCITA	✓
	IN DIMINUZIONE	
Espelate di contomica di suoi di	SI	П
Focolaio di contaminazione individuato	NO	<u> </u>
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	e aree di diffusione al posto	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

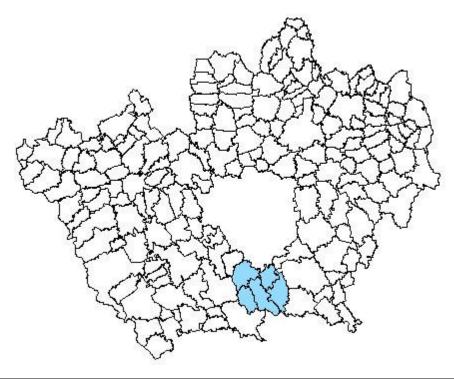
I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Dresano		
Inquinamento da I drocarburi aroma Composti prevalenti Benzene	atici	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,43	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∀
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	





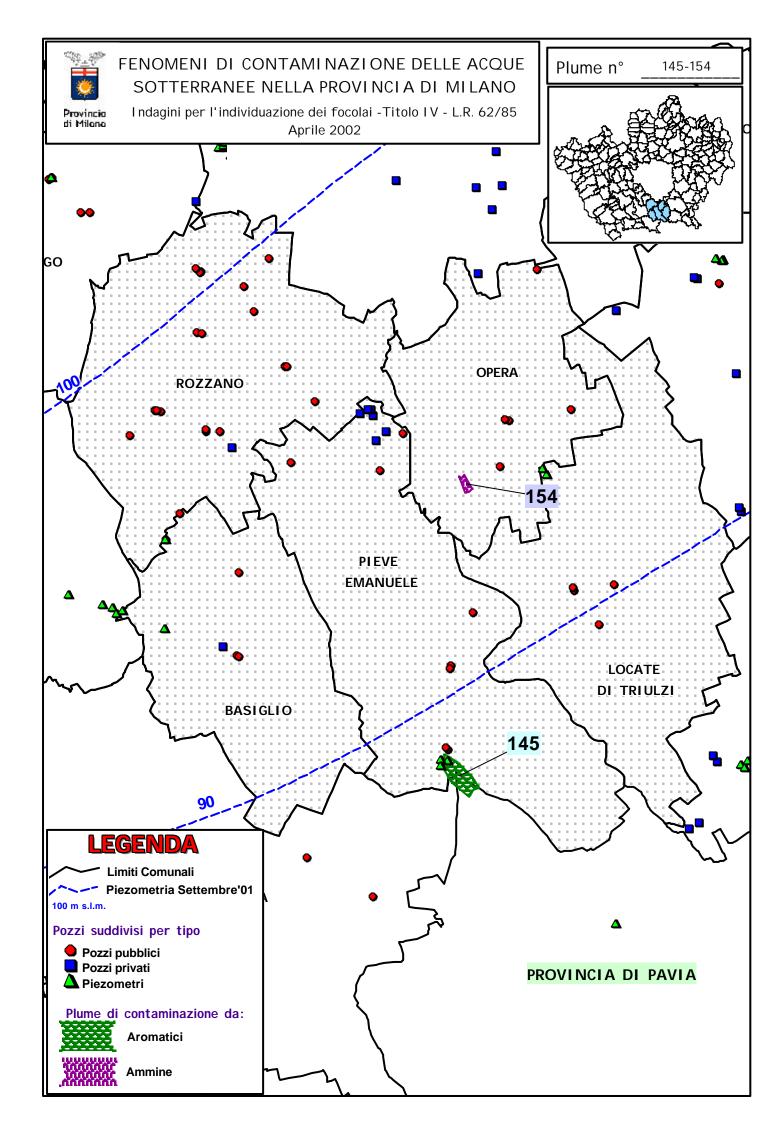


	POZZI PUBBLICI			POZ	ZZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BASIGLIO	5	0	0 %	18	0	0 %
LOCATE DI TRIULZI	4	0	0 %	31	0	0 %
OPERA	5	0	0 %	21	0	0 %
PIEVE EMANUELE	8	0	0 %	38	0	0 %
ROZZANO	19	0	0 %	40	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI
BASIGLIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
BASICEIO	privati	-	-	-	-	-	-
LOCATE DI	pubblici	-	-	-	-	-	-
TRIULZI	privati	-	-	-	-	-	-
OPERA	pubblici	-	-	-	-	-	-
<u> </u>	privati	-	-	-	-	-	-
PIEVE	pubblici	-	-	-	-	-	-
EMANUELE	privati	-	-	-	-	-	-
ROZZANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Pieve Emanuel	le	
Inquinamento da Idrocarburi aroma Composti prevalenti Benzene, Xileni (o+m+		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 0 N° pozz	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,12	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

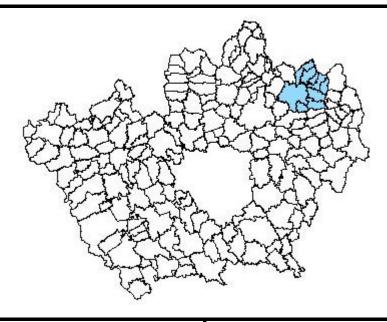
I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Opera, Locate	e di Triulzi	
Inquinamento da Ammine aromatica Composti prevalenti N,n-dietilanilina, N-m		
contaminazione	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		8
Area del Plume (kmq) 0,04	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento localizzato, confinato entro l'area in bonif	ica.	



Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

GRUPPO 19

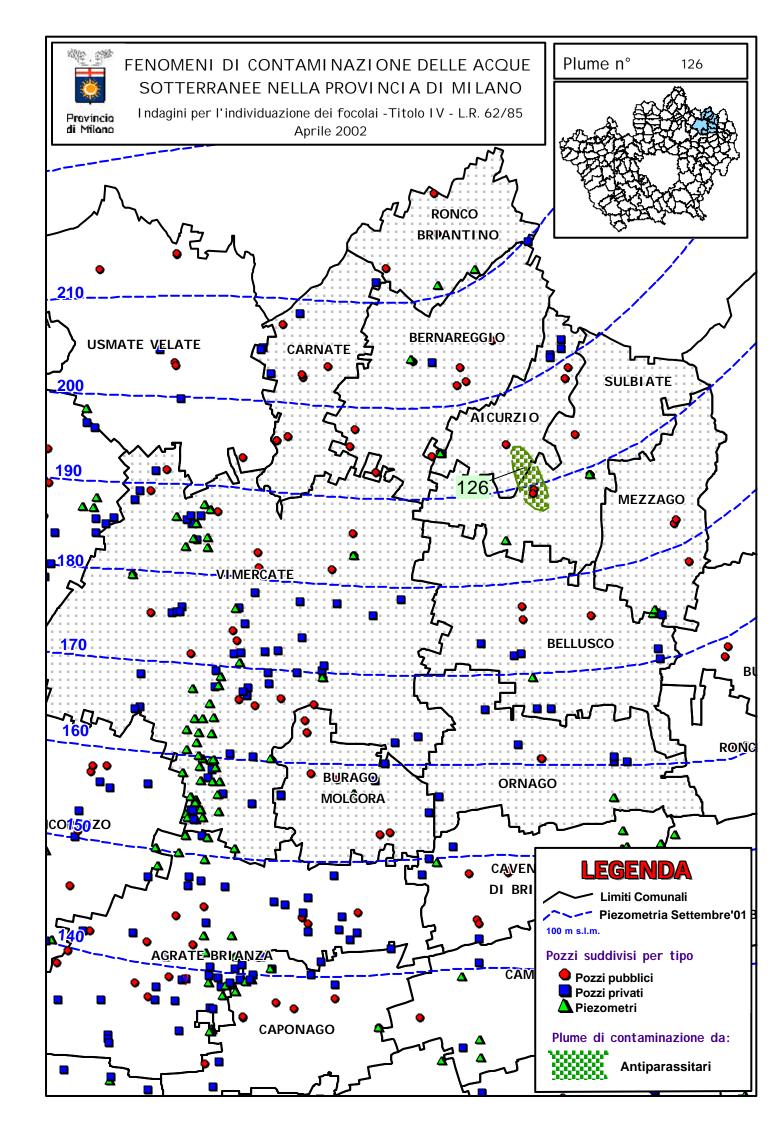


	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
AICURZIO	6	0	0 %	5	0	0 %
BELLUSCO	3	0	0 %	7	0	0 %
BERNAREGGIO	9	0	0 %	2	0	0 %
BURAGO MOLGORA	7	0	0 %	4	0	0 %
CARNATE	9	0	0 %	8	0	0 %
MEZZAGO	3	0	0 %	5	0	0 %
ORNAGO	2	0	0 %	6	0	0 %
RONCO BRIANTINO	4	0	0 %			%
SULBIATE	6	2	33 %	2	0	0 %
VIMERCATE	18	0	0 %	56	2	4 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
AICURZIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
BELLUSCO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
BERNAREGGIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
BURAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
MOLGORA	privati	-	-	-	-	-	-
CARNATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
MEZZAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
ORNAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
RONCO	pubblici	-	-	-	-	-	-
BRIANTINO	privati	nd	nd	nd	nd	nd	nd
SULBIATE	pubblici	-	-	-	-	2	-
	privati	-	-	-	-	-	-
VIMERCATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	2



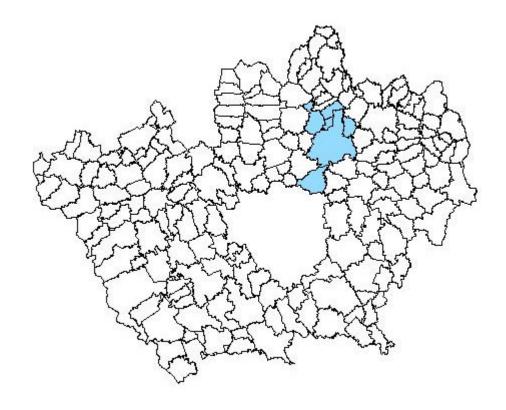
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Sulbiate	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Metolaclor	
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio (
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici 2 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,14	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuate} \\ \text{plumes.} \end{array}$	e aree di diffusione al posto dei





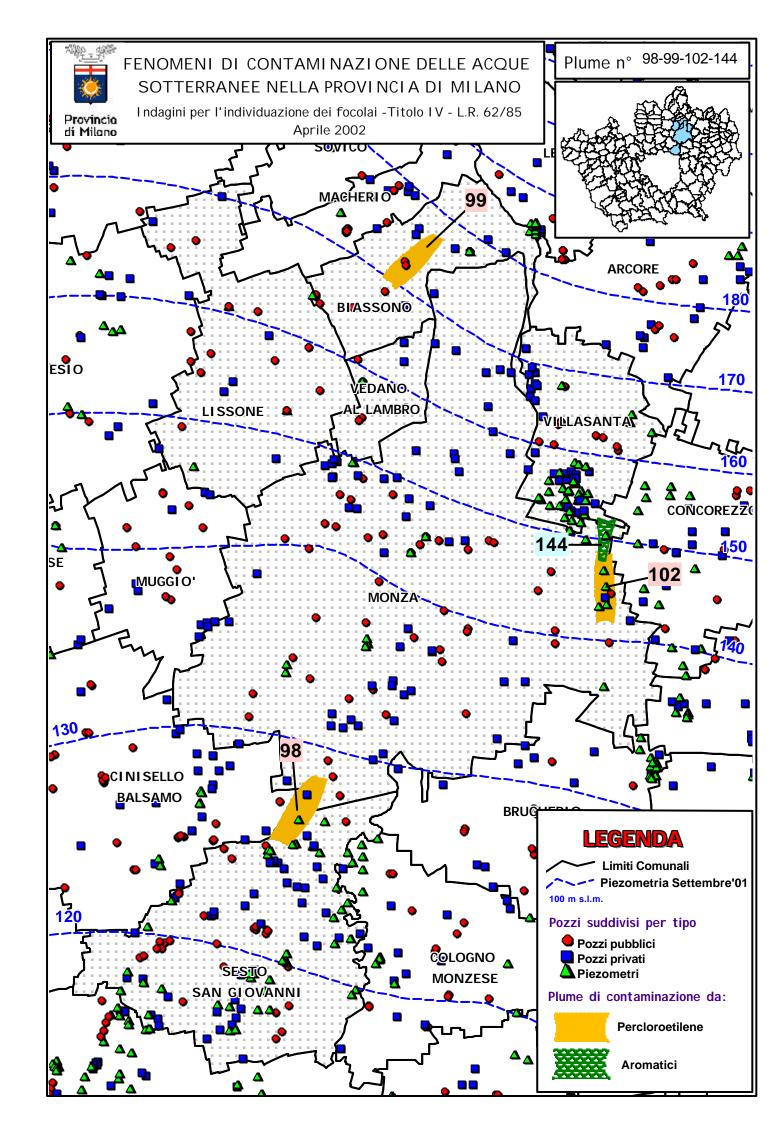


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BIASSONO	10	1	10 %	6	0	0 %
LISSONE	15	0	0 %	9	0	0 %
MONZA	47	1	2 %	91	0	0 %
SESTO SAN GIOVANNI	29	2	7 %	53	2	4 %
VEDANO AL LAMBRO	6	0	0 %	2	0	0 %
VILLASANTA	10	0	0 %	31	8	26 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BIASSONO	pubblici	1	-	-	-	-	-
DIASSONO	privati	-	-	-	-	-	-
LISSONE	pubblici	-	-	-	-	-	-
LISSONE	privati	-	-	-	-	-	-
MONZA	pubblici	1	-	-	-	-	•
WONZA	privati	-	-	-	-	-	-
SESTO SAN	pubblici	2	-	-	-	-	-
GIOVANNI	privati	-	-	-	2	-	-
VEDANO AL	pubblici	-	-	-	-	-	-
LAMBRO	privati	-	-	-	-	-	-
VILLASANTA	pubblici	-	-	-	-	-	-
VILLAGAIVIA	privati	4	-	4	4	-	-



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati	Monza San Gi	•	ello Bal	samo,	Sesto
Inquinamento da	Solventi	organo-a	alogenati		
Composti prevalenti	Tetracloro	etilene			
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l					
Classe di	X<(CMA/2) [1/2) <x<cma [<="" td=""><td></td><td><2(CMA) <5(CMA)</td><td>5(CMA)<x<1< td=""><td>10(CMA) 🗹</td></x<1<></td></x<cma>		<2(CMA) <5(CMA)	5(CMA) <x<1< td=""><td>10(CMA) 🗹</td></x<1<>	10(CMA) 🗹
N° pozzi compresi nel plume	1	N° pozz	i pubblic	ci a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA	1	di cui		ıbblici ivati	0 1
N° piezometri con ana	lisi > dell	a CMA			1
Area del Plume (kmq)	0,39		Falda ir	ıquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZION IN CRES	CITA	
Focolaio di contamina	zione inc	lividuato		0	
Note:					

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Biassono		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	logenati	
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozzi	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,11	Falda inquinata	SSS
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Monza		
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	llogenati	
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,27	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

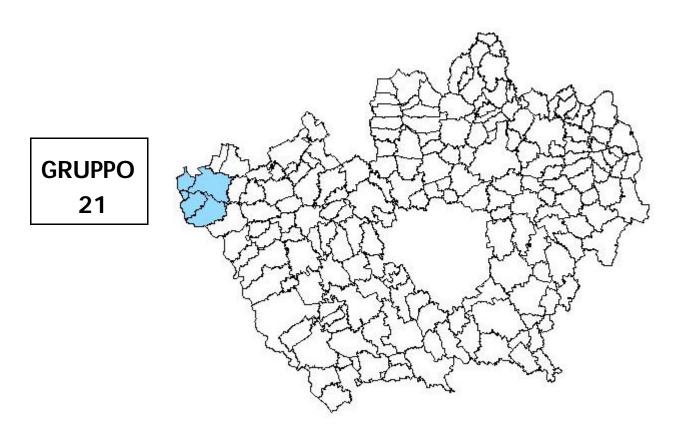
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Villasanta	
Inquinamento da Idrocarburi aroma	atici
Composti prevalenti Toluene, Xileni (o+m+)	p), Etilbenzene
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 9 N° pozz	i pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	4
Area del Plume (kmq) 1,42	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.	



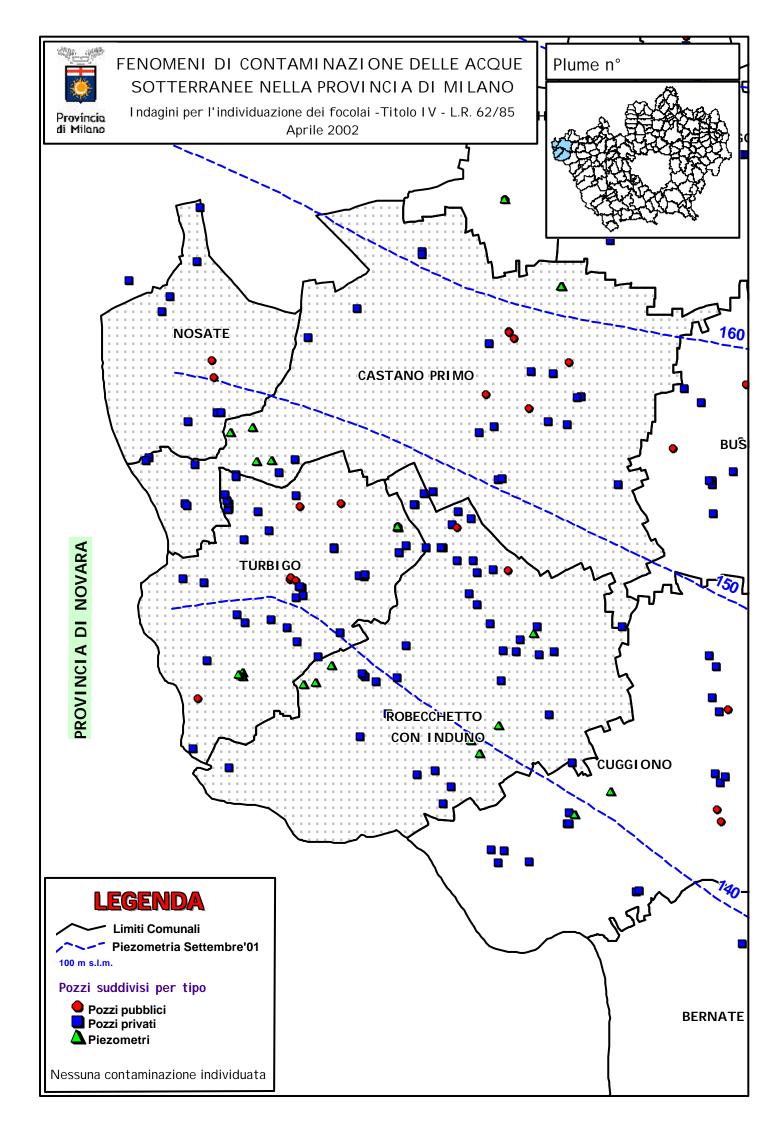


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
CASTANO PRIMO	6	0	0 %	28	0	0 %	
NOSATE	2	0	0 %	8	0	0 %	
ROBECCHETTO CON INDUNO	2	0	0 %	43	0	0 %	
TURBIGO	8	1	12 %	40	0	0 %	

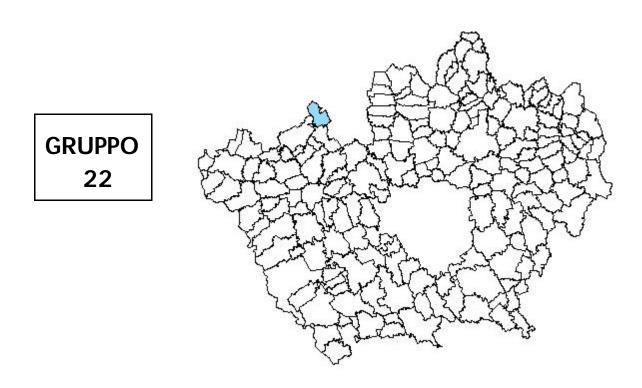
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		ı	NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI		
CASTANO	pubblici	-	-	-	-	-	-		
PRIMO	privati	-	-	-	-	-	-		
NOSATE	pubblici	-	-	-	-	-	-		
NOOME	privati	-	-	-	-	-	-		
ROBECCHETTO	pubblici	-	-	-	-	-	-		
CON INDUNO	privati	-	-	-	-	-	-		
TURBIGO	pubblici		-	-	-	1	-		
TORDIGO	privati	-	-	-	-	-	-		







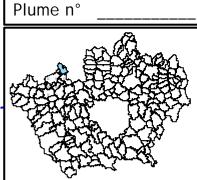
	POZZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
RESCALDINA	6	0	0 %	10	0	0 %

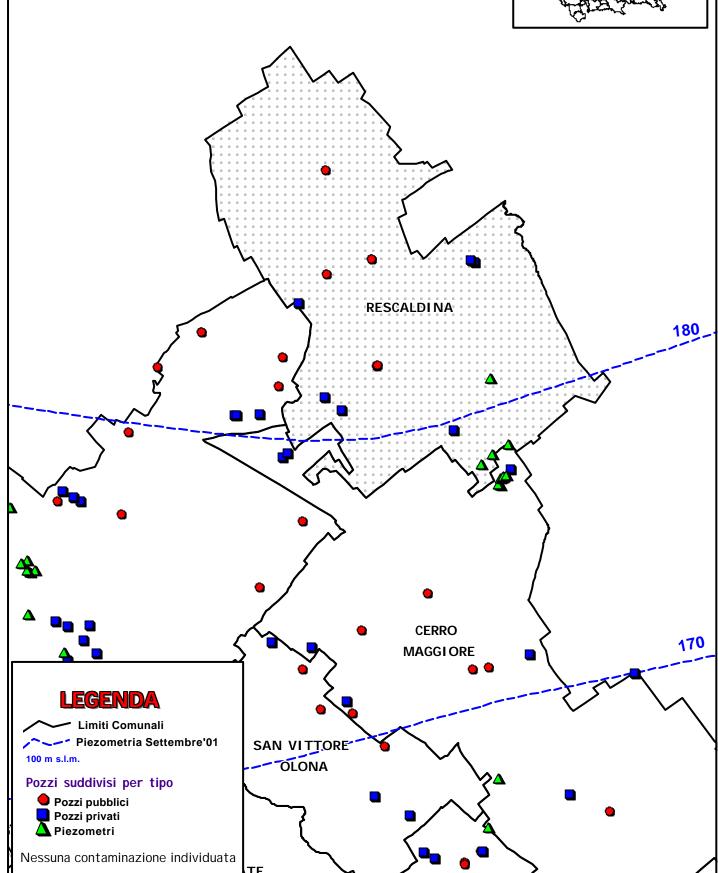
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



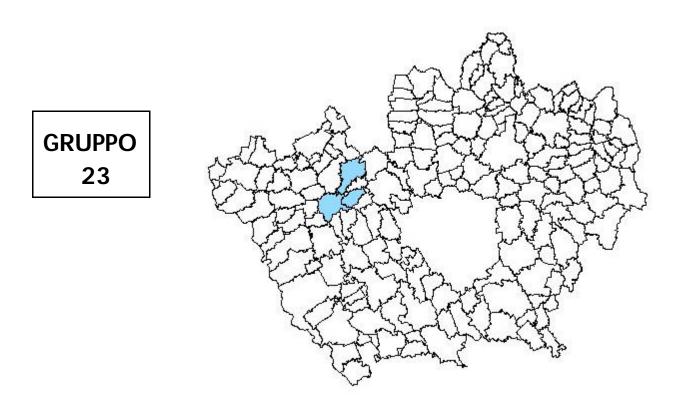
		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:							
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI		
RESCALDINA	pubblici	-	-	-	-	-	-		
RESCALDINA	privati	-	-	-	-	-	-		

Sign with
, E
300
No. of the last
Provincia
di Milano







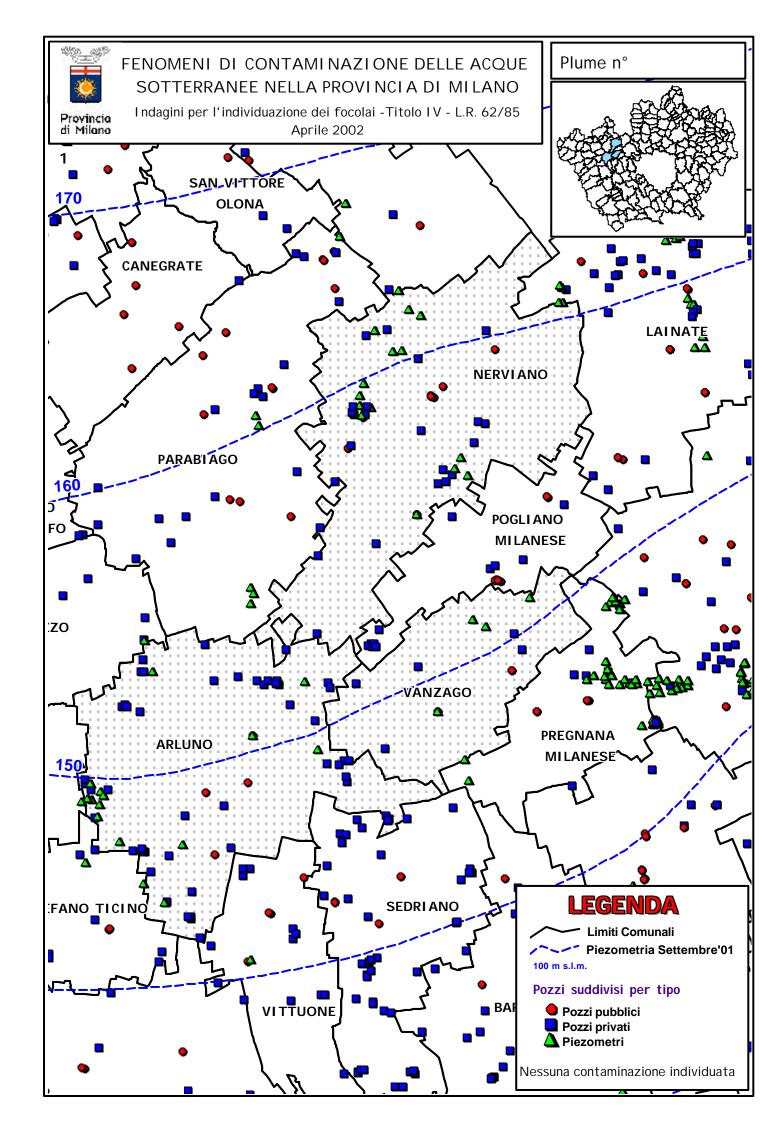


	POZZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
ARLUNO	5	0	0 %	51	0	0 %	
NERVI ANO	9	0	0%	28	0	0 %	
VANZAGO	5	0	0%	4	0	0 %	

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento

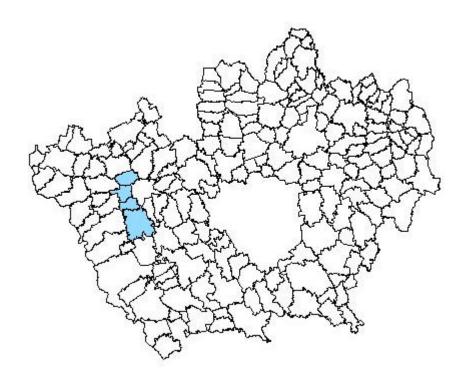


		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
ARLUNO	pubblici	-	-	-	-	-	-
AMEGIVO	privati	-	-	-	-	-	-
NERVI ANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
VANZAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
7,112,103	privati	-	-	-	-	-	-







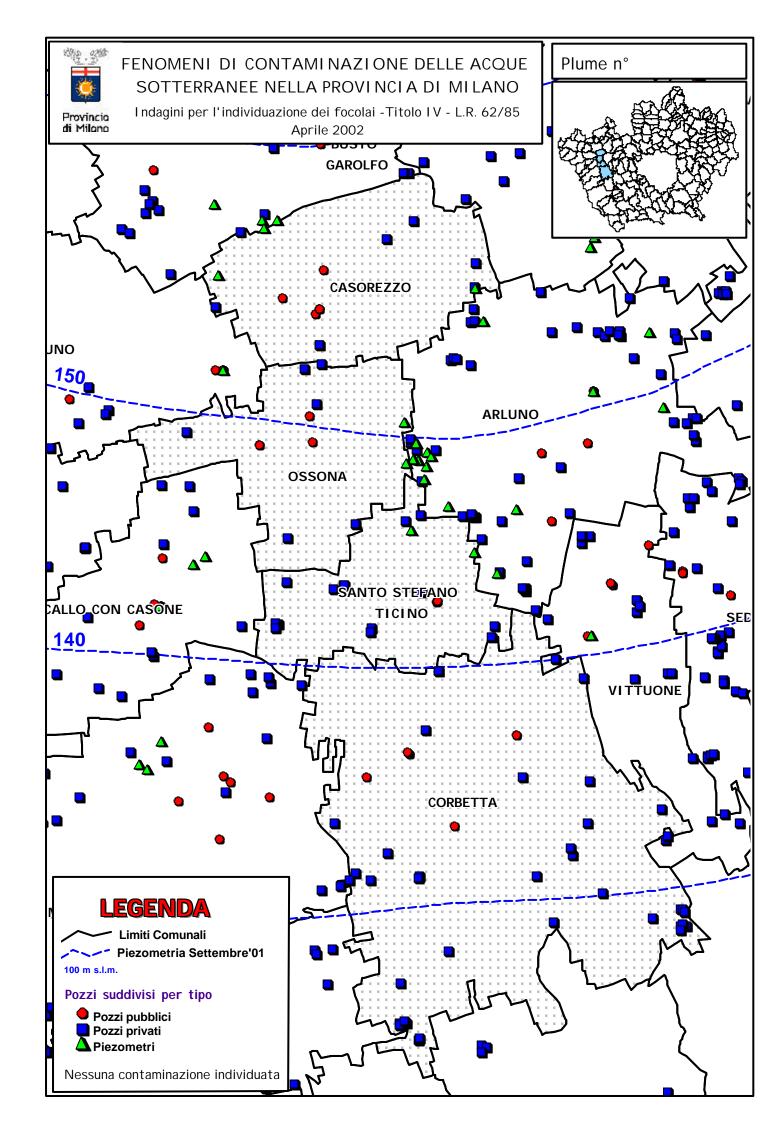


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
CASOREZZO	5	0	0 %	11	0	0 %
CORBETTA	6	0	0%	102	0	0 %
OSSONA	4	0	0 %	10	0	0 %
SANTO STEFANO TICINO	2	0	0%	14	0	0 %

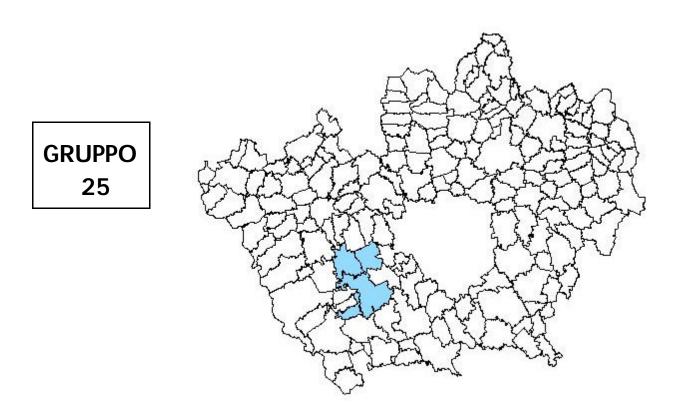
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
CASOREZZO	pubblici	-	-	-	-	-	-
J. IJ J. I.	privati	-	-	-	-	-	-
CORBETTA	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
OSSONA	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
SANTO	pubblici	-	-	-	-	-	-
STEFANO TICINO	privati	_	-	_	-	-	-





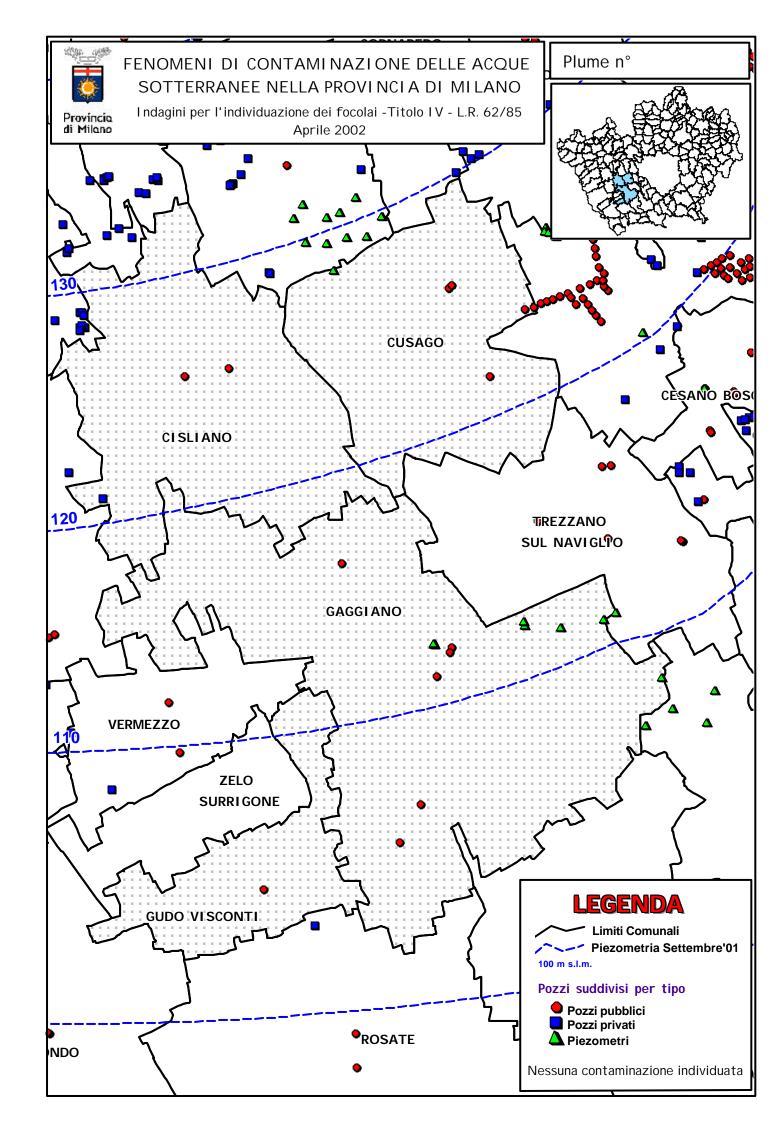


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
CISLIANO	2	0	0%	82	0	0 %	
CUSAGO	3	0	0%	51	0	0 %	
GAGGIANO	6	0	0%	82	0	0 %	
GUDO VISCONTI	1	0	0%	20	0	0 %	

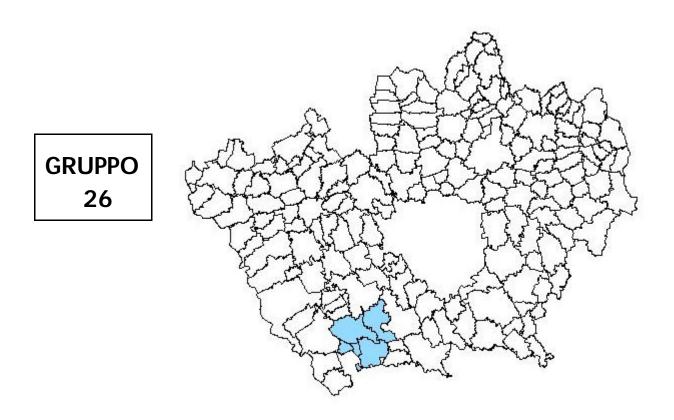
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
CISLIANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
CIBLIANO	privati	-	-	-	-	-	-
CUSAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
GAGGIANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
5/1661/1116	privati	-	-	-	-	-	-
GUDO	pubblici	-	-	-	-	-	-
VISCONTI	privati	-	-	_	-	-	-





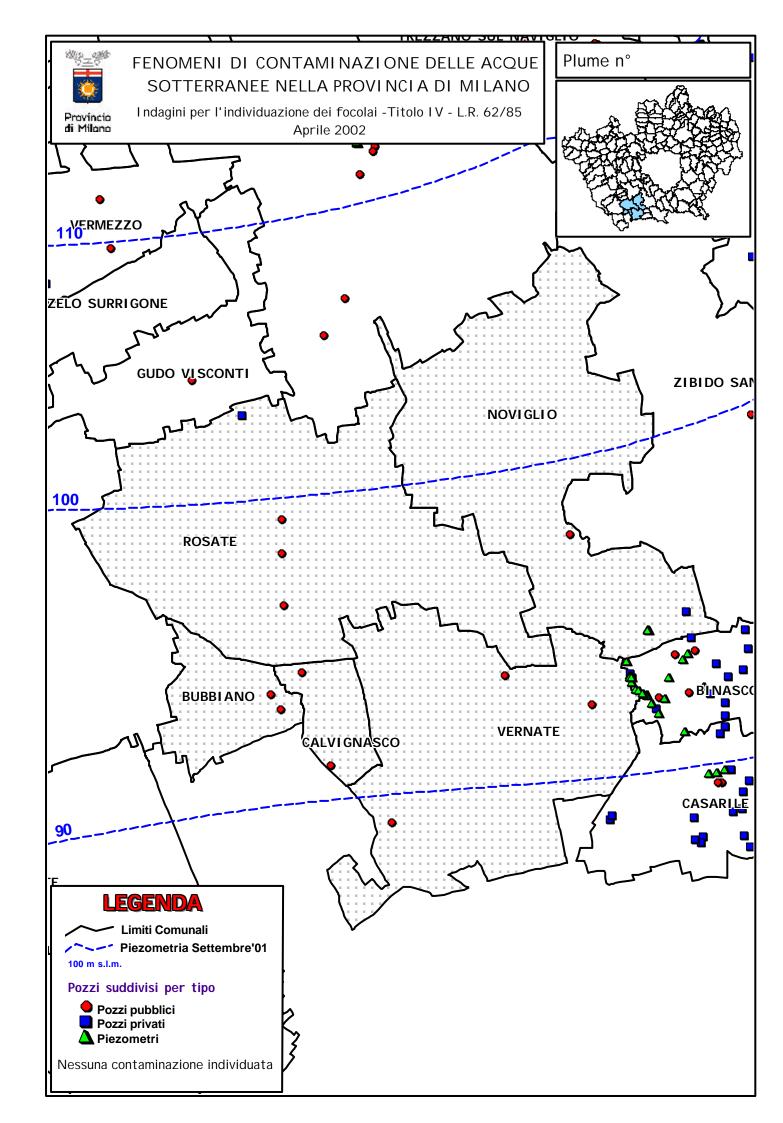


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BUBBI ANO	2	0	0%	9	0	0 %
CALVIGNASCO	2	0	0%	5	0	0 %
NOVIGLIO	1	0	0%	34	0	0 %
ROSATE	3	0	0%	41	0	0 %
VERNATE	3	0	0%	49	0	0 %

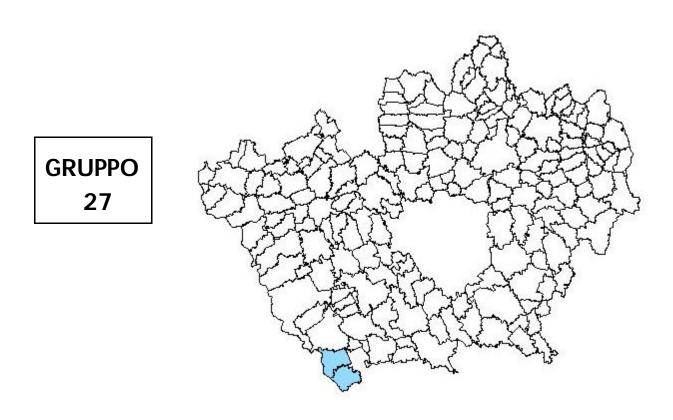
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BUBBI ANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DUBBI ANU	privati	-	-	-	-	-	-
CALVIGNASCO	pubblici	-	-	-	-	-	-
O/IEVI GIVI GOO	privati	-	-	-	-	-	-
NOVIGLIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
ROSATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
KOSATE	privati	-	-	-	-	-	-
VERNATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-





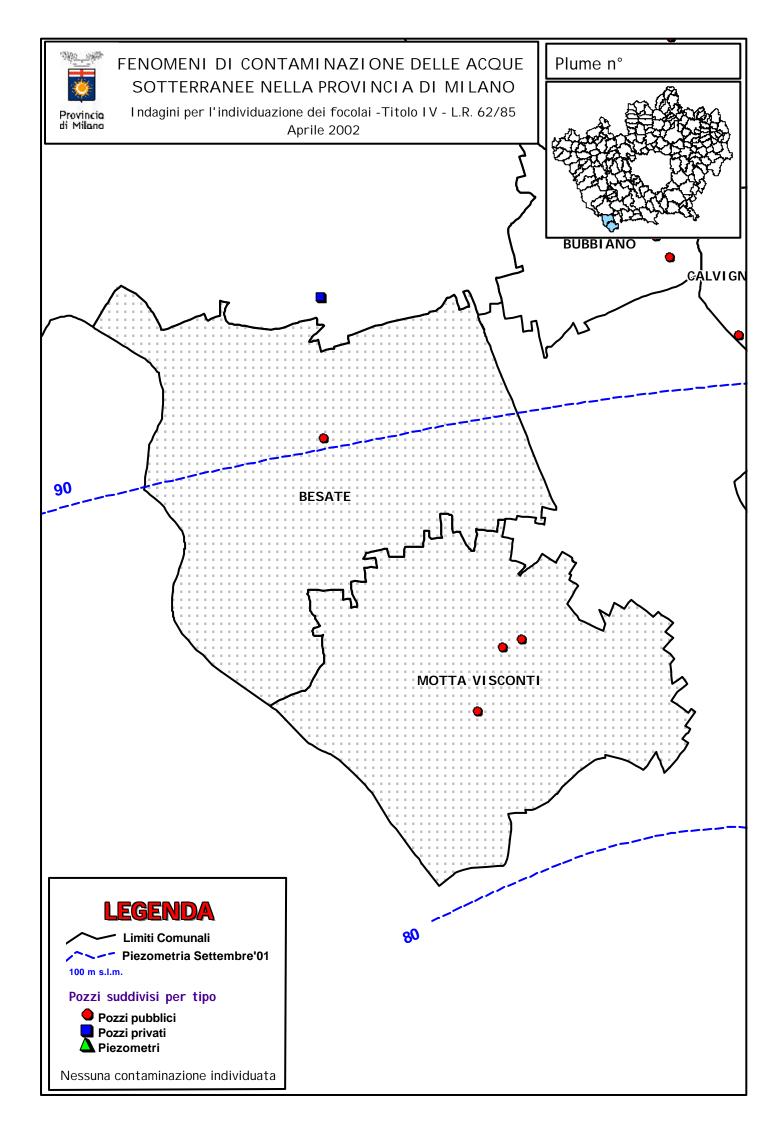


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
BESATE	1	0	0%	24	0	0 %	
MOTTA VISCONTI	3	0	0%	24	0	0 %	

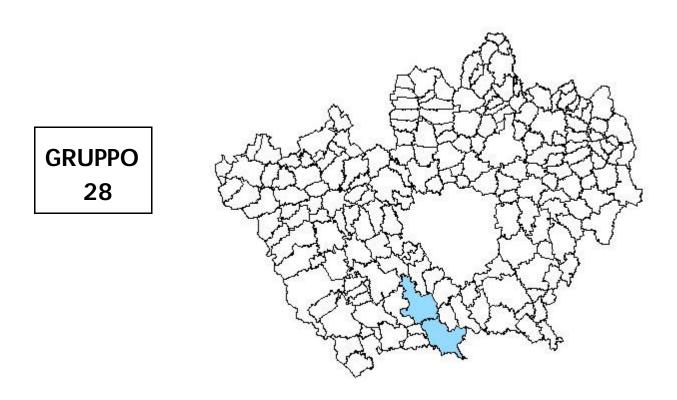
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



COMUNE		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:							
		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI		
BESATE	pubblici	-	-	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	-		
MOTTA VI SCONTI	pubblici	-	-	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	•		





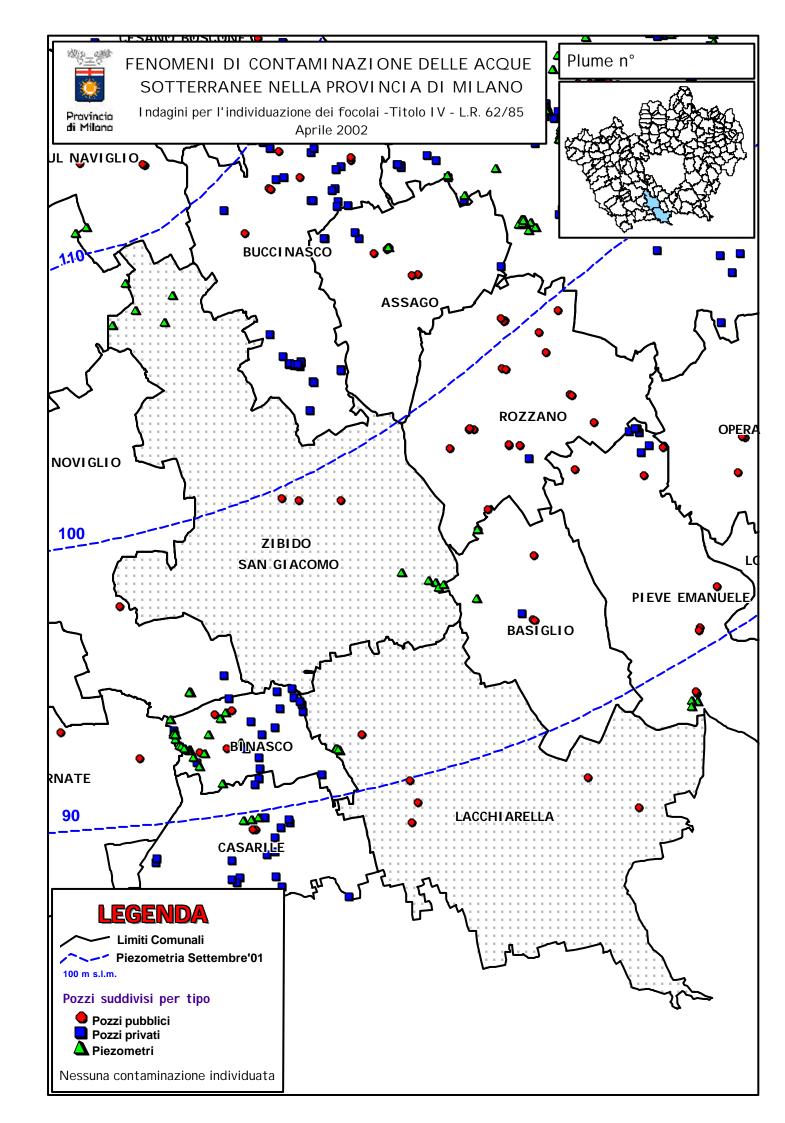


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
LACCHI ARELLA	6	0	0%	33	0	0 %	
ZIBIDO SAN GIACOMO	3	0	0%	68	0	0 %	

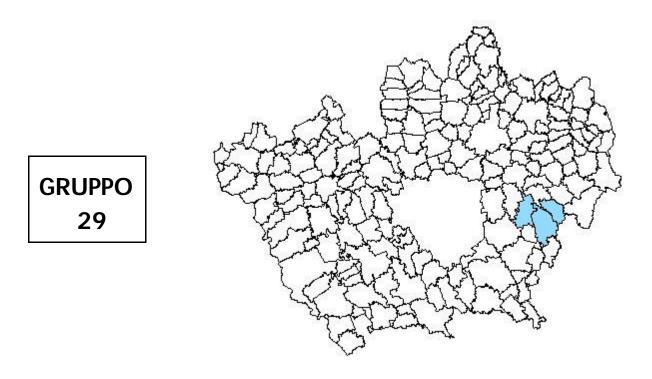
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:							
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI		
LACCHI ARELLA	pubblici	-	-	-	-	-	-		
	privati	-	-	-	-	-	-		
ZIBIDO SAN GIACOMO	pubblici	-	-	-	-	-	-		
	privati	•	-	-	-	-	•		





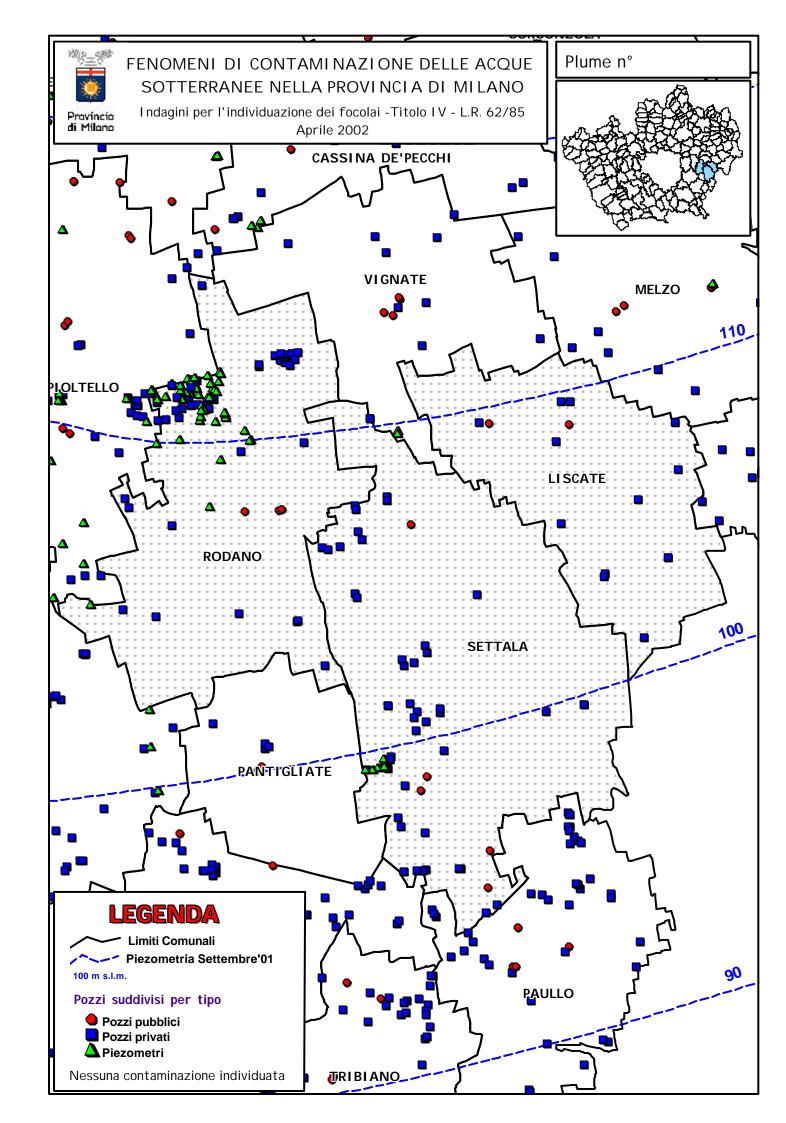


	POZZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI			
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%	
LISCATE	2	0	0 %	51	0	0 %	
RODANO	4	1	25 %	52	0	0 %	
SETTALA	5	0	0%	114	0	0 %	

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



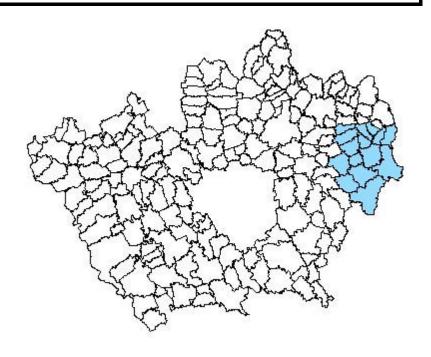
		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
LISCATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
RODANO	pubblici	1	-	-	-	-	-
RODAIVO	privati	-	-	-	-	-	-
SETTALA	pubblici	-	-	-	-	-	-
321774	privati	-	-	-	-	-	-





Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

GRUPPO 30

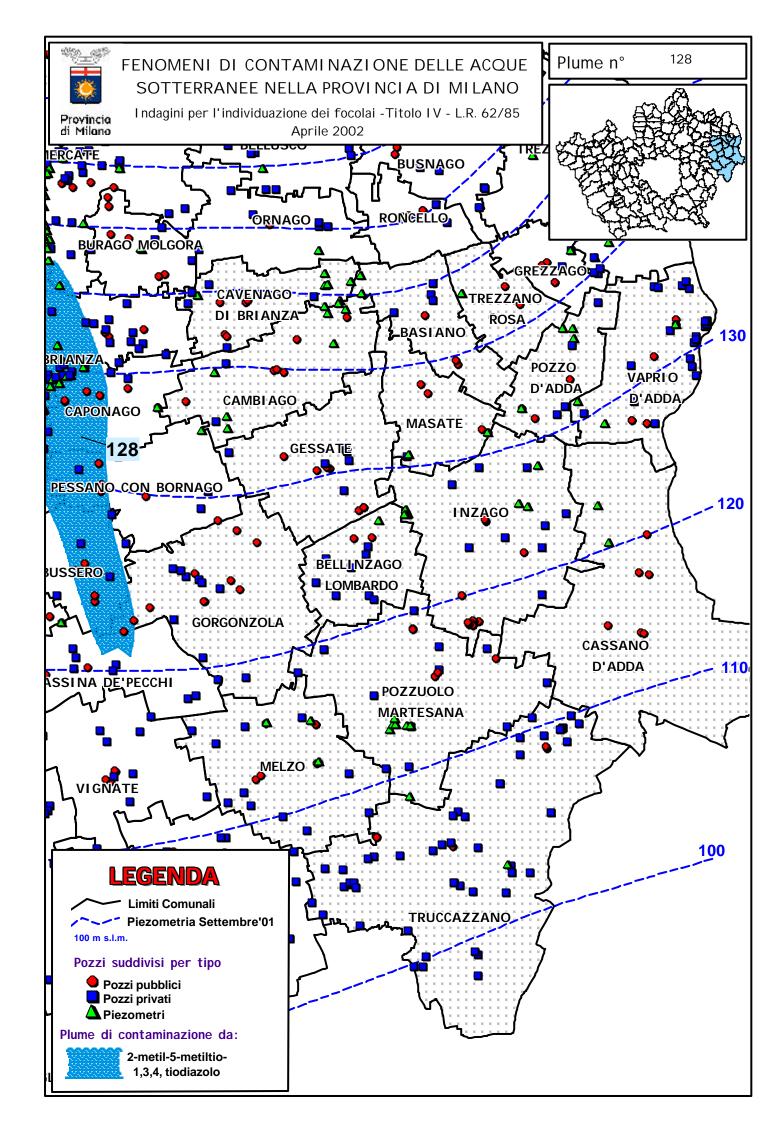


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BASIANO	3	0	0%	5	0	0 %
BELLINZAGO LOMBARDO	2	0	0%	12	0	0 %
CAMBIAGO	6	0	0%	6	0	0 %
CASSANO D'ADDA	6	0	0%	73	0	0 %
CAVENAGO DI BRIANZA	5	0	0%	5	0	0 %
GESSATE	8	0	0%	6	0	0 %
GORGONZOLA	7	1	14%	13	0	0 %
INZAGO	5	0	0%	14	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI
BASIANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DASTAIVO	privati	-	-	-	-	-	-
BELLINZAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
LOMBARDO	privati	-	-	-	-	-	-
CAMBIAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
OAMBIAGO	privati	-	-	-	-	-	-
CASSANO D'ADDA	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
CAVENAGO DI	pubblici	-	-	-	-	-	-
BRIANZA	privati	-	-	-	-	-	-
GESSATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
GEGGATE	privati	-	-	-	-	-	-
GORGONZOLA	pubblici	-	-	-	-	-	1
CORCONIZOZA	privati	-	-	-	-	-	-
INZAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
1112/100	privati	-	-	-	-	-	-
MASATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
W.O.T.	privati	-	-	-	-	-	-



Provincia di Milano

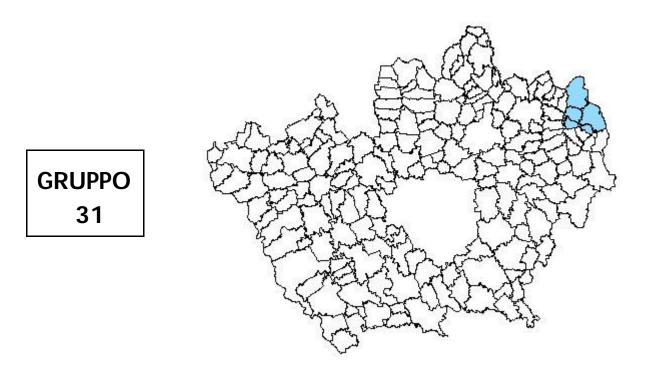
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

128

Comuni interessati		ago, Pes	grate Brianza ssano con Bor	
Inquinamento da Composti prevalenti		o - deriva -metiltio-1,	3,4,tiodiazolo	
CMA (DPR 236/88) = 0,1 µg/l Classe di contaminazione (CMA	X<(CMA/2) [A/2) <x<cma [•<="" td=""><td></td><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) </td></x<cma>		<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume	34	N° pozz	i pubblici a risch	io 10
Totale pozzi con valori > della CMA	5	di cui	Pubblici Privati	5 0
N° piezometri con ana	lisi > dell	a CMA		0
Area del Plume (kmq)	9,35		Falda inquinata	SSS
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di		STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	nzione inc	lividuato	SI NO	⊻
Note: Fenomeno in diminuzione	e per l'attuazion	ne della bonifica	l.	



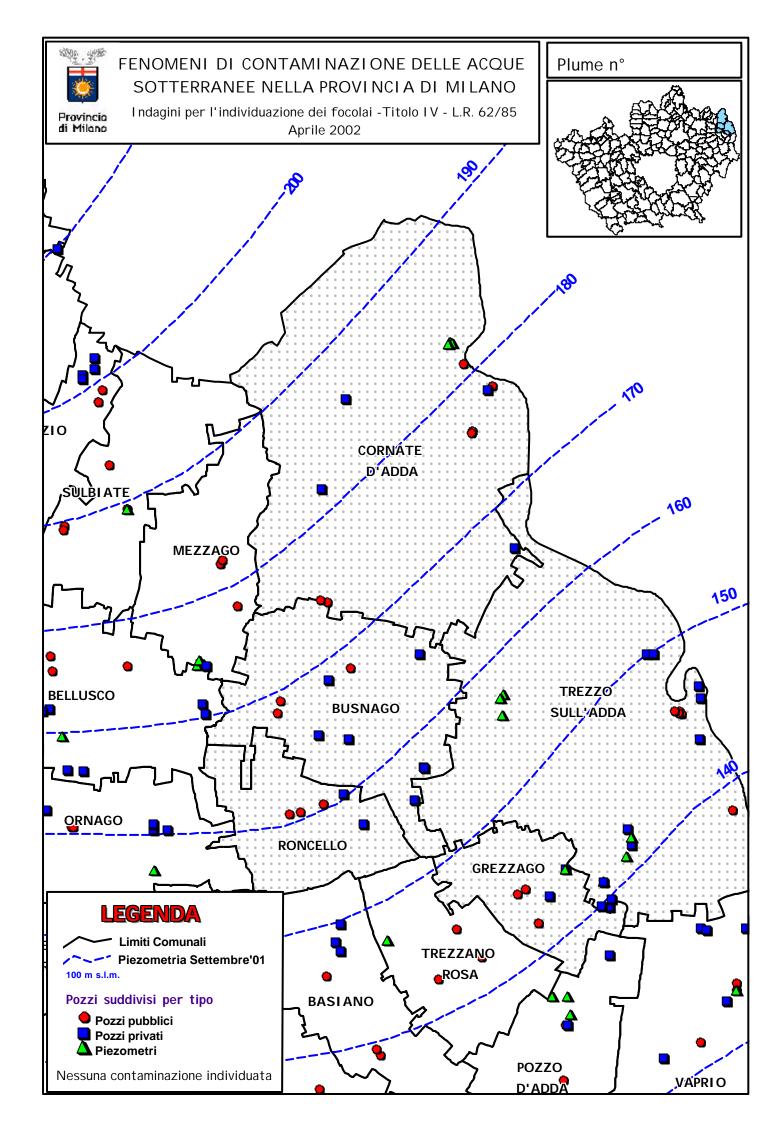


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BUSNAGO	4	0	0%	7	0	0 %
CORNATE D'ADDA	6	0	0%	4	0	0 %
GREZZAGO	5	0	0%	1	0	0 %
RONCELLO	4	0	0%	2	0	0 %
TREZZO SULL'ADDA	5	0	0%	15	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



		ı	NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BUSNAGO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DOSIVAGO	privati	-	-	-	-	-	-
CORNATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
D'ADDA	privati	-	-	-	-	-	-
GREZZAGO	pubblici	-	-	-	-	-	=
	privati	-	-	-	-	-	-
RONCELLO	pubblici	-	-	-	-	-	-
KONCLLO	privati	-	-	-	-	-	-
TREZZO	pubblici	-	-	-	-	-	-
SULL'ADDA	privati	-	-	-	-	-	-





Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

GRUPPO 32

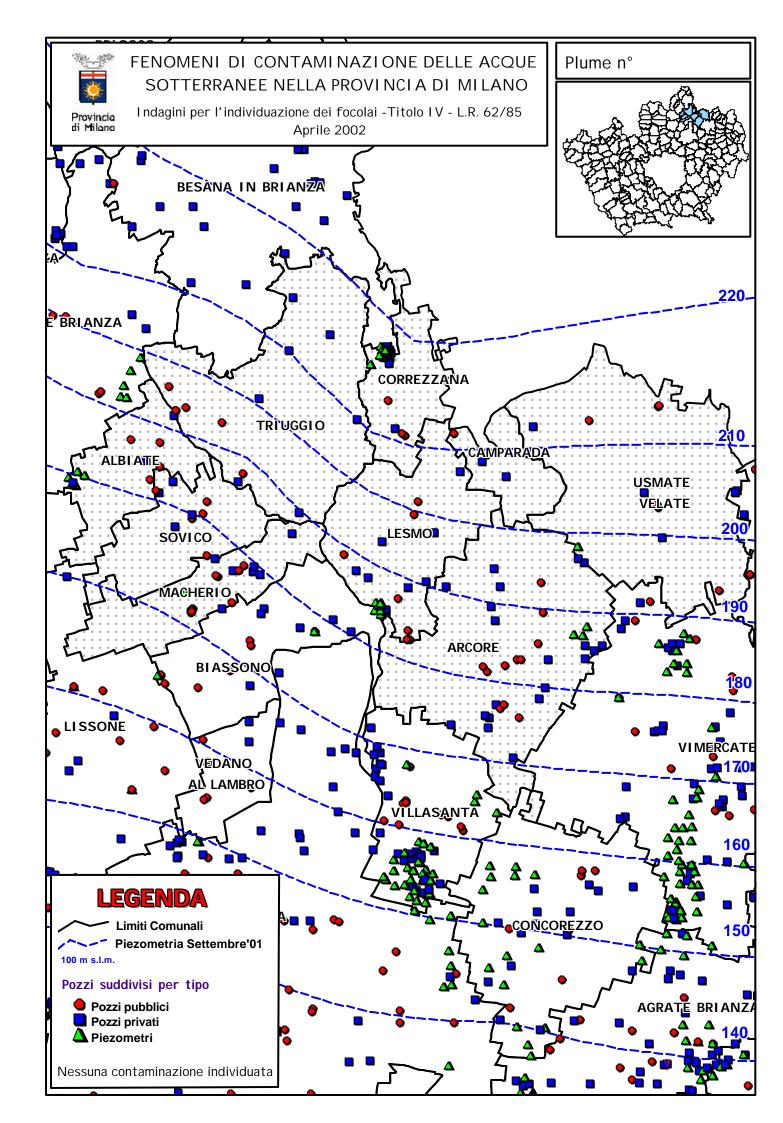


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
ALBIATE	4	0	0 %	3	0	0 %
ARCORE	11	0	0%	21	0	0 %
CAMPARADA	1	0	0%	3	0	0 %
CORREZZANA	3	0	0%	12	0	0 %
LESMO	8	0	0 %	11	0	0 %
MACHERIO	10	0	0%	8	0	0 %
SOVICO	5	0	0%	4	0	0 %
TRIUGGIO	7	0	0%	8	0	0 %
USMATE VELATE	6	0	0%	6	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



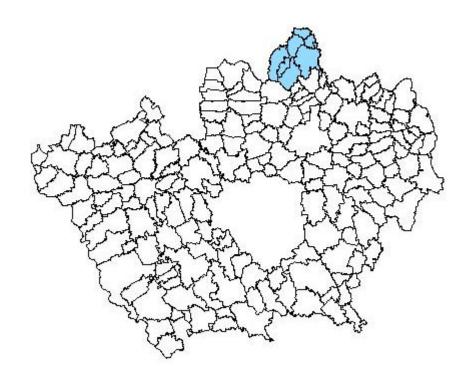
			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI
ALBIATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
ALDIATE	privati	-	-	-	-	-	-
ARCORE	pubblici	-	-	-	-	-	-
ARCORE	privati	-	-	-	-	-	-
CAMPARADA	pubblici	-	-	-	-	-	-
0711111711071371	privati	-	-	-	-	-	-
CORREZZANA	pubblici	-	-	-	-	-	-
CORREZZAIVA	privati	-	-	-	-	-	-
LESMO	pubblici	-	-	-	-	-	-
ELOMO	privati	-	-	-	-	-	-
MACHERIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
WHOTERTO	privati	-	-	-	-	-	-
SOVICO	pubblici	-	-	-	-	-	-
337733	privati	-	-	-	-	-	-
TRIUGGIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
. K. 55515	privati	-	-	-	-	-	-
USMATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
VELATE	privati	-	-	-	-	-	=





Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85

GRUPPO 33

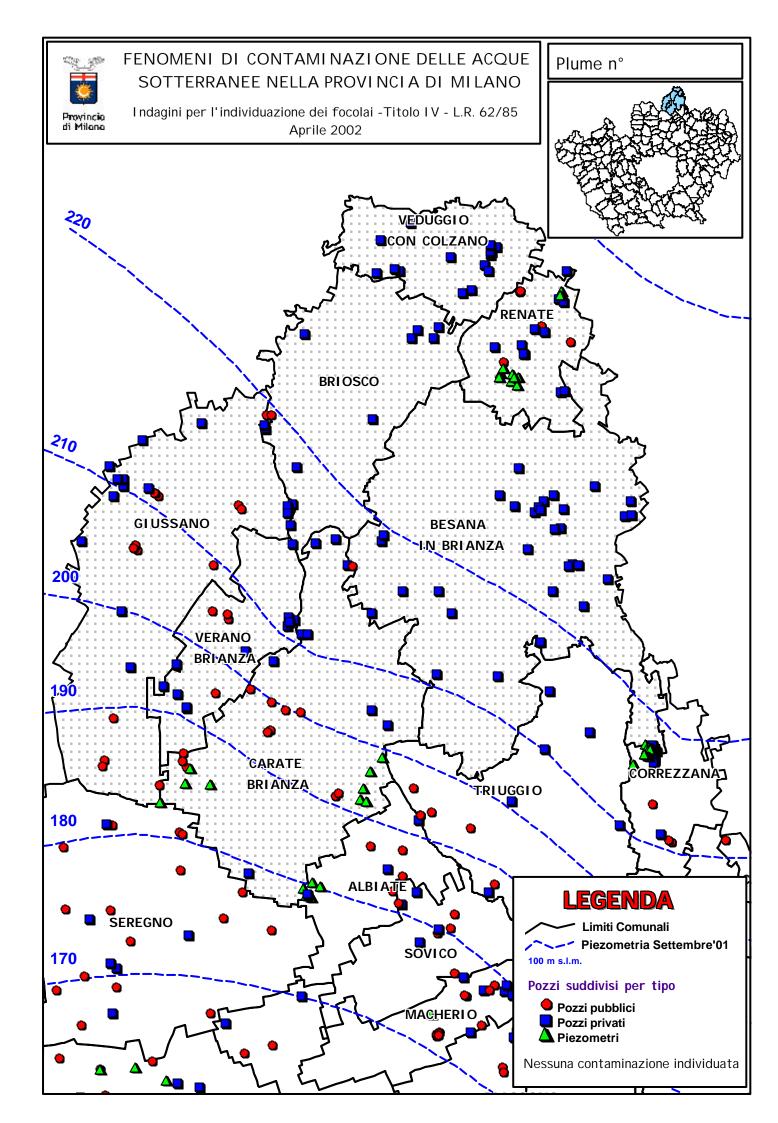


	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BESANA IN BRIANZA	1	0	0%	38	0	0 %
BRIOSCO	2	0	0%	11	0	0 %
CARATE BRIANZA	11	0	0 %	8	0	0 %
GIUSSANO	14	0	0%	16	0	0 %
RENATE	5	0	0%	14	0	0 %
VEDUGGIO CON COLZANO			%	15	0	0 %
VERANO BRI ANZA	4	0	0%	11	0	0 %

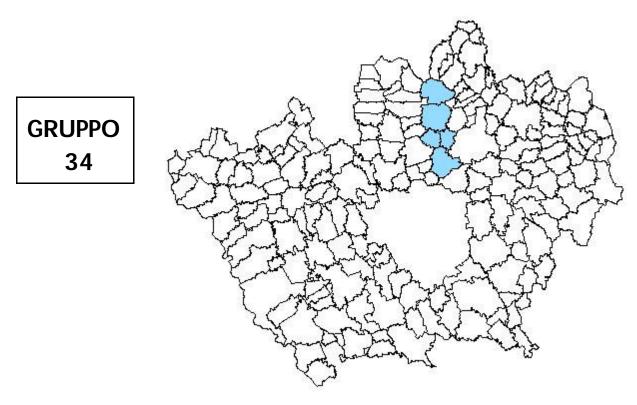
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DI SCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BESANA IN	pubblici	-	-	-	-	-	-
BRIANZA	privati	-	-	-	-	-	-
BRIOSCO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DK10300	privati	-	-	-	-	-	-
CARATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
BRIANZA	privati	-	-	-	-	-	-
GIUSSANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
RENATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
KENATE	privati	-	-	-	-	-	-
VEDUGGIO	pubblici	nd	nd	nd	nd	nd	nd
CON COLZANO	privati	-	-	-	-	-	-
VERANO	pubblici	-	-	-	-	-	-
BRIANZA	privati	•	-	-	-	-	-





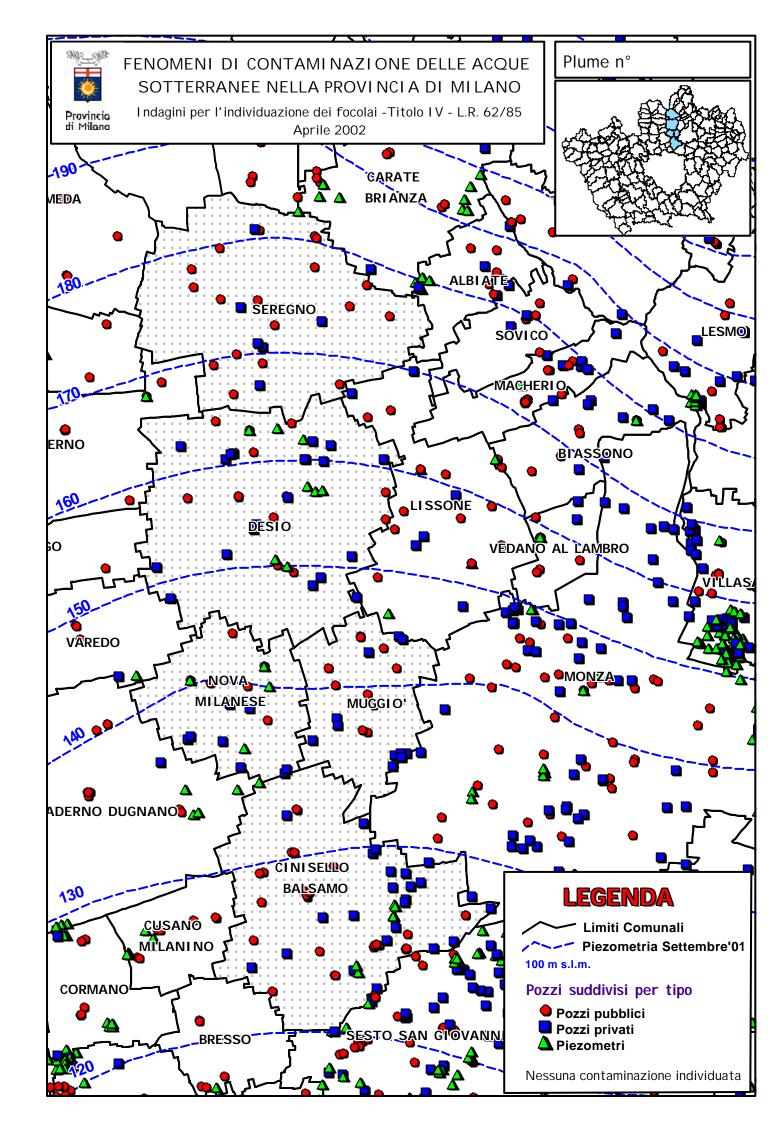


	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
CINISELLO BALSAMO	30	0	0%	27	1	4 %
DESIO	17	0	0%	22	0	0 %
MUGGIO'	12	0	0%	10	0	0 %
NOVA MILANESE	9	0	0%	10	0	0 %
SEREGNO	18	0	0%	7	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento

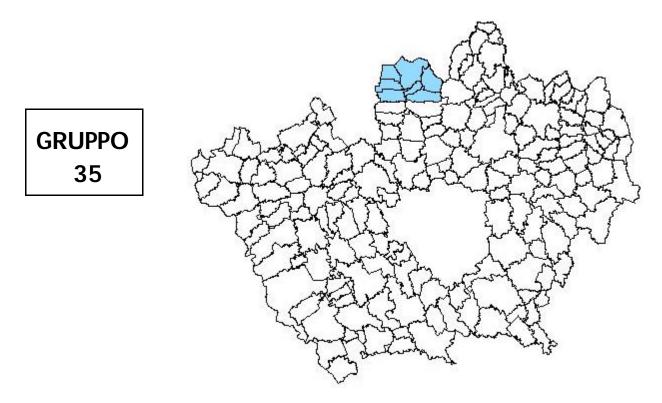


			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
CINISELLO	pubblici	-	-	-	-	-	-
BALSAMO	privati	1	-	-	-	-	-
DESIO	pubblici	-	-	-	-	-	-
DESTO	privati	-	-	-	-	-	-
MUGGIO'	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-
NOVA	pubblici	-	-	-	-	-	-
MILANESE	privati	-	-	-	-	-	-
SEREGNO	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	-	-	-	-	-	-





Indagini per l'individuazione dei focolai - Titolo IV - L.R. 62/85



	POZ	ZI PUBBLICI		POZ	ZI PRIVATI	
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
BARLASSINA	5	0	0%	1	0	0 %
COGLIATE	4	0	0%			%
LAZZATE	4	1	25 %	1	0	0 %
LENTATE SUL SEVESO	5	0	0%	11	0	0 %
MEDA	9	0	0%	8	0	0 %
MISINTO	2	0	0%			%
SEVESO	8	0	0%	6	0	0 %

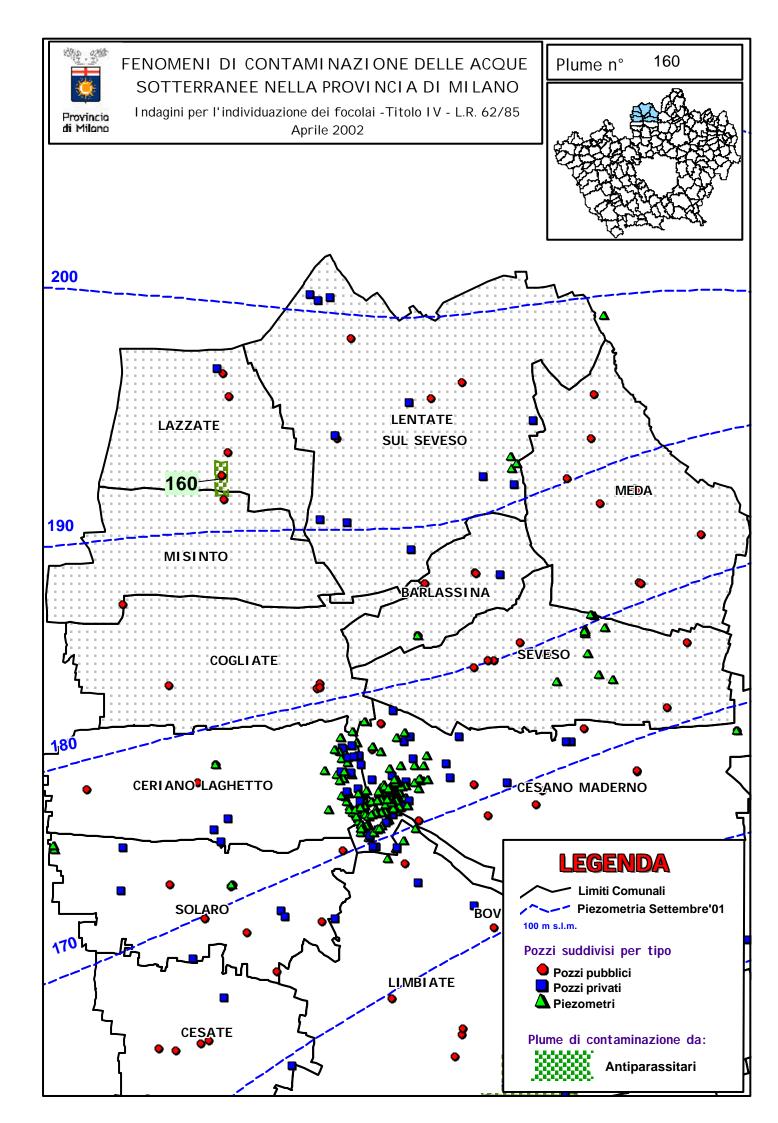
252

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

			NUMERO I	DI POZZI	CONTAMI	NATI DA:	
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI
BARLASSINA	pubblici	-	-	-	-	-	-
DAKEASSINA	privati	-	-	-	-	-	-
COGLIATE	pubblici	-	-	-	-	-	-
	privati	nd	nd	nd	nd	nd	nd
LAZZATE	pubblici	-	-	-	-	1	-
	privati	-	-	-	-	-	-
LENITATE SIII			_	_	_		
LENTATE SUI	pubblici	_	_			_	-
LENTATE SUL SEVESO	pubblici	-	-	- -	-	-	-
SEVESO	-	- -	- -	- -	-	-	-
	privati	- - -	-	-	-	- - -	-
SEVESO MEDA	privati pubblici	- - - -	-	-	-	- - -	-
SEVESO	privati pubblici privati	- - - - nd	-	-	-	- - - - nd	- - -
SEVESO MEDA	privati pubblici privati pubblici	-			- - -		-



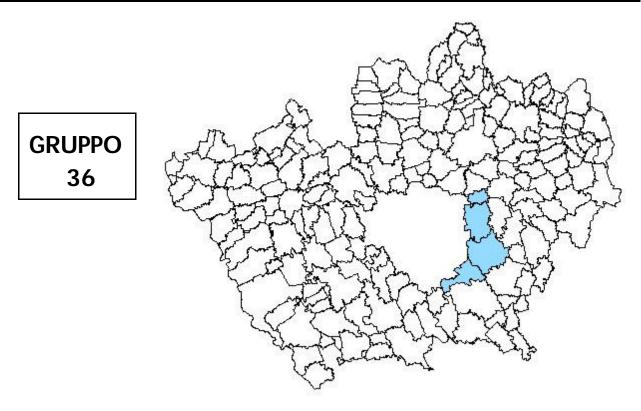
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Lazzate, Misir	nto	
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) ☑ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,08	Falda inquinata	NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	V
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	□ ∨
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	e aree di diffusione al posto	dei



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO



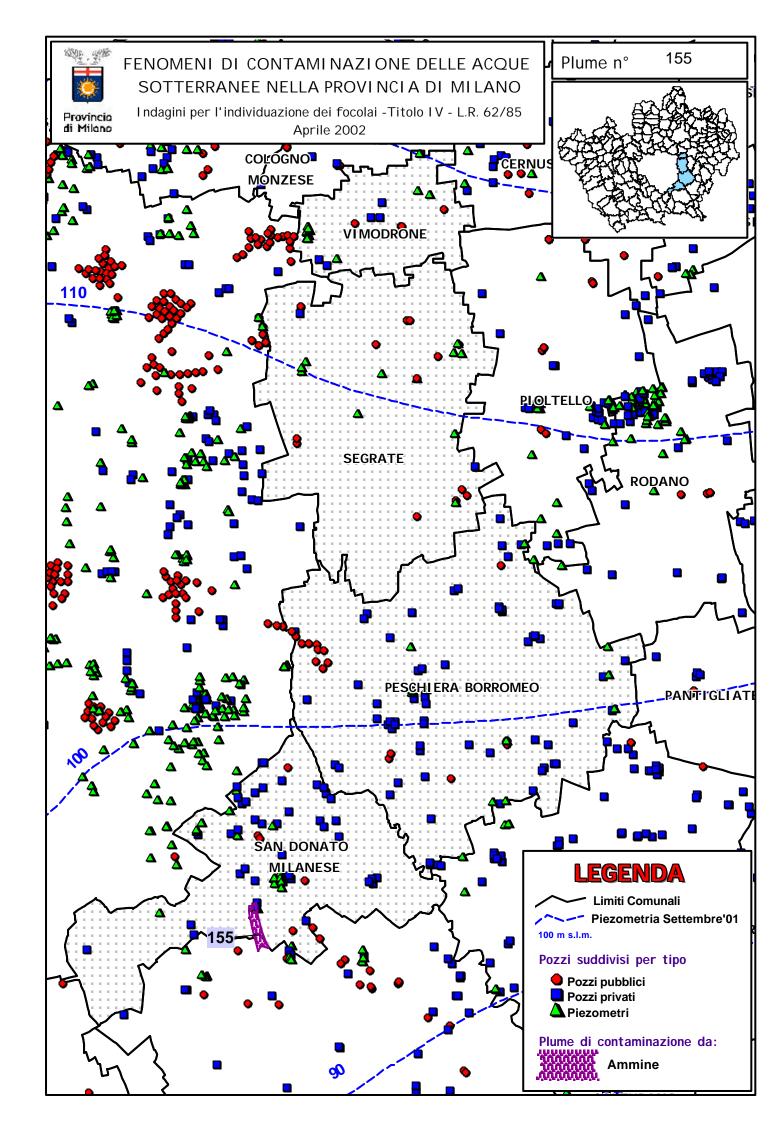
	POZ	ZI PUBBLICI		POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
PESCHIERA BORROMEO	18	0	0%	60	0	0 %
SAN DONATO MILANESE	6	0	0%	108	3	3 %
SEGRATE	14	0	0 %	68	0	0 %
VIMODRONE	5	0	0%	5	0	0 %

^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

COMUNE			NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:							
		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI			
PESCHIERA	pubblici	-	-	-	-	-	-			
BORROMEO	privati	-	-	-	-	-	-			
SAN DONATO MILANESE	pubblici	-	-	-	-	-	-			
	privati	2	-	-	-	1	-			
SEGRATE	pubblici	-	-	-	-	-	-			
SEGRATE	privati	-	-	-	-	-	-			
VIMODRONE	pubblici	-	-	-	-	-	-			
VIIVIODICONE	privati	_	-	-	-	-	-			



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

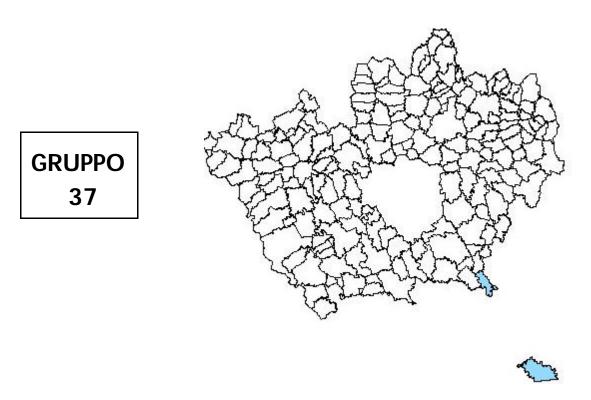
I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati	San Donato, Milanese	San Giuliano	
Inquinamento da Composti prevalenti	Ammine aromat	iche	
CMA (DPR 236/88) = 0,5 µg/l Classe di contaminazione (CMA		<x<2(cma)< td=""><td>0(CMA) □ 0(CMA) ☑</td></x<2(cma)<>	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume	0 N° po	zzi pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA	0 di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con ana	lisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq)	0,11	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenome contaminazione	eno di	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contamina	zione individuat	SI NO	
Note:			



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO



	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	2	0	0%	63	0	0 %
SAN ZENONE AL LAMBRO	5	0	0%	9	1	11 %

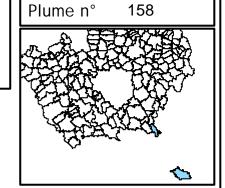
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento

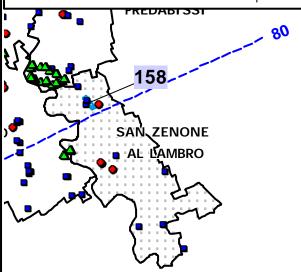


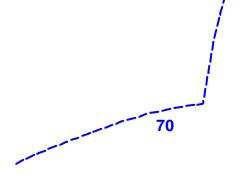
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE		SOLVENTI ORGANO - ALOGENATI	CROMO ESAVALENTE	I DROCARBURI DI SCI OLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSITARI	ALTRI	
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	pubblici	-	-	-	-	-	-	
	privati	-	-	-	-	-	-	
SAN ZENONE AL	pubblici	-	-	-	-	-	-	
LAMBRO	privati	-	-	-	-	-	1	

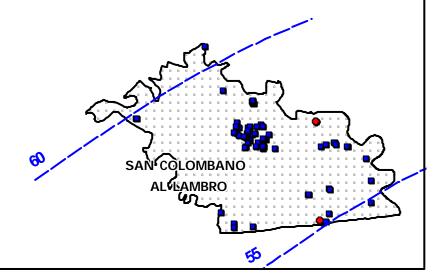
FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO











FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

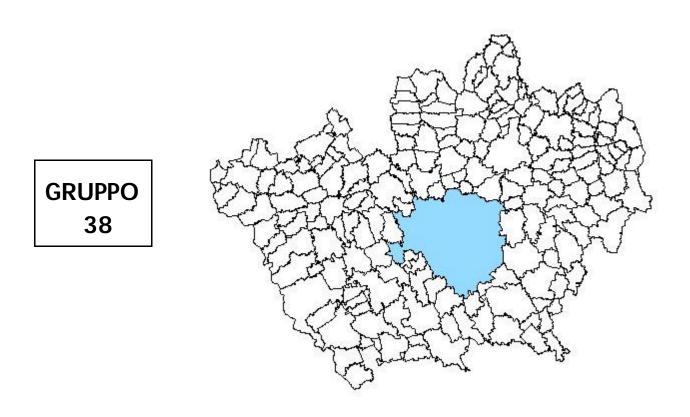
I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati San Zenone a	I Lambro	
Inquinamento da Farmaco - deriva Composti prevalenti 2-metil-5-metiltio-1,		
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozzi	i pubblici a risch	io 0
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,04	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento residuale appartenente ad un fenomeno p	oiù ampio in estinzione.	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO



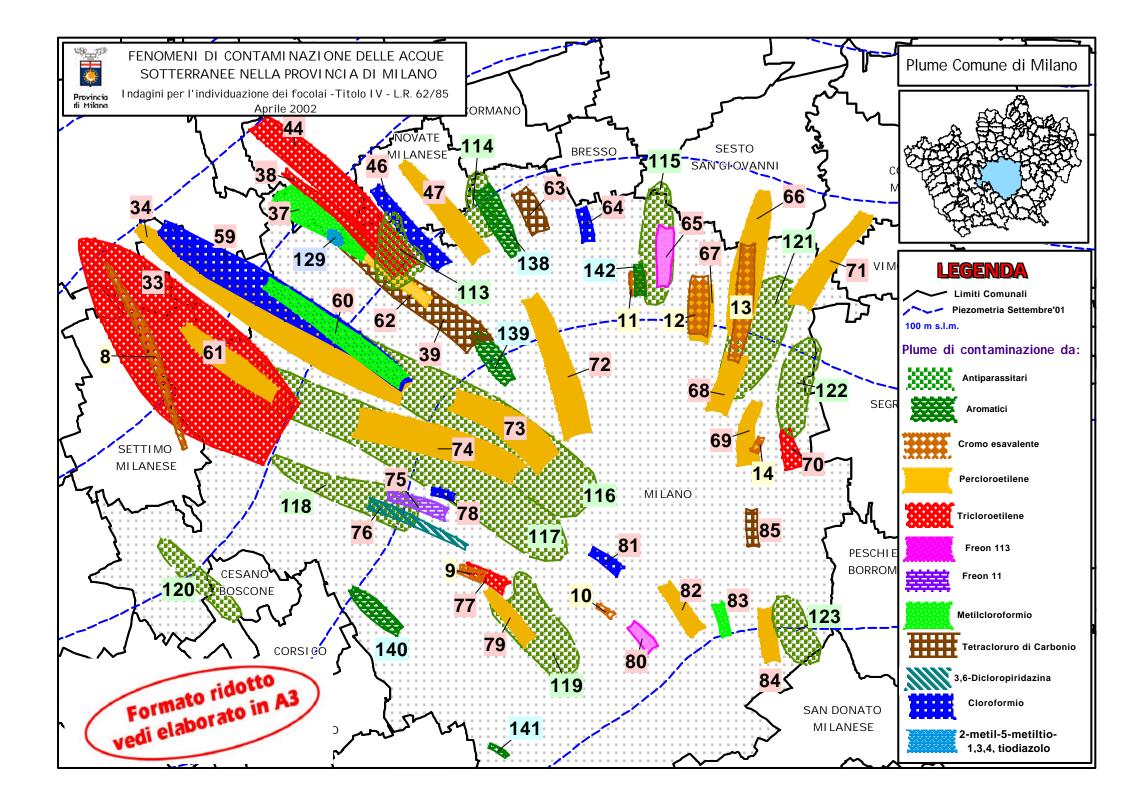
	POZZI PUBBLICI			POZZI PRIVATI		
COMUNE	Numero censiti*	Numero contaminati	%	Numero censiti*	Numero contaminati	%
MILANO	662	95	14%	268	52	19 %

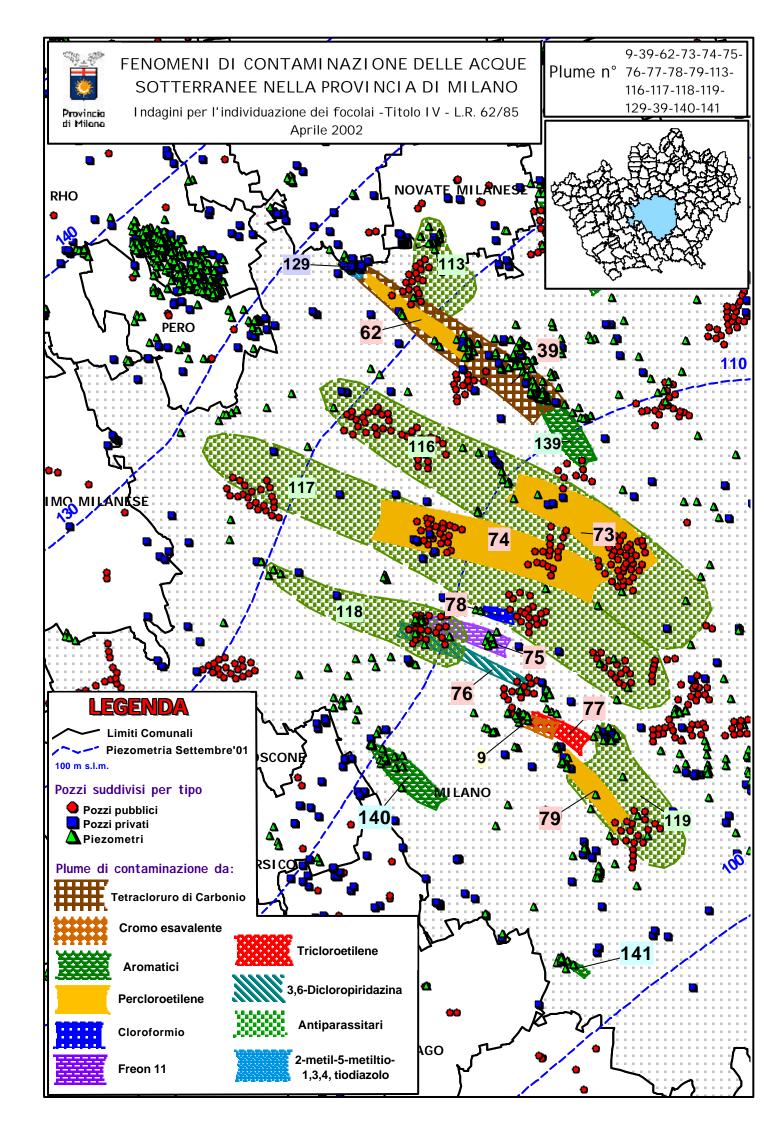
^{*} Compresi: pozzi attivi, pozzi in disuso, pozzi con sistemi di trattamento



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

		NUMERO DI POZZI CONTAMINATI DA:						
COMUNE	COMUNE		CROMO ESAVALENTE	IDROCARBURI DISCIOLTI	AROMATICI	ANTI - PARASSI TARI	ALTRI	
	pubblici	89	_	_	1	5	_	
MILANO	pubbliol				•			
	privati	37	3	-	8	4	3	





FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano Titolo IV - L.R. 62/85	
Comuni interessati Milano (S.Cris	toforo)
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente	
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l	
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< contaminazione (CMA/2)<x<cma 2(cma)<x<<="" td="" □=""><td>22(CMA) ✓ 5(CMA)< X<10(CMA) ☐ X>10(CMA) ☐</td></x<cma></x< 	22(CMA) ✓ 5(CMA)< X<10(CMA) ☐ X>10(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume N° pozzi	pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA	Pubblici 0 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	3
Area del Plume (kmq) 0,14	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI ✓ NO □
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Bollate, Milano		
Inquinamento da Solventi organo-aloge Composti prevalenti Tetracloruro di carbonio, T		
CMA (DPR 236/88) = 30 μ g/l Classe di		
N° pozzi compresi nel plume 24 N° pozzi pu	ıbblici a rischio 4	
Totale pozzi con valori > della CMA 7 di cui	Pubblici 4 Privati 3	
N° piezometri con analisi > della CMA	3	
Area del Plume (kmq) 2,38 Fal	lda inquinata SSI	N
contaminazione	CRESCITA □ DIMINUZIONE ☑	
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗹	
$Note: \begin{array}{c} \text{Individuazione del focolaio da confermare: approfondimenti obnifica.} \end{array}$	da effettuare in vista della	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Vares	ina)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tric		oformio
contominations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozzi	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici Privati	2
N° piezometri con analisi > della CMA		3
Area del Plume (kmq) 0,52	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle opc	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Fie	ra)	
Inquinamento da Solventi organ Composti prevalenti Tetracloroetilene,		
conteminations	MA <x<2(cma)< td=""></x<2(cma)<>	
N° pozzi compresi nel plume 36 N° p	ozzi pubblici a rischio 20	
Totale pozzi con valori > della CMA 14 di cui	Pubblici 13 Privati 1	
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 1,78	Falda inquinata SSN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □	
Focolaio di contaminazione individua	ato SI V	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente al	lle operazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (San S	Siro)
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Clor	roformio, Tricloroetilene
conteminations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 41 N° pozz	i pubblici a rischio 16
Totale pozzi con valori > della CMA 20 di cui	Pubblici 20 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 2,75	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Potrebbe essere riconducibile alla medesima sorgente	del plume n. 61.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Bande	e Nere)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Triclorofluorometano,		
	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	zi pubblici a rischio 1	
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 1 Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 0,42	Falda inquinata SSN	V
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI ✓ NO □	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	perazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Forze	Armate)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti 3,6 Dicloropiridazina	nlogenati	
contominations	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 12 N° pozz	i pubblici a rischio 2	
Totale pozzi con yalori > della CMA 9 di cui	Pubblici 9 Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA	0	
Area del Plume (kmq) 0,53	Falda inquinata SSN	J
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Giamb	ellino)	
Inquinamento da Solventi organo-a	llogenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume O N° pozz	i pubblici a rischi	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		7
Area del Plume (kmq) 0,29	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (De Ar	ngeli)	
Inquinamento da Solventi organo-a	llogenati	
Composti prevalenti Cloroformio, Tetraclor	roetilene	
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,09	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Giamb	pellino)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene, Clo		ne
	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 8
Totale pozzi con valori > della CMA 1 di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		3
Area del Plume (kmq) 0,48	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
$Note: \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Novate Milane	ese, Milano	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Simazina, Atrazina		
conteminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume 18 N° pozz	i pubblici a risch	io 10
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	6 2
N° piezometri con analisi > della CMA		5
Area del Plume (kmq) 1,38	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ∑
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle operazioni di bonifica. Lo sviluppo del plume è ampio per possibile coalescenza di altri fenomeni non noti.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano	
Inquinamento da AntiparassitariComposti prevalenti Atrazina, Des-etil atr	razina
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 104 N° pozz	i pubblici a rischio 73
Totale pozzi con valori > della CMA 7 di cui	Pubblici 6 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 9,2	Falda inquinata NSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuate plumes.	te aree di diffusione al posto dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano		
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina		
	(<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 83 N° pozz	zi pubblici a risch	io 66
Totale pozzi con valori > della CMA 10 di cui	Pubblici Privati	10 0
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 9,48	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuate aree di diffusione al posto dei plumes.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Quint	o Romano)	
Inquinamento da Antiparassitari		
Composti prevalenti Des-etil atrazina, Atr	azina	
CMA (DPR 236/88) = 0,5 μg/l		
	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 20 N° pozz	i pubblici a risch	io 20
Totale pozzi con	Pubblici	0
valori > della CMA di cui	Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 2,24	Falda inquinata	SSN
	STAZIONARIO	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	IN CRESCITA	
Correammazione	IN DIMINUZIONE	<u> </u>
Espelaio di contominazione in divide et-	SI	V
Focolaio di contaminazione individuato	NO	
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Moncu	icco)	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina, Simazina		
	<2(CMA)	O(CMA) □ O(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 22 N° pozzi pubblici a rischio 15		
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	1 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 2,52	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Bollate, Milan	10	
Inquinamento da Farmaco - deriva Composti prevalenti 2-metil-5-metiltio-1,		
	<2(CMA)	(CMA) □ (CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 7 N° pozzi pubblici a rischio 0		
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 0,08	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	2
Focolaio di contaminazione individuato	SI E	y
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle operazioni di bonifica.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Bovisa	a)	
Inquinamento da Idrocarburi aroma Composti prevalenti Xileni (o+m+p), Toluer		
	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume N° pozzi pubblici a rischio 1		
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		3
Area del Plume (kmq) 0,54	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle operativo de la constanta de la	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

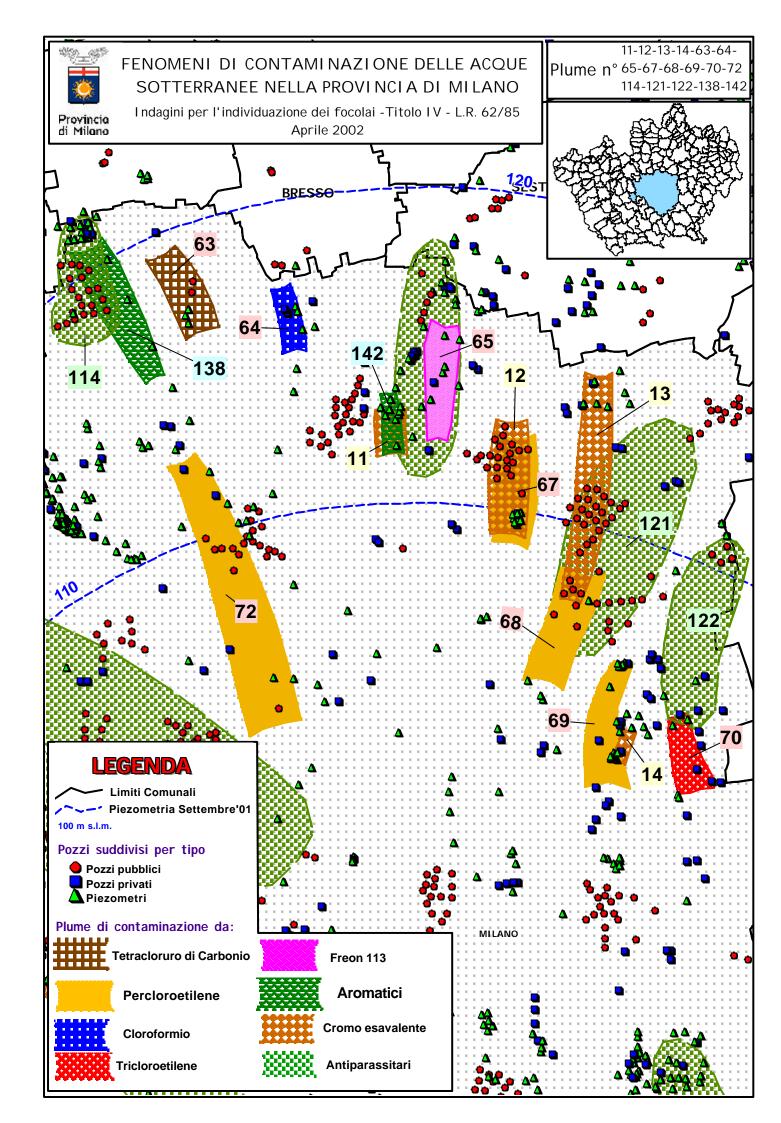
Comuni interessati Milano (Loren	teggio)	
Inquinamento da I drocarburi aroma Composti prevalenti Toluene, Xileni (o+m-		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) ☑
N° pozzi compresi nel plume		
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,53	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano			
Comuni interessati Milano (Chiesa	a Rossa)		
Inquinamento da Idrocarburi aromatici			
Composti prevalenti Toluene			
CMA (DPR 236/88) = 10 μg/l			
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume	i pubblici a risch	io ()	
Totale pozzi con valori > della CMA odi cui	Pubblici Privati	0 0	
N° piezometri con analisi > della CMA 3			
Area del Plume (kmq) 0,05	Falda inquinata	SNN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE		
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	✓	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.		



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		7
Comuni interessati Milano (Bicoco	ca)	
Inquinamento da Inorganici		
Composti prevalenti Cromo esavalente		
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume O N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		4
Area del Plume (kmq) 0,2	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	☑
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		-
Comuni interessati Milano (Preco	tto)	
Inquinamento da Inorganici		
Composti prevalenti Cromo esavalente		
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>O(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	O(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 19 N° pozz	i pubblici a rischi	0 13
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	1 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,64	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	IN CRESCITA	
Focolaio di contaminazione individuato		□ V
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

		-
Comuni interessati Milano (Cresc	enzago)	
Inquinamento da Inorganici		
Composti prevalenti Cromo esavalente		
CMA (DPR 236/88) = 50 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 14 N° pozz	i pubblici a risch	io 21
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,03	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica	i.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Milano (Lambi	rate)	
Inquinamento da Inorganici Composti prevalenti Cromo esavalente		
contaminations	<2(CMA)	0(CMA) □ 0(CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA 2 di cui	Pubblici Privati	0 2
N° piezometri con analisi > della CMA		4
Area del Plume (kmq) 0,06	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Milano (Bruzz	ano)	
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Tetracloruro di carbor Tricloroetilene	nio, Tetracloroetilene,	
contominations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 5 N° pozzi	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,48	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Milano (Nigua	rda)
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Cloroformio, Tricloroe	llogenati tilene, Tetracloroetilene
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l	
contaminazione (CMA/2) <x<cma 2="" 2(cma)<x<="" td=""><td><2(CMA)</td></x<cma>	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio 2
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 0 Privati 1
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,22	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Milano (Zara)		
Inquinamento da Solventi organo-a	llogenati	
Composti prevalenti Freon 113, Metilcloro	formio, Tetracloroetil	ene
contominations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA		2
Area del Plume (kmq) 0,5	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Presumibile individuazione del focolaio da accertare.		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Preco	tto)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene	logenati	
contominations	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 15 N° pozz	i pubblici a risch	io 7
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici Privati	5 0
N° piezometri con analisi > della CMA		5
Area del Plume (kmq) 0,67	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note:		

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Feltre	e)	
Inquinamento da Solventi organo-a	logenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Tric	cloroetilene	
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		. (2.1.)
contominations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 7 N° pozz	i pubblici a risch	io 2
Totale pozzi con valori > della CMA 5 di cui	Pubblici Privati	5 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,72	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	□ ⊻
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Potrebbe essere riconducibile alla medesima sorgente	del plume n. 66.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

Indagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano	
Comuni interessati Milano (Lambr	rate)
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati
Composti prevalenti Tetracloroetilene	
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a rischio (
Totale pozzi con valori > della CMA 0 di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	4
Area del Plume (kmq) 0,57	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE
Focolaio di contaminazione individuato	SI V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	perazioni di bonifica.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Lambi	rate)	
Inquinamento da Solventi organo-	ılogenati	
Composti prevalenti Tricloroetilene		
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di X<(CMA/2) □ CMA <x< td=""><td><2(CMA)</td><td>0(CMA) 0(CMA)</td></x<>	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 2 N° pozz	i pubblici a risch	io 3
Totale pozzi con	Pubblici	0
valori > della CMA di cui	Privati	1
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,33	Falda inquinata	SSN
	OTA ZIONA DIO	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA	
Contaminazione	IN DIMINUZIONE	
	SI	
Focolaio di contaminazione individuato	NO	
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Comas	sina)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloroetilene, Clor		
	<2(CMA)	(CMA) □ (CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 10 N° pozz	i pubblici a rischi	0 6
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	1 2
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 1,97	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	IN CRESCITA	□
Focolaio di contaminazione individuato		
Note: Potrebbe essere riconducibile alla medesima sorgente	del plume n. 47.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Milano (Comas	sina)	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Atrazina		
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 24 N° pozz	i pubblici a rischi	io 16
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	4 0
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,94	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	⊻
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	perazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Cimian	no)	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Terbutilazina, Atrazin	a	
	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 43 N° pozz	i pubblici a rischio 38	
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici 0 Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 3,09	Falda inquinata SSN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ☐ IN CRESCITA ☐ IN DIMINUZIONE ☐	
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑	
$Note: \begin{array}{c} \text{Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat} \\ \text{plumes.} \end{array}$	te aree di diffusione al posto dei	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 PLUME N°

Comuni interessati Milano (Lambi	rate)	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Terbutilazina, Atrazin	a	
	<2(CMA)	0(CMA) ☐ 0(CMA) ☐
N° pozzi compresi nel plume 7 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 1,53	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Per gli antiparassitari vengono generalmente individuat plumes.	te aree di diffusione al posto o	dei

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

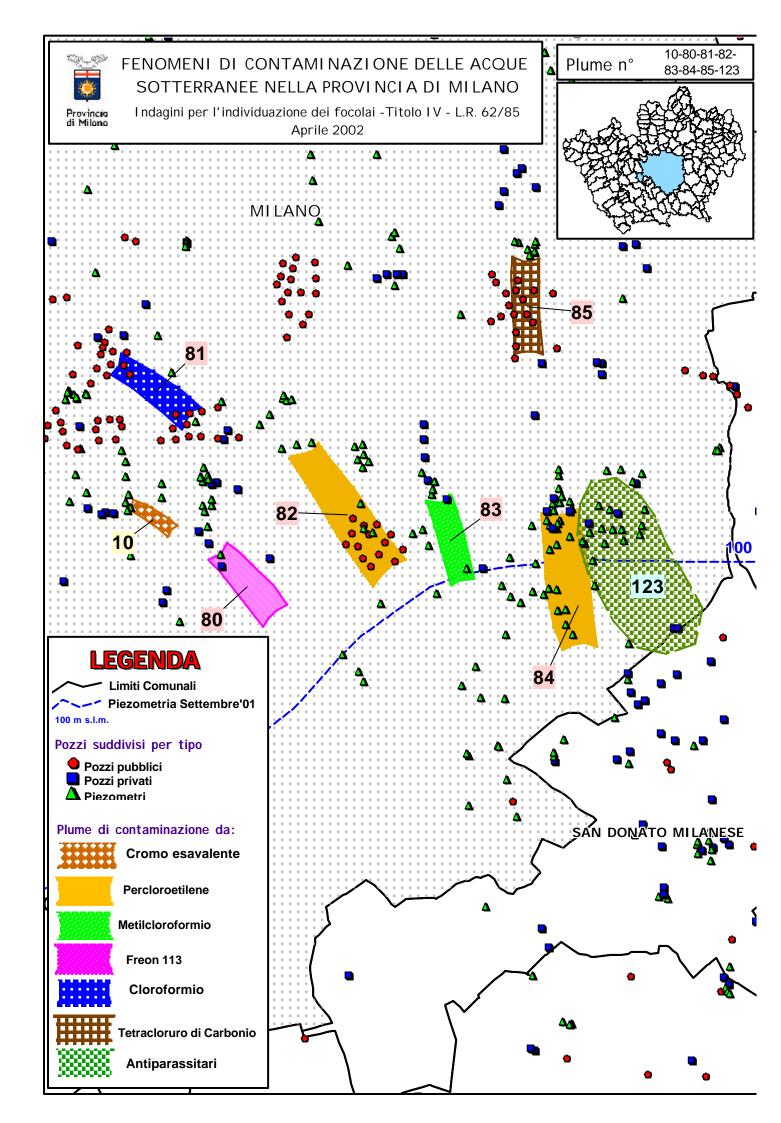
I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Affor	i)	
Inquinamento da Idrocarburi aroma Composti prevalenti Toluene, Etilbenzene,		
CMA (DPR 236/88) = 10 μg/l Classe di contaminazione X<(CMA/2) □ CMA		
N° pozzi compresi nel plume 11 N° pozz	i pubblici a risch	io 7
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0
N° piezometri con analisi > della CMA 5		
Area del Plume (kmq) 0,76	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Bicoco	ca)	
Inquinamento da I drocarburi aroma	atici	
Composti prevalenti		
CMA (DPR 236/88) = 10 μg/l		
contominations	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume O N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 0,16	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	V
Note: Inquinamento residuale rilasciato anteriormente alle op	erazioni di bonifica.	



FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		Ä
Comuni interessati Milano (Ripam	onti)	
Inquinamento da Inorganici		
Composti prevalenti Cromo esavalente		
	<2(CMA)	0(CMA) 0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a risch	io ()
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici Privati	0 1
N° piezometri con analisi > della CMA		0
Area del Plume (kmq) 0,06	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Ripam	onti)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Freon 113, Tetracloro		
contominations	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischio 0	
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 0 Privati 1	
N° piezometri con analisi > della CMA 0		
Area del Plume (kmq) 0,22	Falda inquinata SNN	
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO V	
Note: Inquinamento localizzato: probabile vicinanza del focola	io.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Vigent	tina)
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Cloroformio, Tetraclor	nlogenati roetilene, Dicloroetilene
	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a rischio 3
Totale pozzi con valori > della CMA di cui	Pubblici 1 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	0
Area del Plume (kmq) 0,21	Falda inquinata SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA ☑ IN DIMINUZIONE □
Focolaio di contaminazione individuato	SI □ NO ☑
Note:	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

		-
Comuni interessati Milano	(Lodi)	
Inquinamento da Solventi	organo-alogenati	
Composti prevalenti Tetracloroe	tilene, Tricloroetilene, Dicloroetil	ene
CMA (DPR 236/88) = 30 μg/l		
Classe di x<(CMA/2) contaminazione (CMA/2) <x<cma< td=""><td>CMA<x<2(cma) 2(cma)<x<5(cma)="" 5(cma)<x<10="" x="" ☐="">10</x<2(cma)></td><th>(CMA) ☑ (CMA) □</th></x<cma<>	CMA <x<2(cma) 2(cma)<x<5(cma)="" 5(cma)<x<10="" x="" ☐="">10</x<2(cma)>	(CMA) ☑ (CMA) □
N° pozzi compresi nel plume 14	N° pozzi pubblici a rischi	0 3
Totale pozzi con valori > della CMA	di cui Pubblici Privati	11 0
N° piezometri con analisi > della	CMA	2
Area del Plume (kmq) 0,48	Falda inquinata	SSN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO [IN CRESCITA [IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione indi	viduato	v
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione	della bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Corve	tto)
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati
Composti prevalenti Metilcloroformio, Tetr	racloroetilene
contominations	<2(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 0 N° pozz	i pubblici a rischio 0
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici 0 Privati 0
N° piezometri con analisi > della CMA	4
Area del Plume (kmq) 0,19	Falda inquinata SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica	i.

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

di Milano		
Comuni interessati Milano (Rogor	edo)	
Inquinamento da Solventi organo-a	alogenati	
Composti prevalenti Tetracloroetilene, Dic	loroetilene	
CMA (DDD 226/99) 20 ye/l		
contominations	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 1 N° pozz	i pubblici a rischio 0	
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici 0 Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA 3		
Area del Plume (kmq) 0,47	Falda inquinata SN	N
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO □ IN CRESCITA □ IN DIMINUZIONE ☑	
Focolaio di contaminazione individuato	SI V	
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica.	l.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85

PLUME N°

Comuni interessati Milano (Forlar	nini)	
Inquinamento da Solventi organo-a Composti prevalenti Tetracloruro di carbon		
contominations	<2(CMA)	
N° pozzi compresi nel plume 9 N° pozz	i pubblici a rischio 9	
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici 0 Privati 0	
N° piezometri con analisi > della CMA	2	
Area del Plume (kmq) 0,22	Falda inquinata Si	NN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO ☐ IN CRESCITA ☐ IN DIMINUZIONE ☐	
Focolaio di contaminazione individuato	SI 🗸	
$Note: \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	perazioni di bonifica.	

FENOMENI DI CONTAMINAZIONE DELLE ACQUE SOTTERRANEE NELLA PROVINCIA DI MILANO

I ndagini per l'individuazione dei focolai Titolo IV - L.R. 62/85 **PLUME N°**

Comuni interessati Milano (Rogor	edo)	
Inquinamento da Antiparassitari Composti prevalenti Protoate		
	<2(CMA)	0(CMA)
N° pozzi compresi nel plume 4 N° pozz	i pubblici a risch	io 1
Totale pozzi con valori > della CMA o di cui	Pubblici Privati	0 0
N° piezometri con analisi > della CMA		1
Area del Plume (kmq) 1,18	Falda inquinata	SNN
Evoluzione del fenomeno di contaminazione	STAZIONARIO IN CRESCITA IN DIMINUZIONE	
Focolaio di contaminazione individuato	SI NO	∀
Note: Fenomeno in diminuzione per l'attuazione della bonifica.		